nno 34 - N. 4

DEE

ar modo di avere
Disegno di *Bompard*).

Cent. 30 ROMA — 4 febbraio 1894, Anno XII

Sec. 2 - N. 17633 - Anno 34 - N. 5

L TRAVASO DELLE DEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

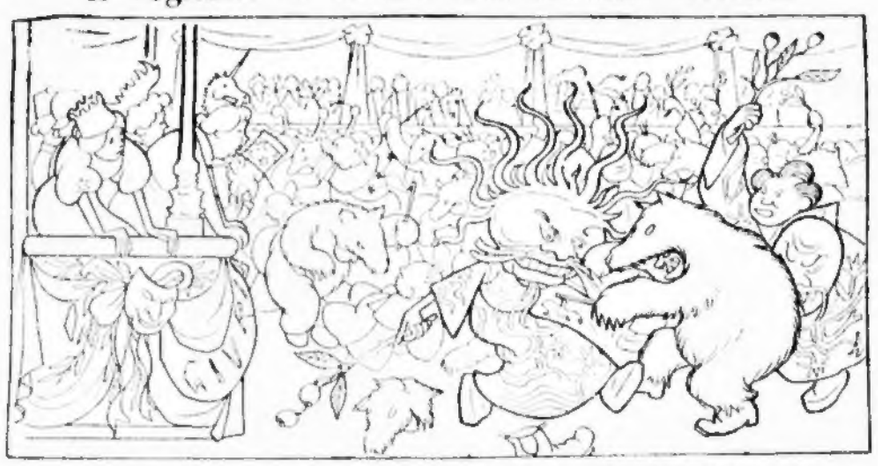
CARNEVALE 1894

— Ve', ve', come impazza il Carnovale! E stassera avremo persino la luminaria a gaz!...
(Disegno di *Apolloni*).

TRENT'ANNI FA...

Il *Travaso delle Idee* pubblicava questa vignetta. Essa apparve nel fascicolo numero 207 del 14 febbraio. Dopo trent'anni la situazione si ripete, con la differenza che, ora, il Giappone ha messo piede (anzi entrambi i piedi) sul continente e allunga le mani un po' dovunque. Le Potenze, come allora, stanno alla Tribuna. Ma, adesso... c'è la Società delle Nazioni!...

Il veglione al Teatro dell'estremo Oriente



Mascherate in comitiva che si disputano il premio — La giuria è perplessa

Nel medesimo fascicolo del *Travaso*, 14 febbraio 1904, l'inimitabile *Oronzo E. Marginati*, passato alla storia giornalistica come «il cittadino che protesta» *ci spiega questa protesta carnevalesca*, contro coloro i quali rimpiangevano «i carnevali di una volta».

Come si constata dal documento, gl'incontentabili c'erano anche quando «impazzava il carnovale».

IL CITTADINO CHE PROTESTA

Egregio signor Cronista,

Sento che qualcuno, verbigrazzia, si lamenta perchè il Carnovale dice, nun è più quello di una volta, che, salvognuno i bagliocchi piovevano e c'era la vera allegria.

Io sono un omo d'ordine ed eziandio attempatello, e per quanto mi posso aricordare, di carnovali belli ne ho veduti che levati!

Ma arimpiangere quella bogliería dei tempi ultimi, mi permetta di dirlo, sarebbe come se uno, per modo di dire, si suicidasse perchè non ciá più un incommodo che ci s'era affezzionato.

Ma me, la saluta lei, tutta quella canaglia che veniva pel Corso?...

S'era rivati, che se non faceva presto a finire, la Suburra, come suol dirsi, invadeva il Palatino!...

Dice, un tempo si tiravano le galanterie e le bomboniere, ma, dico io, l'ultimi tempi la meglio sciccheria erano torzi e cetroli che, salvando i nostri principi politici, la colonna Antonina diventa una canna da pipa.

Mi ricordo che un giorno ti sorto con Terresina, che eravamo sposetti, e, dice, andiamo un po' a vedere questi 2 vecchioni.

Non mi tiro per le lunghe a narrarci quello che ci successe, ma ci basti dire che al primo spintone d'uno che voleva raccogliere un mazzettaccio, e ci aggiunga che Terresina era in stato molto interessante, per un pelo non ci fanno nascere il pupo davanti Aragno, che manco la vergogna.

Io poi, arimedio, come suol dirsi, una rapa in un occhio, e così per un mese di fila mi si storse la visuvale che per vedere Terresina dovevo guardare dall'altra parte.

E arimpiangiamo il Carnovale?...

Ma salute a noi, come diceva Nerone, fino a che nun torna lui!.. E si questi signori vònno una forsata, mi passi sul termine, in faccia, diano due bagliocchi a un zozzone qualunque e se la facciano ammollare!...

Abbasta, la saluto e ci stringo la mano

Suo Dev.

ORONZO E. MARGINATI
Membro onorario, Ufficiale di scrittura, etc.

PINZIMONIO

4042

'*' La disoccupazione dei cotonieri inglesi è in continuo aumento.

La concorrenza giapponese su tutti i mercati dà loro del filo da torcere.

Ma questo non basta ad azionare i telai.

4043

'*' Uno scandalo di corruzione a Serajevo: quattordici alti funzionari arrestati...

Era da aspettarsi che la fedele Jugoslavia facesse del suo meglio per seguire il buon esempio francese. No?

4044

'*' Il prestito nazionale francese non ha avuto un risultato brillante: l'*Information* comunica che, alla vigilia della chiusura, erano stati sottoscritti solo 3 miliardi, dei 10 richiesti, ossia nemmeno un terzo.

E noi sappiamo bene che sottoscrivere è il miglior voto di fiducia.

4045

'*' Ma come si può dare il voto di fiducia quando si è stati vittima di un vôto di cassa?

4049

'*' Nessun orientalista ha mai saputo spiegare perchè i grandi bastimenti delle compagnie giapponesi hanno il nome terminante in *Maru*, che significa «rotondo».

Forse perchè vogliono ridurre il commercio europeo a zero?

4050

'*' Un *romano de Roma* escogiterebbe forse un'etimologia ancora più efficace.

4051

'*' La Marina ha partecipato con affettuoso cameratismo alla celebrazione dell'XI Annuale della Milizia.

Cameratismo logico: Marina e Milizia non temono le procelle.

4052

'*' E documentano entrambe che seguiamo una rotta eccellente.

4053

'*' In Corso Vittorio Emanuele a Trieste hanno messo lungo i marciapiedi i «paletti» come in piazza del Duomo a Milano.

I risultati, però, non sono identici: infatti i passanti milanesi borbottano in milanese, quelli di Trieste in triestino.

T.

PIOGGIA DI PREMI

Dal 1238 al 1258...

... ossia ben ventun premi sono stati assegnati nei più recenti suoi viaggi dal nostro direttore ad altrettanti lettori del *Travaso*.

Ciascuno aveva in mano il nostro giocondo giornale proprio nel momento in cui è stato avvistato dal transitante Todi: e, secondo la bella consuetudine, si è visto assegnare un premio in questo originale concorso.

Varii e piacevoli doni: volumi di «travasatori» con dedica, accessorii da fumo e da scrittoio, giocattoli per i figlioli, una bellissima scatola LA PERUGINA di fattura artistica e di contenuto ghiottissimo come la marca stessa rivela, un bel tennis da tavolo ed altri oggetti son stati già inviati ai rispettivi vincitori qui elencati:

Sig. ARNALDO SCONOCCHIA, via Senatore Massi, *Orte*; sig. CELESTINO MAZZILLI, via Perino Fantini 56, *Rieti*; sig. NINO BERTOLINI, via Nazionale 210, *Roma*; ing. ALDO BARTOCCI, via Tacito 52, *Terni*; premiati in un viaggio del nostro direttore in Sabina.

In un secondo viaggio a sud vennero premiati: il sig. SALVATORE VARRIALE, via Francesco Correra 5, *Napoli*; signor BERNARDO DURETTI, via Manzoni 68, *Napoli*; il *duo EROS* che, nel teatro Margherita, in *Napoli*, esibiva sulla scena il *Travaso* dando prova di essere un *Duo* di equilibristi ginnasti «intelligenti» oltre che abili; sottotenente pilota GAETANO TOSCHI, areoporto Nisida, *Napoli*; ing. GIOVANNI SEVERINO, via Grotte Bianche 40, *Catania*; sig. GIUSEPPE PANTANO, via Pantano 25, *Catania*; dott. VINCENZO FISAULI, *Randazzo* (Catania), cav. SALVATORE CASTORINA, *Randazzo*; avv. VINCENZO VAGLIASINDI fu cav. Paolo, *Randazzo*; sig. ANTONINO CIAVOLA, stud. jur., via Cibele 33, *Cibali* (Catania); sig. CARLO PAMOSO, via Rocchetti 14, *Catania*; signor UMBERTO DEITINGER, via Stamura 4, *Roma*; sottotenente SALVATORE MESSINA, via Basso Ragusa 9, *Militello* (Catania); sig. ANTONIO MARCHITELLI, Casa dello studente, *Messina*; sig. PAOLO MONTESANO, via Aschenez, *Reggio Calabria*; capo squadra ENRICO SIGNORINI, Comando Stazione Mil. Ferroviaria, *Messina*; sig. ENRICO GALLI stud. med. *Gioia Tauro* (Reggio Cal.).

CALZE ELASTICHE

C. F. ROSSI per VENE VARICOSE. FLEBITI, ecc.

Nuovo tipo senza cuciture, su qualsiasi misura, riparabili, lavabili, morbidissime, porose, veramente curative, non danno noia. Vendita anche diretta con garanzia di adattabilità perfetta.

Gratis e riservato catalogo descrittivo N. 8 con opuscolo sulle vene varicose, chiare indicazioni per prendere da se stessi le misure e prezzi.

Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

UOMINI DEBOLI
IPERVIGOR

Cura scientifica radicale non composta con dannose sostanze eccitanti. Sofferenti, sfiduciati dall'uso di altri preparati, chiedete l'opuscolo che si spedisce gratis in busta chiusa al Depositario *S. ZAPPA*, Farmacia Mitarotonda, via Duomo, 349 — NAPOLI.

DIFETTOSA PRONUNZIA

(Balbuzienti e Blesi nei suoni s - z) 40° Corso di cura, 8 Febbraio. Ottime referenze **Specialista Gr. Uff. Prof. TRAFELI,** ISTITUTO ORTOFONICO, ROMA, Via Cavour, 310.

ALBERGHI RACCOMANDATI

Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

Grand Hôtel MIRAMARE BARI
Ogni comodità Ristorante annesso

CAPRI
GRAND HOTEL QUISISANA
GESTIONE G. IZZO

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Telef. 23351. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere. Appartamenti c. bagni. Bar. Garage. Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliere, minimo per tre giorni.

FIRENZE

Ogni comfort a prezzi modici all'**ALBERGO MILANO; TERMINUS; ALBERGO PENSIONE METROPOL.** Ristorante concerto Trocadero. Stessa Casa Hotel Majestic. C. Mangiardi.

GRESSONEY (Aosta)
St. Jean 1385 m. Trinité 1635 m.

Meraviglioso panorama del Monte Rosa; soggiorno preferito dalla Regina Margherita; sports invernali; splendidi campi di sci; Capanna Carla, Gabiet, Col d'Olen, Capanne Gnifetti, Sella, Ranzola, ecc. Auto-servizio stazione Ponte S. Martino (ferrovia Torino-Chivasso-Aosta). Strada: 95 km. da Torino; 151 km. da Milano Alberghi per tutte le borse. Telegrafo. Telefono. Guide gratis; Azienda Autonoma di Gressoney.

CAVA DEI TIRRENI
Hôtel de Londres
A. VOZZI, propr.

SAN MARINO REPUBBLICA
Hotel TITANO

MENTONE Costa Azzurra

CARLTON HOTEL SUL MARE. Prim'ordine. Pensione da fr. 40. — 20 minuti da Montecarlo; 40 da Nizza. Garage. Scrivere cav. uff. M. Beghelli.

NAPOLI

GRAND HOTEL - prim'ordine; posizione incantevole, splendida vista del Golfo e Vesuvio; giardino privato; nuovo Bar-Dancing frequentato migliore società napoletana. The danzanti ogni pomeriggio e gran ballo ogni sera fino ora inoltrata; ristorante, garage.

HOTEL VICTORIA, Via Partenope sul mare; prezzi modicissimi, assai raccomandato; speciali arrangiamenti per famiglie e sposi. Ristorante; bar garage. Propr. **Comm. Alfredo Rosati.**

PERUGIA

a mezz'ora da Assisi; centro di escursioni. Sposi visitatela! **Alberghi riuniti BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA.** La migliore posizione.

ROMA

ALBERGO GINEVRA — Dirimpetto alla Posta Centrale e Telegrafi. Acqua corrente calda e fredda — Confort moderno — Prezzi modici — Ambiente famigliare. Camere da lire 12 in poi.

GRAND HOTEL DE RUSSIE. Albergo di 1. ordine nel quartiere più salubre della città. Unico albergo con grande parco e garage annesso. Nel periodo estivo pranzi all'aperto. Per informazioni scrivere alla Direzione.

SIENA

GRAND HOTEL EXCELSIOR; apertura marzo 1934-XII.

Saluto al Ca

Chi bussa? E' il Carnev
Ma .. vuole entrar per
in virtù delle storiche
"Semel in anno licet
Ebbene ch'entri pur con
abbiamo proprio voglia
lo condurremo in molte
e gli faremo subito cap
che nulla v'è di nuovo
che in quanto a masche
il mondo boreale e tropi
non aspetta di certo il
Maschere, mascheroni, m
costumi ingannatori son
all'ordine del giorno... e
Se tu giri lo sguardo
chiome di stoppa, barbe
che si dànn' aria dignito
che sembran evitar litig
e invece vanno combina
lavorando sott'acqua ch
Allora senza men comp
che i lupi travestiti da
devi cercarli più che n
dentro la Società delle

In compenso la vita c
il carneval dei trucchi
dai capelli colore di pol
all'unghie rosse come i
Ecco la crema che le g
ecco la cipria sparsa a
chi bacia un viso gode
gusta col labbro dei sap
e brontola nell'anima sc
— Ah le ragazze d'oggi
mascherando la loro gi
t'offrono più pittura che
La faccia fresca, Dio ch
Forse la trovi solo nel
L'estremo oriente, guard
a imporre al mondo un
e per imporlo, senza fa
«vôlge un programma d
di cui l'Europa miope e
non sospetta neppure l'e
e il carnevale giallo int
e guai se arriva non c'è
Perdete ogni speranza
nel veglione mondial de
dove un po' tutti fanno
curandosi soltanto di se
Le maschere son ivi ben
e gli scherzi non sembr
ma se dell'apparenze vi
vi trovate in un giuoco
in cui nulla capite, oppu
di fare la figura di que
che per giungere presto a
andarono in berlina a p
Il carnevale è questo e
consiglia di grattar sera
l'intonaco, la crosta e l'a
Per evitar la beffa clan
non c'è che un mezzo:
e dire: — Ti conosco m
Anche se per un caso t
sei sempre in tempo, a
a domandare venia o mio
la scusa costa meno dell'

E

IL FORMITROL
PRESERVA dalle CONSEGUENZE DEGLI SBALZI DI TEMPERATURA
e protegge gli organi respiratorii in virtù della sua efficacia antisettica.
Chiedere, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta
A. Wander S.A. Milano

E ELASTICHE
per VENE VARICOSE. FLEBITI, ecc.
senza cuciture, su qualsiasi misura, vabili, morbidissime, porose, vera- ve, non danno noia. Vendita anche garanzia di adattabilità perfetta.
ervato catalogo descrittivo N. 8 con le vene varicose, chiare indicazioni da se stessi le misure e prezzi.
li calze elastiche C. F. ROSSI S. MARGHERITA LIGURE

INI DEBOLI
ERVIGOR
ica radicale non composta con dan- e eccitanti. Sofferenti, sfiducia i dal- preparati, chiedete l'opuscolo che gratis in busta chiusa al Deposi- APPA, Farmacia Mitarotonda, via — NAPOLI.

ONUNZIA
ura, 8 Febbraio. Ottime referenze TOFONICO. ROMA. Via Cavour. 310.

OMANDATI
carattere gioviale: quindi
.

NTONE Costa Azzurra
HOTEL SUL MARE. Pri- Pensione da fr. 40. — 20 mi- ontecarlo; 40 da Nizza. Gara- re cav. uff. M. Beghelli.

NAPOLI
HOTEL - prim'ordine; posi- antevole, splendida vista del esuvio; giardino privato; nuo- ancing frequentato migliore apoletana. The danzanti ogni e gran ballo ogni sera fino ata; ristorante, garage.

ICTORIA, Via Partenope sul zzi modicissimi, assai racco- speciali arrangiamenti per sposi. Ristorante; bar gara- Comm. Alfredo Rosati.

PERUGIA
a da Assisi; centro di escur- si visitatela! Alberghi riuniti -PALACE-BELLA VISTA. La posizione.

ROMA
O GINEVRA — Dirimpetto a Centrale e Telegrafi. Ac- nte calda e fredda — Con- rno — Prezzi modici — Am- migliare. Camere da lire 12

HOTEL DE RUSSIE. Albergo ne nel quartiere più salubre . Unico albergo con grande garage annesso. Nel periodo anzi all'aperto. Per informa- vere alla Direzione.

SIENA
HOTEL EXCELSIOR; aper- o 1934-XII.

Saluto al Carnevale

Chi bussa? E' il Carnevale! Cosa vuole?
Ma .. vuole entrar per farci divertire
in virtù delle storiche parole
"Semel in anno licet insanire! ..
Ebbene ch'entri pur come si suole,
abbiamo proprio voglia d'impazzire;
lo condurremo in molte festicciole
e gli faremo subito capire
che nulla v'è di nuovo sotto il sole
che in quanto a mascherarsi ed a mentire
il mondo boreale e tropicale
non aspetta di certo il carnevale.
Maschere, mascheroni, mascherotte,
costumi ingannatori sono ormai
all'ordine del giorno... e della notte.
Se tu giri lo sguardo scorgerai
chiome di stoppa, barbe finte a frotte,
che si dànn' arie dignitose assai,
che sembran evitar litigi e lotte
e invece vanno combinando guai
lavorando sott'acqua chiotte chiotte.
Allora senza men comprenderai
che i lupi travestiti da marmotte
devi cercarli più che nei veglioni
dentro la Società delle Nazioni.

In compenso la vita ci presenta
il carneval dei trucchi quotidiani
dai capelli colore di polenta
all'unghie rosse come i melograni.
Ecco la crema che le gote unguenta,
ecco la cipria sparsa a piene mani;
chi bacia un viso gode e si tormenta,
gusta col labbro dei sapori strani
e brontola nell'anima scontenta:
— Ah le ragazze d'oggi e di domani,
mascherando la loro giovinezza
t'offrono più pittura che bellezza! —
La faccia fresca, Dio che cosa rara!
Forse la trovi solo nel Giappone.
L'estremo oriente, guarda, si prepara
a imporre al mondo un giallo mascherone
e per imporlo, senza far cagnara,
svolge un programma d'ocra e di limone
di cui l'Europa miope ed ignara
non sospetta neppure l'estensione
e il carnevale giallo intanto avanza
e guai se arriva non c'è più speranza!
Perdete ogni speranza o voi che entrate
nel veglione mondial degli interessi
dove un po' tutti fanno a gomitate
curandosi soltanto di se stessi.
Le maschere son ivi ben celate
e gli scherzi non sembrano permessi,
ma se dell'apparenze vi fidate
vi trovate in un giuoco di riflessi
in cui nulla capite, oppur rischiate
di fare la figura di quei messi
che per giungere presto a quel paese
andarono in berlina a proprie spese.
Il carnevale è questo e la prudenza
consiglia di grattar sera e mattina
l'intonaco, la crosta e l'apparenza.
Per evitar la beffa clandestina
non c'è che un mezzo: usar la diffidenza
e dire: — Ti conosco mascherina. —
Anche se per un caso tu t'inganni
sei sempre in tempo, a scanso di malanni,
a domandare venia o mio lettore;
la scusa costa meno dell'errore!

ESOPONE

Cara, non vorrai mica andare al veglione in quel costume!... Oh no! In automobile metterò la pelliccia!

(Disegno di *Bompiani*)

Lettera aperta

a quegli immortali coniugi con rampollo strabico mascherato da pagliaccetto bicolore.

Immortali coniugi!

Avete mai guardato, con occhio imparziale, il vostro rampollo?

Opino di no, altrimenti vi sareste accorti che detto vostro rampollo non rispetta affatto le leggi dell'estetica e della simmetria.

Mi duole dirlo, ma il vostro rampollo, o immortali coniugi, ha gli occhi irrevocabilmente strabici. Inoltre il suo naso è rosso e tempestato di piccoli puntolini neri.

La bocca poi... Oh, la bocca!

Se le orecchie non avessero filantropicamente provveduto a fermarla, il vostro rampollo avrebbe voluto benissimo mangiare con la nuca.

Immortali coniugi, quando si ha il bene di possedere un bambino brutto come il vostro, si può anche risparmiare la spesa della mascheratura.

A proposito di « spesa », vi comunico che il vostro rampollo mi è costato ben 75 lire.

Perchè?

Ve lo dico subito.

Come ben ricorderete, voi, dopo aver vestito il vostro marmocchio da pagliaccetto bicolore, vi siete sentiti in dovere di portarlo al caffè, a scopo esibizione e gaudio.

Immortali coniugi, il vostro rampollo è strabico. Inoltre è un bel maleducato.

Egli, infatti, appena si è messo a sedere ha cominciato a fissarmi con palese insistenza ed ironia.

Io allora ho esclamato:

— Vorrei sapere cos'ha da guardare, quel ranocchio, vestito da pagliaccio?!...

Un signore che sedeva vicino a me, mi ha sorriso e mi ha detto:

— Signore, lei erra. Il bambino, cui lei allude, sta guardando me. E non ne capisco la ragione!

Io allora ho risposto che non erravo affatto, e che attraverso alcuni complicati calcoli, ero riuscito a stabilire quali oggetti il bambino dovesse fissare, per guardare me.

— Per guardare lei — ho soggiunto — dovrebbe guardare il paralume. Invece, come lei può notare, il bambino, in questo momento, ha concentrato tutti i suoi sguardi sulla camomilla. E la camomilla spetta a me.

— Eppure — ha replicato il signore — le dico che guarda me.

— Oh! — ho esclamato io — ella di sicuro ignora l'arcano delle linee convergenti e divergenti.

Il signore allora mi ha risposto che lui era straniero e che certe cose non poteva saperle, ma che tuttavia era disposto a scommettere 75 lire che il bambino guardava lui.

Io ho accettato la scommessa, e mi sono avvicinato al vostro rampollo.

— Piccolo bimbo innocente — gli ho detto — chi stai guardando?

— Il cannolo! — mi ha risposto il vostro bambino, fissando con ingordigia una ramazza.

Il signore allora ha detto che io avevo perso la scommessa, e che perciò gli dovevo dare le settantacinque lire.

E sebbene a malincuore io gliele ho date.

Immortali coniugi, se voi il vostro rampollo non lo aveste vestito da pagliaccetto, non lo avreste nemmeno condotto al caffè, ed io con quelle settantacinque lire, mi ci sarei potuto comprare un bellissimo vocabolario latino.

E' possibile che tutti gli anni, appena si avvicina il carnevale, io debba imbattermi sempre in voi, o immortali coniugi, e nel vostro non meno immortale rampollo, mascherato da pagliaccetto metà rosa e metà celeste?

Sembra di sì. Il che mi urta terribilmente i nervi.

Vi comunico perciò che il vostro rampollo, IO ME LO SONO LEGATO AL DITO, e che se lo incontro in qualche veglione, gli faccio prendere un'indigestione di stelle filanti, coriandoli e polvere.

Con infinito rancore

Dev. **PIETRO PALLA**

giovane di mondo che i pagliaccetti bicolori li ha sullo stomaco.

CARNEVALATA

QUARES. — Toh, guarda chi si rivede, il mio caro Carnevale pazzarellone!

CARNEV. — Ed io chi vedo, la mia simpatica Quaresima spaparacchiona!

QUARES. — Mi sembri un po' preoccupato: che hai?

CARNEV. — Sono diventato serio... malinconico addirittura

QUARES. — Carnevale serio? Malinconico? Ma allora perchè sei venuto?

CARNEV. — E' quello che mi domando anch'io: che ci sto a fare? Quasi quasi me ne vado... Tanto non se ne accorgerà nessuno.

QUARES. — Ma perchè non ti sei mascherato quest'anno?

CARNEV. — Te l'ho già detto: sono diventata una persona seria; con me non si scherza.

QUARES. — Sta a vedere che adesso sono io che dovrò diventare mattacchiona!

CARNEV. — Senti, Quaresima: non cominciare a farmi la predica. So che sei lunga... Quando cominci non la finisci più

QUARES. — Hai torto, quando lo finisco, tutti sono contenti come una pasqua..

CARNEV. — Fai dei giuochi di parole; sei diventata perfino spiritosa. Ma io non ho nessuna voglia di ridere. Ormai ho gettato la maschera...

QUARES. — Ma qual'è la ragione di questo tuo mutamento?

CARNEV. — La concorrenza, cara Quaresima. La sleale concorrenza che mi si fa all'estero. In Francia, in Spagna, in Jugoslavia, all'Avana, non aspettano che arrivi io per essere in carnevale. In quei paesi ogni mese è buono per mascherarsi da uomini politici, fautori della pace, affaristi e organizzare scherzi di cattivo genere...

QUARES. — A carnevale ogni scherzo vale...

CARNEV. — Vale un corno!.. Corpo d'un carne.. plastico!

QUARES. — Ti prego, in mia presenza, non nominare la carne. Rispettami: io vivo di magro. —

CARNEV. — E allora, *mannaggia li pescetti!* Va bene così, baccalà?

QUARES. — Sei un amore. Andrai al veglione della Stampa?

CARNEV. — Anche quest'anno la stampa fa il veglione? Quant'è cara, non mi dimentica mai... Ma perchè vogliono incomodarsi per me? Ormai, l'ho detto, io sono diventato serio..

QUARES. — Sarà, ma gli organizzatori non sentono ragioni; quando viene Carnevale il veglione della Stampa bisogna farlo a tutti i costi.

CARNEV. — Lo facciano pure, ma io non voglio averci a che fare; io non c'entro!

QUARES. — Sei malvagio; ignori che il veglione è fatto a scopo di beneficenza?

CARNEV. — Ma dopo tante diecine d'anni non hanno saputo trovare nessun mezzo nuovo per fare della beneficenza?

QUARES. — Tu pretendi della fantasia dagli organizzatori del veglione della Stampa?

CARNEV. — Io no. Ma dimmi un po', mia allegra comare Quaresima: non c'è stata una circolare che proibiva organizzare balli a scopo di beneficenza?

QUARES. — Ma al veglione non si balla!

CARNEV. — Si folleggia?

QUARES. — Nemmeno.

CARNEV. — Ci si diverte, insomma?

QUARES. — Neanche per sogno.

CARNEV. — Ma allora al veglione che cosa si fa?

QUARES. — Niente, ci si annoia!

CARNEV. — E dunque, perchè non vanno a letto? Ho capito: *semel in anno licet insavire.*

Grazietante

LA MITOLOGIA SPIEGATA AL POPOLO

XIII

Gli Dei sedevano a banchetto nell' Olimpo, intorno a Giove bevendo il biondo nèttare, e mangiando l'ambrosia in piatti d'oro.

GIOVE: **Sempre nèttare, sempre nèttare: vado in trattoria a bere il vino dei Castelli Romani!**

(Disegno di *Apolloni*).

4. 8. 11. 13.

FRASCATI, 1. febbraio.

Manifestazioni carnevalesche gioconde si preparano in tutta Italia, dal l'Alto Adige al mar Jonio: così numerose e gioconde che, per esser tutti bisognerà mascherarsi per lo meno da jettatori, da scrittori decadenti oppure darsi alla lettura dei brillanti programmi del veglione pseudo-giornalistico romano.

Abbiamo il carnevale non solo a San Remo, a Viareggio, a Merano ecc. ecc., ma anche alle porte di Roma, ossia nella cittadina che, essendo alle porte di Roma, ha per stemma le chiavi.

Nei giorni 4. 8. 11. 13 (che bella quaternaria di febbraio, Perseo!) si prepara straordinarie manifestazioni, annunciate già con manifesti in tutta Italia.

Le FF. SS. hanno concesso specialissime riduzioni; la Direzione delle Terme dei Castelli farà anch'essa forti riduzioni, ma speriamo che non riduca il numero delle vetture.

Riteniamo anzi che il numero delle vetture debba esser aumentato per questa occasione, poi che nel programma dei festeggiamenti frascatani si annuncia l'intervento di «carri umoristici». Basterà che qualche vettura tramviaria vecchio tipo compaia nel corteo perchè essa ottenga senza contrasto il premio per umorismo archeologico.

Sulla rete sono ancora in circolazione alcune di quelle vetture tramviarie a due piani di cui parla Cicerone nelle «Tuscolane»: *«Altus et tremebundus tramvayus scitis terribili motu paupercimos discarlatos passageros Castellorum Romanorum.*

Sembra che ben presto verrà murata una lapide in una vettura-rimorchio nella quale una volta Lucullo litigò con un *controllarius*. Poi però, tutto finì bene e Lucullo invitò persino a pranzo il *controllarius* facendogli prendere una luculliana indigestione.

Recandosi a Frascati, i buoni romani e gli stranieri non mancheranno di ammirare le fontane della Villa Torlonia: ammirino quell'acqua perchè poi, durante tutto il giorno, di acqua non ne vedranno più.

Si annuncia persino la distribuzione gratuita di *migliaia di fiaschetti di vino frascatano.*

Il comitato organizzatore si è occupato e preoccupato di tutto e il successo è sicuro: tutti questi fiaschetti distribuiti provano anzi la sicurezza che ha di non fare fiasco.

Tutt'al più, data la grande affluenza di pubblico che si prevede, si può temere che la folla rimanga imbottigliata, ma anche a questo si è provveduto con saggi provvedimenti.

Si può esser certi che nessuno rimarrà imbottigliato ma che molti saranno occupati a sbottigliare.

* * *

CATANIA, 1. febbraio.

Anche qui si subodorava da tempo qualcosa di eccezionale, in occasione del carnevale.

Coloro che, in fatto di notizie, hanno buon fiuto hanno indiscretamente rivelato che si tratta del «ballo dei profumi», organizzato dai giornalisti catanesi.

Sarà quindi il ballo della stampa profumata o dei profumi stampati.

Unire insieme giornalismo e profumo è stata un'ottima idea: diremmo un'idea rosea, se ciò non facesse torto agli altri fiori, diremo perciò che è anche una trovata iridescente, gelsominoide, bergamottesca.

Avremo delle speciali figurazioni di ballo, profumate e inebrianti?

Senza dubbio però, mentre si intrecceranno le danze, qualche sguardo femminile sarà lanciato attraverso la sala: quello sguardo è un fiore poi che significa «non ti scordar di me».

FRASCATI

LA PERLA DEI CASTELLI ROMANI

GRANDE E TRADIZIONALE

CARNEVALE

4 - 8 - 11 - 13 FEBBRAIO

CARRI E MASCHERATE UMORISTICHE
CORSI DI FIORI - MIGLIAIA DI FIASCHETTI

REGALO A **TUTTI**

Riduzioni Ferroviarie e Tramviarie

S. A. INDUSTRIA VINICOLA DI FRASCATI
Produzione - Esportazione vini genuini di Frascati
GRAN SPUMANTE "BELLINI,,

FRATELLI ROMALLI
Vini di Frascati
PRODUTTORI - ESPORTATORI

Da PUGLIESI
in PIAZZA ROMA
Il gustossimo cannellino Tuscolano

Cantina Cesaroni Mario
VIA PICCOLOMINI 26-28
PRODUZIONE — ESPORTAZIONE
SPEDIZIONI GIORNALIERE

Gran Caffè CECCHETTI
PIAZZA ROMA
Il più centrale e il più frequentato

VALENTINI
Noleggia: Auto Balilla - 514 - 521
A PREZZI CONVENIENTISSIMI

PREMIATE CANTINE PIZZETTI
ESPORTAZIONE VINI TIPICI
GRAN SPUMANTE «FRASCATI»

Ristorante SEMPIONE
di COMANDINI FULVIO
:: PIAZZA VITTORIO EMANUELE ::

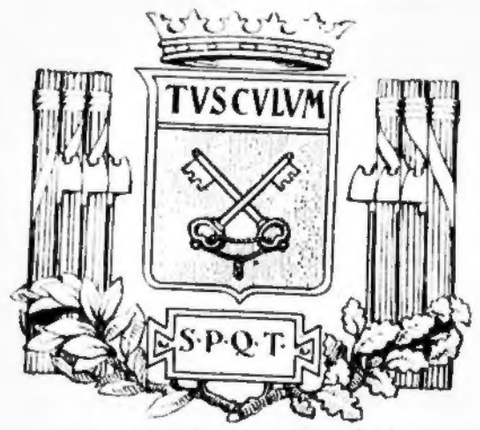
SOLO DA DECIO
UNA BUONA TAZZA DI CAFFE' RALLEGRA L'ANIMO E RISVEGLIA LA MENTE

TRATTORIA "SCIAMPAGNA,,
SPARTACO
VERO GLADIATORE delle FETTUCCINE allo STENDERELLO
IL CELEBRATO E PREFERITO RITROVO DEI PIU' FINI BUONGUSTAI

Spartaco vi attende
DI TUTTO IL MONDO!!
VINI SQUISITI, DEGNI DI POEMA
PRANZI PRELIBATI, CHE LEVETE !!...
Spartaco vi attende

FRASCATI
STAZIONE DI CURA — SOGGIORNO E TURISMO
A SOLI 18 Km. DA ROMA

GRANDI ALBERGHI
Tutto il conforto



Ville Principesche
BOSCHI SECOLARI

CLIMA SALUBERRIMO
RICERCATA STAZIONE ESTIVA
COMUNICAZIONI RAPIDISSIME E FREQUENTI CON ROMA

CARNEV
A HOLLY

(Quello che stiamo avvenuto ad Hollywo tro di posa, mentre s rando alcune scene d passionale, intitolato ma di baci saziami »).

Il direttore di scena ascoltatemi bene. Tra mo la scena madre d gnifico film. Ecco d tratta. Luciano, giovan arriva a Parigi. Per l pazza il carnevale. Al dice testualmente: impazza e io voglio fo lora si reca in un s'imbatte in Lili, do che poi nel secondo te va. Quindi i mandorli l'accompagnamento s duce il cinguettio de passaggio rapido di un e il «pepè» di una bambini il che signifi protagonisti si sono sp no avuto un bambino. stiamo per girare, ade d'incontro di Lucia tabarin. E' carnevale, frastuono e allegria. M co: molta vivacità e Le comparse stanno a

Le comparse — Sì, sio.

Il direttore di scena Allora, attenzione! Si

Le comparse (ne fo i colori per simulare

Una comparsa — E mani a posto!

Un comparso — A ca scherzo vale.

La comparsa — Ebbe questo scherzo! *(gli al loro ceffone).*

Il direttore di scena to) — Stop! Chi è q che ha fatto questo ru

Il comparso (indica parsa) — Quella lì.

La comparsa — Nor gli ho semplicemente ceffone. Sono state le s sonorizzarlo.

Il direttore di scena comparso e riprende a

La diva (fa il suo tabarin salutata dalle tusiastiche dei presenti

Il divo (entra anche ri)).

Le comparse (non lo ziente).

Il divo — Ebbene? A non battono le mani?

Il direttore di scena to) — Ma che cosa le sa ta? Lei deve fare la provinciale.

Il divo — Provinciale vinciale, io sono un gra e non posso assolutame tere che alla diva batt e a me no.

La diva — Vorrei vede te semplicemente un di sono una stella.

Il divo — Ah siete eh?!

VINO FRANCESCANO D
E. O. A
RANDAZ
SPEDIZIONI IN TUTTA
Richiederlo all'E
RANDAZZO

ATI
LLI ROMANI
ZIONALE
VALE
BRAIO
MORISTICHE
DI FIASCHETTI
UTTI
Tramviarie
DI FRASCATI
nuini di Frascati
ELLINI „
UGLIESI
PIAZZA ROMA
no cannellino Tuscolano
affè CECCHETTI
IAZZA ROMA
ale e il più frequentato
ATE CANTINE
ZZETTI
ONE VINI TIPICI
SPUMANTE «FRASCATI»
DECIO
NA TAZZA DI CAFFE'
L'ANIMO E RISVEGLIA
A MENTE
APAGNA „
CO
allo STENDERELLO
IU' FINI BUONGUSTAI
00!!
MA
E !!...
Spartaco
vi attende
ATI
NO E TURISMO
OMA
Ville
Principesche
BOSCHI
SECOLARI
O
STIVA
JENTI CON ROMA

CARNEVALE A HOLLYWOOD

(Quello che stiamo per narrare è avvenuto ad Hollywood, in un teatro di posa, mentre si stavano girando alcune scene del film ultrapassionale, intitolato « Straziami, ma di baci saziami »).

Il direttore di scena — Dunque ascoltatemi bene. Tra poco gireremo la scena madre di questo magnifico film. Ecco di che cosa si tratta. Luciano, giovane provinciale, arriva a Parigi. Per le strade impazza il carnevale. Allora Luciano dice testualmente: « Il carnevale impazza e io voglio folleggiar ». Allora si reca in un tabarin, ove s'imbatte in Lili, donna perduta che poi nel secondo tempo si ritrova. Quindi i mandorli fioriscono e l'accompagnamento sonoro riproduce il cinguettio degli uccelli, il passaggio rapido di una locomotiva, e il « pepè » di una trombetta da bambini il che significa che i due protagonisti si sono sposati ed hanno avuto un bambino. La scena che stiamo per girare, adesso, è quella d'incontro di Luciano e Lili nel tabarin. E' carnevale, quindi orgia, frastuono e allegria. Mi raccomando: molta vivacità e naturalezza. Le comparse stanno a posto?

Le comparse — Sì, stiamo a posto.

Il direttore di scena — Benissimo. Allora, attenzione! Si gira.

Le comparse (ne fanno di tutti i colori per simulare l'allegria).

Una comparsa — Ehi, amico, le mani a posto!

Un comparso — A carnevale, ogni scherzo vale.

La comparsa — Ebbene, prenditi questo scherzo! *(gli allunga un sonoro ceffone).*

Il direttore di scena (imbestialito) — Stop! Chi è quell'imbecille che ha fatto questo rumore?

Il comparso (indicando la comparsa) — Quella lì.

La comparsa — Non è vero. Io gli ho semplicemente allungato un ceffone. Sono state le sue guance a sonorizzarlo.

Il direttore di scena (licenzia il comparso e riprende a girare).

La diva (fa il suo ingresso nel tabarin salutata dalle ovazioni entusiastiche dei presenti).

Il divo (entra anche lui nel tabarin).

Le comparse (non lo vedono per niente).

Il divo — Ebbene? A me perchè non battono le mani?

Il direttore di scena (imbestialito) — Ma che cosa le salta in mente? Lei deve fare la parte di un provinciale.

Il divo — Provinciale o non provinciale, io sono un grande attore, e non posso assolutamente permettere che alla diva battino le mani e a me no.

La diva — Vorrei vedere! Voi siete semplicemente un divo, io invece sono una stella.

Il divo — Ah siete una stella, eh?!

Se hai visto l'Helm è più che naturale che tu sentenzii con parole scaltre:
— Sai perch'è Brigitte Helm donna fatale?
— Perchè fa-tale e quale a tutte le altre.

La diva — Se non vi dispiace.

Il divo — Ebbene da questo momento, sarete una stella filante. *(L'afferra e la getta dalla finestra).*

Le comparse (entusiasmate) — Evviva il carnevale! *(Afferrano tutte le stelle di Hollywood e cominciano a lanciarsele).*

Il direttore di scena (disperato) — Malviventi, mi rovinate tutte le stelle!

Una comparsa (afferra una stella di prima grandezza e la lancia in testa al direttore di scena).

Il direttore di scena (sviene).

L'inserviente (raccoglie i rimasugli di stelle che sono sparsi per il salone).

L'operatore (rivolgendosi al direttore, che è già rinvenuto) — Peccato, mille metri di pellicola sprecati inutilmente.

Il direttore di scena (con un balzo) — Ma come voi avete girato questa scena?

L'operatore — Logico. Credevo che facesse parte del film.

Il direttore di scena — Ma allora stiamo a posto. Tirate fuori una vecchia scena comica di Ridolini, incastratecì in mezzo la scena che avete girato oggi e intitolate il film: « Ridolini al veglione », la più grande produzione del più grande amico. Vedrete che successo in Europa!

L'operatore — Direttore, siete grande. *(Lo bacia calorosamente su ambo le gote, quindi si precipita al telefono per annunziare all'Europa il prossimo arrivo de « la più grande produzione del più grande comico »).*

il piccolo scaccia

VINO FRANCESCANO DELL'ETNA
E. O. A.
RANDAZZO
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA
Richiederlo all'E. O. A.
RANDAZZO (Catania)

DEFINIZIONI CARNEVALESCHE

COSTUME — Indumento più o meno costoso, non sempre «buono», ragion per cui non costuma più.

GETTITO — Si diceva dei coriandoli (gerundio composto del verbo « coriare ») quando venivano lanciati sugli occhi del prossimo. Vedi « gèssito ».

CORSO MASCHERATO — Parola oggi fuori corso.

VEGLIONE — Località adatta anche per dormire e perciò fornita di « pagliacci » o « paglericci » che dir si voglia.

DOMINO — Una volta lo diceva — con falsa sicurezza — l'Allegria generale.

CARRO — E' andato per aria ed è diventato una costellazione che invece di una volta all'anno si può vedere tutte le notti quando è sereno.

SMASCHERARE — Si usa anche oggi coi poco di buono, ma in senso figurato, facendo far loro cioè una cattiva figura.

ALLEGORIA — Gruppo simbolico, spesso composto di matti da allegare. Non ha nulla a che fare con « allegria ».

PULCINELLI — Individui acidi e borbottoni, così chiamati per la loro abitudine di mettere pulci nell'orecchio alla gente.

BRIGHELLA — Chi si diletta ad attaccare piccole brighe.

PANTALONE — Pagatore una volta, oggi è molto calato nella stima generale.

Barba

MASCHERATURE ETNOGRAFICHE

Lettore: hai mai sposato una cafra?

Lettrice: sei mai stata impalmata da un coreano?

No? E nemmeno da un pelle-rossa, da un meticcio, da un individuo insomma di razza e di colore diverso?

Perchè sorridete, amici lettore e lettrice, e alzate le spalle? Credete che diciamo così per burla, approfittando che di carnevale ogni burla vale?

Nossignori: la cosa è possibilissima, e l'esempio di tali strani accoppiamenti ci viene dall'alto, anzi no, dall'oriente. Il matrimonio di una gialla con un moro, avverrà — purtroppo non prima delle Ceneri, sicchè non potremo nemmeno scambiarlo con una mascherata — ad Addis Abeba, e precisamente fra il principe abissino Ligg Araya Ababa, nipote di Hailè Selassiè imperatore di Etiopia, e la seconda figlia del visconte giapponese Hirohi Kurade (o Kurella) signorina Masako.

I giornali bene informati asseriscono che si tratti — e noi fra moglie e marito ci guardiamo dal mettere il dito — di una manovra di penetrazione giapponese verso l'occidente. Sarà, e poco ce ne cale dal lato politico: ci preoccupano soltanto le conseguenze... tonali e demografiche che si verificheranno in seguito a questa ed altre simili possibili mescolanze di tinte fra rappresentanti dei due sessi dalla pelle di diverso colore.

Che impasto cromatico verrà fuori dall'unione di una gialla con un nero? Che tonalità cioè avrà l'epidermide del neonato?

Finora avevamo solo, specie in America, il fenomeno della nascita — dall'unione d'un moro con una bianca, o d'un bianco con una mora — di una piccola creatura creola, di una... creolina; ma ora la cosa si complica, anche dal lato delle disuguali abitudini, degli usi e costumi dei due sposi che bisognerà pure conciliare fra di loro.

Se si trattasse, cari signori, del semplice innesto vegetale di un crisantemo con un baobab o di una nespola con un cactus, potremmo anche passarci sopra; ma nel caso attuale Nippo-Abissino non immaginiamo — se non attraverso una vera e propria truccatura carnevalesca — una Ghelsha in burnus al braccio di un Barambaras in kimono, recarsi all'altare per sposare col rito americano-shintoista, alla presenza di testimoni Ras e Samurai, e accolti a cerimonia compiuta da grida di « banzai » e « salam ».

Ma pur non formalizzandoci eccessivamente per queste esteriorità, resta sempre il problema del colore dei figli, intorno al quale non ci vediamo nè chiaro nè scuro, nè sappiamo quali conseguenze ottiche potranno derivarne.

Di conseguenze patriottiche poi non ne parliamo: e se in Francia non si fa gran caso dei probabili incroci di colore, sì che i discendenti dei Galli potranno chiamarsi « senegallesi », in Italia non avverrà mai che dall'unione ibrida per esempio, di una pellerossa con un'olivastra discendente da genitori europei, possa venir fuori un mammocchio bianco, rosso e verde!

Un momento: il caso nippo-abissino ha dei precedenti. E come no? Non abbiamo in Europa l'esempio palpabile — fino ad un certo punto — dell'ibridismo cecoslovacco, e quello della miscela, nè incolore nè... inodora ma perfettamente arlecchinesca della Jugoslavia? E allora, di che ci meravigliamo?

Altri

SPORTRAVASATURE

Due fessi parlano

— Hai uno spunto per cominciare, o amico Remigio?

— Uno spunto? Rivolgiti a Beccali. Ma mi pare che, per cominciare, si potrebbe parlare del velodromo che sarà costruito a Roma.

— Per cominciare o « per finire »? In ogni modo, avremo la rinascita del ciclismo romano.

— Modo elegante per dire che è morto, mio dolce Properzio.

— A proposito: siamo in Carnevale. Vogliamo fare qualche scherzo?

— Il Napoli, Remigio, ne ha fatto uno all'Ambrosiana. Simpatico, no?

— E lo scherzo dell'attacco giallo-rosso, allora? Due goals, pensa, mica uno.

— E' Carnevale, si sa. Ma anche lo scherzo di Locatelli ammalato... d'autorità, come scherzo, non scherza mica.

— E lo scherzo di Stellate, allora, che va a Parigi e vince centomila franchi di premio? E lo scherzo giocato da Giove Pluvio al cassiere della Roma? Ho chiesto al presidente della Roma, dopo la partita: le piace la pioggia, commendatore? Mi ha risposto: che mi piaccia molto, non direi. Ad ogni modo, mi è cara, questo sì.

— Hai letto le indiscrezioni sull'Optional? Ostia è in testa alla lista.

— Sarebbe a dire...?

— Ostia è al primo posto della scala dei pesi.

— Bestia che sei: dimmi che Ostia ha il « top-weight », se vuoi che ti capisca.

— Che idea, metter nome Ostia a una cavalla: nome un po' geografico e un po' sacrilego.

— Che vuoi farci? C'è chi chiama i cavalli da corsa coi nomi dei pittori. Michelangelo, Salvator Rosa, Ghiberti, Apelle etc., e c'è chi li chiama coi nomi chimico-farmaceutici: Fenolo, Lattosio, Saccarosio, etc. Io sono ancora indeciso se metter su una scuderia da corsa. Ma se mi decido, i miei cavalli voglio chiamarli Protesto, Diffida, Citazione, Avviso di Pagamento, Bolletta del Gas, Bolletta della Luce, e via discorrendo. Nomi augurali: cavalli che arrivano di sicuro.

— Hai letto del successo dei Littoriali della neve? Che rabbia, non potere andare a Cortina! Ma domenica, caschi il mondo, andiamo a sciare, non è vero Remigio?

— Scherzo di carnevale! Domenica, Lazio-Napoli. Figurati se posso rinunziare al pallone rotondo.

— Allora andremo la domenica successiva: al Terminillo, la montagna di Roma.

— Tra due domeniche, caro, gioca l'invitta: vado a Testaccio, dove c'è gremita di portoghesi, la montagna della « Roma ».

— Non sei sportivo, Remigio.

— Come no, Properzio? Che tu creda, oggi mi son letto il « Littoriale » dalla prima riga all'ultima.

— Si parla di ringiovanire la « nazionale », con l'innesto...

— ...ghiandolare?

— ...di elementi giovani. I giornali ne discutono molto, ma Pozzo ha le sue idee.

— Dicono che sia pessimista.

UFFICIO DI CONSULENZA ARALDICA
FIRENZE - Via Maggio 76 p.p.
(Palazzo Bianca Cappello)
Telef. 23-335 - 28-042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento
gerarchico per titoli nobiliari
Accettansi Agenti ovunque

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

GL' INSEGUITORI DI MENEGHINO: — T'abbiamo ripreso e adesso ti conceremo per le feste... di Carnevale!

(Disegno di *Jonni*).

— Non propriamente: vede bianco-nero. Pozzo. Intanto, deve sostituire Orsi.

— Un bell'imbarazzo, alla sua età, con quella pancetta.

— Sostituire Orsi nella « nazionale », non personalmente, nella Juventus.

— Va bene. Ma le tradizioni se ne vanno, Remigio: quest'anno non si parla del consueto veglione dello sport. Niente maschere, dunque?

— Niente. Si era pensato di invitare la « linea delle meraviglie » in blocco. Duilio mascherato da centro-sostegno, Battioni, Banchero, Liberati, etc., ma le società non vogliono lasciarli liberi.

— Se si invitassero un po' di schermitori? Non dovrebbero avere difficoltà a mettersi la maschera.

A proposito di schermitori: abbiamo Ungheria-Italia alla sciabola. Vinceremo?

— Sugli ungheresi? Mag(i)ari...!

— Niente di nuovo del tennis?

— De Stefani ha vinto a Cannes.

— Beato lui! Io ho sempre perduto a Montecarlo. E Taroni?

— S'è rimesso a giocare. Sta studiando lo stile.

— Dagli Scolopi?

— No, con l'allenatore. Farà coppia con Quintavalle.

— Vedi che l'esperienza serve a qualche cosa. Ora si aspetta il sorteggio della Coppa Davis. Come sai; il Giappone si è iscritto alla zona europea.

— Dove arriva l'espansionismo giapponese.

— Tilden e Vines continuano la singolar tenzone.

— Plurale, Properzio, plurale... Sono già all'ottavo incontro. Questi duelli in serie, per me, non sono una cosa seria. Carnevalate.

— La settimana ventura Remigio, parleremo molto della nostra attività sportiva. Se non fosse perchè temo di andare in « surmenage », leggerei il nuovo libro di Roghi.

— Risparmiati sempre ogni sforzo violento. E pensa che abbiamo già tre sedute la settimana: mercoledì, allenamento laziale, giovedì allenamento giallo-rosso, domenica incontro di campionato e spesso anche il trotto del giovedì. E il giornale tutti i giorni.

— Qualunque tempra sarebbe rovinata da un regime così faticoso.

— L'hai detto. Per conto mio ho deciso di sopprimere i dieci minuti di ginnastica svedese tre volte la settimana.

— Saggio divisamento. Farò così anche io.

Il portinaio

SCIVOLATE GIORNALISTICHE

— Domenica, ad Asiago, gara fra giornalisti! Vincerò sicuramente! Pensa che al mio giornale c'è una scala a due ringhiere!

— Ma, non capisco. Che c'entra la scala del tuo giornale con la gara di sci fra giornalisti?

— Eppure è semplice: siccome devo scendere continuamente in tipografia, mi metto gli sci, e scivolando sulle due ringhiere mi alleno lo stesso come se mi trovassi al Terminillo!

La gara ha suscitato la più grande agitazione. Per riuscire, i giornalisti, si sono dati ai più strani allenamenti. Silvio d'Amico che ha l'abitudine di ispirarsi stando su di un tetto a pendio, per presentarsi alla gara preparato, parte velocemente dall'alto mentre legge qualche commedia. Giunto al limite della grondaia, smette di leggere, e con una abile curva risale al punto di partenza, dove ricomincia.

Orio Vergani, nel suo studio al « Corriere della Sera », ogni giorno si fa portare tre o quattrocento granite di caffè con panna. E fa delle bellissime montagne russe, dove si esercita per acquistare in velocità. Ultimamente Vergani, facendo uno scivolone, andò a sbattere contro il manoscritto di un articolo di G. A. Borgese. Se la cavò con numerosi impacchi di acqua d'arnica.

I nostri colleghi inoltre, cercano di unire la preparazione tecnica al lavoro. Accade così che, qualcuno domandando dell'articolo che attende da parecchio tempo, si sente rispondere:

— Magnificamente! Mi manca poco per finire!

— Bene! E che cosa ti manca?

— Di imparare come ci si deve fermare in piena velocità! Fatto questo, sono certo di figurare degnamente. Nei ruzzoloni, poi, sono insuperabile!

Fra i giornalisti, il più sicuro di primeggiare è Luigi Antonelli. Egli così ha pronosticato: — Sarò il vincitore, mediante un'abile trovata... Infatti metterò un Antonelli al traguardo di partenza e uno al traguardo di arrivo.

— Si spieghi meglio...

— Al traguardo di partenza metto il vero Luigi Antonelli, e cioè me stesso: al traguardo di arrivo, invece, faccio trovare *L'uomo che incontrò se stesso*. E così riuscirò a trionfare!

Ferra U.

LA FLORA DEGLI IPPODROMI

Non v'è dubbio che il carnevale metta il naso, magari di cartone, anche nel mondo delle corse.

E ce lo metta per insegnarci a subdorare i significati che si nascondono dietro la flora che adorna gli ippodromi italiani.

Tutti coloro che frequentano i campi ippici dovrebbero conoscere la botanica comparata per rendersi ragione della presenza di certe varietà d'erbe e di fiori nei diversi recinti che circondano le piste. Capirebbero subito che le viole del pensiero sbocciate nelle aiuole del peso, sono lì per insegnarci, a pensare che non bisogna puntare fiduciosi sui favoriti perchè è più che raro che essi taglino il traguardo per i primi.

Le margherite del prato stanno a dimostrare che è molto meglio tirare l'oroscopo (arriva... non arriva... sì... no... certo... forse...: nemmeno per sogno) piuttosto che dar retta alle voci di scuderia che circolano intorno ai picchetti

Le rose dicono ai giuocatori:

Anche voi state sempre sulle spine,
però solo alla fine v'accorgete
del fiore di quattrini che perdete.

I miosotidi coltivati in vasi e sparsi un po' dappertutto sono la flora dominante degli ippodromi.

E questo va da sè,
non sono essi chiamati
non-ti-scordar-di-me?
Difatti chi può mai dimenticare
il vizio di puntare e di lasciare
sul campo delle corse
il contenuto della proprio borse?

Ah, se i giuocatori sapessero ascoltare il linguaggio delle mammolette che mormorano modestamente: — Non vi fidate delle *performances!* Badate che anche al trotto ed al galoppo gli ultimi saranno i primi.

Ah se tutti coloro che arrivano sul campo delle corse con dei cavalli sicuri in tasca capissero la voce simbolica dell'erba che li circonda! Direbbero:

Ecco perchè si perde!
O prima o dopo siamo tutti al verde
e a dir non ci riesce:
— Campa cavallo mio che l'erba
[cresce!]

Fedrone

Visto ch'è Carnevale...

e ogni scherzo vale — poco o molto — abbiamo deciso di fare questi scherzi di pessimo gusto:

ai tifosi della Roma, domenica, annunziare dalla vetrina di un giornale che la Juventus è stata battuta per tre a zero;

ai tifosi della Lazio, nelle stesse circostanze, che la Roma ha perduto per sei a zero;

agli albergatori di Roccaraso, l'annunzio dell'imminente costruzione di un'autostrada diretta Roma-Terminillo;

agli appassionati del trotto, l'annunzio che Hazleton è iscritto a vendere per L. 3000;

a Guerra l'annunzio che Binda è stato fatto senatore;

a Binda l'annunzio che Guerra è stato nominato accademico;

ad Haiti, Messico e Cuba l'invito a non scaldarsi tanto per l'eliminatoria centro-americana, tanto il Campionato calcistico del mondo non lo vincerà nè Cuba, nè Haiti, nè Messico.

DOVE ANCO

IL DEPUTATO
o alla Camera?

CORIANDOLI, S
CORIANDO

Il carnevale sarebbe
fica istituzione se non
veglioni.

* * *

Mi sarebbe piaciuto
siere ad un veglione
pietra.

Ogni coriandolo in
essere un « salvo con

* * *

I veglioni sarebbero
fica istituzione se non
voliti « fresconi » che
ti conosco mascherin
re vestito da Napoleon
fa una sigaretta con
ha dimenticato le pro
terloo: la ragazza di
mi che ti sussurra in
« Amorrrre, mi offri u
« champagne »?; il gio
che dopo averti tolto
prio quando stavi pe

AL VEGL

— Ehi, pagliaccio!
— Badi come parla! A
và lei!

(Disegno

URE

LA FLORA LI IPPODROMI

dubbio che il carnevale naso, magari di cartone. mondo delle corse.
metta per insegnarci a i significati che si nadietro la flora che adorna omi italiani.
oloro che frequentano i ici dovrebbero conoscere a comparata per rendersi ella presenza di certe vape e di fiori nei diversi re- circondano le piste. Casubito che le viole del sbocciate relle aiuole del il per insegnarci, a pennon bisogna puntare fiduavoriti perchè è più che essi taglino il traguardo i.
gherite del prato stanno a e che è molto meglio tirapo (arriva... non arriva... certo... forse...: nemmeno) piuttosto che dar retta di scuderia che circolano picchetti
dicono ai giuocatori:

state sempre sulle spine,
alla fine v'accorgete
di quattrini che perdete.

tidi coltivati in vasi e po' dappertutto sono la inante degli ippodromi.

va da sè,
essi chiamati
ordar-di-me?
i può mai dimenticare
puntare e di lasciare
delle corse
uto de'le proprio borse?

giuocatori sapessero ascolguaggio delle mammolette rmorano modestamente: fidate delle *performances!* he anche al trotto ed al li ultimi saranno i primi. tutti coloro che arrivano o delle corse con dei cai in tasca capissero la voca dell'erba che li circonbero:

hè si perde!
dopo siamo tutti al verde
on ci riesce:
cavallo mio che l'erba
[cresce!]

Fedrone

ch'è Carnevale...

scherzo vale — poco o abbiamo deciso di fare erzi di pessimo gusto:
della Roma, domenica, e dalla vetrina di un che la Juventus è stata er tre a zero;
della Lazio, nelle stesse e, che la Roma ha perdua zero;
bergatori di Roccaraso, dell'imminente costruun'autostrada diretta Romillo;
passionati del trotto, l'anhe Hazleton è iscritto a er L. 3000;
a l'annunzio che Binda è o senatore;
annunzio che Guerra è inato accademico;
i, Messico e Cuba l'invito idarsi tanto per l'eliminatro-americana, tanto il to calcistico del mondo ncerà nè Cuba, nè Haiti, o.

DOVE ANCORA IMPAZZA IL PARLAMENTO

IL DEPUTATO: — Ora che sono mascherato, vado al veglione o alla Camera?

(Disegno di *de Seta*)

CORIANDOLI, SIGNORI, CORIANDOLI!

Il carnevale sarebbe una magnifica istituzione se non vi fossero i veglioni.

* * *

Mi sarebbe piaciuto molto assistere ad un veglione dell'età della pietra.

Ogni coriandolo in testa, doveva essere un «salvo complicazioni».

* * *

I veglioni sarebbero una magnifica istituzione se non vi fossero i soliti «fresconi» che ti dicono: «ti conosco mascherina»; il signore vestito da Napoleone che ti sbafa una sigaretta con la scusa che ha dimenticato le proprie a Warterloo: la ragazza di scarsi costumi che ti sussurra in un orecchio: «Amorrrre, mi offri una coppa di «champagne»?; il giovine spiritoso che dopo averti tolto la sedia proprio quando stavi per sederti, ti dice: «A Carnevale ogni scherzo vale»; e infine il cameriere che ti presenta il conto.

* * *

Il mio pizzicagnolo mi ha confidato che per Carnevale si mascherà da «Dante Alighieri».

Il mio pizzicagnolo è una persona discreta.

Conosco molti pizzicagnoli che si mascherano da «Dante Alighieri» anche quando non è Carnevale.

* * *

I bei giovani, invece, si mascherano o da cosacchi o da argentini, con la «g» dura (arghentini, per intenderci).

* * *

Però, secondo me, è una mascheratura inutile. Vuol dire che la gente, vedendoli, invece di dire: «Che faccia da scemo ha quel giovanotto!», dirà: «Che faccia da scemo ha quel cosacco!»; ovvero «Che faccia da scemo ha quell'argentino!» (con la «g» dura).

* * *

Vi è poi il giovane bellissimo, il quale si maschera da donna.

In tal caso, la gente dice... Non dice nulla. La gente è educata.

* * *

Se vedete una donna mascherata da uomo, non pensate che si rechi ad un veglione.

Va semplicemente a sciare.

* * *

Se vedete una donna mascherata da damina del «700» non datele fastidio.

E' mia cugina.

* * *

Vi sono delle persone che aspettano il carnevale per divertirsi.

Sono quelle stesse persone che quando il fotografo dice loro. «Sorrida», scoppiano in risate interminabili.

* * *

Riservata ai giovani elegantissimi.

A.A.A.A. Soltanto da Calò (rinnovate il guardaroba) potrete trovare dei frac e degli smokings *ultimo modello, a prezzi di vero fallimento. Non si teme la concorrenza e non si fa credenza.*

il nipote di P. Palla.

AL VEGLIONE

— Ehi, pagliaccio!
— Badi come parla! Pagliaccio sarà lei!

(Disegno di *Jonni*)

I GRANDI SEGRETI

Dopo studi incessanti, dopo lunghe e meticolose prove di Laboratorio, dopo esperimenti continuati pazientemente per degli anni, abbiamo potuto perfezionare i nostri* PRODOTTI DI BELLEZZA *ad un grado tale, che giustamente essi sono oggi ritenuti superiori a tutto quanto esiste di meglio in questo ramo. Per non subire amare delusioni usate dunque solo i veri ed originali prodotti qui appresso elencati:

PELI DETURPANTI Non aggravate il vostro stato coll'uso di inutili depilatori. Rendete invece *definitivo* la scomparsa dei peli, impiegando le vere **Acque Tricofaghe**, le quali, divorando peli e radici, rendono impossibile l'ulteriore crescita. Prezzi: flacone **N. 1** *(precisare se per viso oppure per corpo)* L. 14 e flacone **N. 2** (radici) L. 14. Invio segretissimo.

CADUTA DEI CAPELLI Se i vostri capelli sono radi e stentati, se vi cadono a placche od uniformemente, se avete forfora, prurito, ecc., ricorrete alla **Pomata Capillogena**, del Dr. Lavis, meraviglioso alimento tonico e fortificante del bulbo, che arresta in meno di 8 giorni la caduta dei capelli, sopprime la forfora e rende rigogliosa la capigliatura in modo garantito. Non ingrassa, nè imbratta i capelli. Un vasetto L. **12.50** *(cura di 4 vasetti L.* **46**).

TINTURA DEI CAPELLI I Medici sconsigliano le tinture perchè dannose alla salute. Pettinatevi invece con portentoso **Pettine Nigris** e restituirete immancabilmente ai vostri capelli il loro bel colore naturale di gioventù senza fratture, senza bagnare la testa, senza disfare l'ondulazione, senza pericoli per la salute. Prodotto garantito innocuo, impiego facile, e comodo. Prezzo del Pettine completo L. **35.**

ONDULAZIONE Se volete conservare una bella ondulazione ed arricciatura per dei mesi di seguito, adoperate il **Crimofil**. Non unge, non altera il colore. Un flac. L. **10.**

LAVATE I CAPELLI SENZ'ACQUA Lavate, polite e sgrassate i capelli colla **Lavis**, che schiuma senz'acqua ed asciuga subito. Combatte la forfora e non inaridisce i capelli. Una bottiglia di lunga durata, solo L. **11.**

ALITO FETIDO Questo difetto si vince con **Panavis**, ottimo dentifricio che ha un notevole potere deodorizzante *(osmorina)*, senza nuocere alle mucose. Bottiglia L. **10.**

LENTIGGINI Fate scomparire le macchie della pelle, le efelidi, le maschere, arsure, ecc., col **Cyclamen**. In pochi giorni avrete una pelle pura e senza imperfezioni. Un flac. L. **14.**

CIGLIA Impedite alle ciglia e sopracciglia di cadere ed affrettiate la loro crescita e sviluppo, usando la meravigliosa **Crema Mirella**, in vendita a solo L. **6.50** al vasetto.

CREMA DIMAGRANTE Contro il collo grosso, il doppio mento, il ventre sporgente, le anche congerate, le caviglie ingrossate, ecc., otterrete i migliori risultati colla **Crema Algol**, composta con speciali erbe marine, che ha la proprietà di diminuire le parti, sulle quali è applicata. Non essendo irritante, è perfettamente tollerata da tutti. Un vasetto L. **12.50**. *(Cura di 4 vasetti* L. **46**).

PALLORE Date alle vostre guancie una carnagione giovanile e fresca, un colorito sano e naturale col **Succo di Rose Rosse**, che stimola e riattiva la circolazione cutanea e combatte la pallidezza senz'essere un belletto. Un flac. L. **12.**

RUGHE Per impedire che la pelle perda la sua elasticità, usate solo la **Crema dei Baroni**, al succo di rose, che distende i muscoli rilassati, rassoda le carni e fa sparire le irregolarità, le rughe, le zampe d'oca, ecc., anche se ribelli ed inveterate. Usando questa meravigliosa Crema, garantiamo un colorito puro, un fono caldo e quella freschezza incomparabile, che è propria dei petali di rosa. Un vasetto L. **15.**

SENO Per i seni molli e cascanti, per quelli incompletamente sviluppati, riesce veramente insuperabile il **Balsamo Adrianeno**, che dà nuova vita ai tessuti, attiva la nutrizione, rassoda le carni, da giovinezza ai tessuti. Uso esterno. Risultati meravigliosi. Una bottiglia grande L. **25.**

MANI Le mani attirano istintivamente gli sguardi di tutti, perciò rendetele bianche, morbide e fini colla **Crema Gimar**, di effetto sorprendente. Un tubo grande L. **7.50.**

REGALO

Tutte le persone, che all'atto dell'acquisto uniranno il presente tagliando, riceveranno gratis *una copia della nostra* AGENDA 1934 *di pagine 160 in vendita a L. 5. Questo prezioso almanacco delle famiglie, serve non solo per le registrazioni giornaliere, ma contiene svariatissime rubriche di grande utilità pratica, ricette, segreti, novelle, ecc., introvabili in altri libri. E' il vero libro d'oro per tutti.*

GRATIS CATALOGO ILLUSTRATO DI 96 PAGINE

Riceverete merce franca di ogni spesa per qualsiasi quantitativo anche minimo, indirizzando tutte le ordinazioni a mezzo di cartolina vaglia, lettera, ecc., a:

Laboratori SCIENZA DEL POPOLO - Via A. Vespucci, 65 - TORINO (110)

ELSA MERLINI

E' L'IDOLO DI TUTTE LE FOLLE

che accorrono felici a deliziarsi della sua arte personalissima, ogni qualvolta si annuncia un suo nuovo Film.

Ma lo spettacolo della ribalta o la visione dello schermo, sono interessanti quanto brevi.

Per riviverli a vostro piacere avete un solo mezzo: **Acquistare i Dischi COLUMBIA** che **ELSA MERLINI** ha inciso per la gioia di tutti i suoi ammiratori.

Sono le stesse canzoni inserite nei FILMS da voi preferiti:

PAPRIKA — LISETTA
UNA NOTTE CON TE
CERCASI MODELLA

DISCHI DOPPI L. 15 cadauno

presso tutti i buoni rivenditori o direttamente alla

Rappresen.za: *COLUMBIA GRAPHOPHONE C.° Ltd.*

MILANO - Piazza Cordusio (angolo vie: Broletto e Dante)

Dischi Columbia

BLENORRAGIA

sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **GONOSTOP**. Inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria

DROGHERIA LUGLIO - Largo Fiorentini - NAPOLI

ALMANACCO ITALIANO

Piccola Enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico amministrativo economico e statistico.

VOLUME XXXIX
per l'anno 1934-XII

Con circa 1000 figure e disegni, ritratti e caricature. Copertina di **E. Sacchetti.**

L. 8.50 R. Bemporad & Figlio Editori FIRENZE

I PICCOLI ANNUNZI

si ricevono all'Ufficio Pubblicità de IL TRAVASO

trasferitosi in

Via Francesco Crispi, n. 10

Telef. 44-313

Carnevale dell'altro mondo

(Per tavolinogramma dal nostro spirito inviato speciale)

ALTRO MONDO, febbraio.

Una volta all'anno, nella ricorrenza di giovedì grasso, è permesso a quelli che stanno di là riunirsi in una specie di limbo per festeggiare il carnevale. Dall'inferno, dal purgatorio, dal paradiso, muniti di biglietti d'invito, i più ragguardevoli personaggi storici vestiti con gli abiti della festa, accorrono nel gran salone del limbo per partecipare a questa veglia data in loro onore durante la quale regna una viva allegria e una perfetta cordialità. Chi arriva in biga, chi sul muletto e chi in automobile, a seconda della rispettiva epoca.

Noè vi giunge con l'Arca sotto cui ha fatto applicare quattro ruote gommate che danno al veicolo l'aspetto di un vero autobus.

Si comprende facilmente come un simile veglione risulti quanto mai pittoresco e lo spettacolo di tanta gente illustre offra un quadro sgargiante di colori e di tipi quale nessuna mascherata terrena potrà mai concepire.

Ho detto «mascherata» e mi spiego: gl'illustri personaggi che convengono alla festa conservano infatti i loro abiti: Napoleone è vestito da Napoleone, Lucrezia Borgia da Lucrezia Borgia, Pipino il breve da Pipino il breve e via dicendo.

Ora che cosa accade? Accade che Napoleone, per esempio, vedendo Pipino il breve crede che costui si sia mascherato, mentre Pipino, a sua volta, vedendo Napoleone vestito in una foggia tanto stranamente diversa dalla propria, immagina che l'imperatore dei francesi si sia vestito in maschera.

Così Lucrezia Borgia nel vedere Messalina scoppia in una risata ed esclama: «Com'è buffa la mascheratura di quella gentildonna!» e Messalina alla vista di Lucrezia Borgia ha un'esplosione d'ilarità e grida: «Ma guarda quella lì come s'è combinata!».

* * *

Così senza trucchi e senza affitto di costumi, nel salone del limbo viene a radunarsi la più fedele mascherata d'ogni tempo e d'ogni luogo di personaggi storici come in nessun veglione del mondo è dato vedere.

Ma non si deve credere che tutti i personaggi che partecipano a questo straordinario veglione siano tutti autentici. All'ingresso del limbo non vengono richiesti documenti d'identità, perchè dovete sapere, cari lettori, che in quest'altro mondo, la fiducia regna sovrana, cosicchè basta che un tale si presenti vestito, mettiamo, da Federico Barbarossa perchè venga senz'altro creduto Federico Barbarossa ed ottenga tutti gli onori dovutigli. Può darsi, invece, che quel giorno Federico Barbarossa non potendo uscire dall'inferno perchè raffreddato, oppure perchè impedito per affari personali ad intervenire alla festa, abbia ceduto il suo vestito ed il suo biglietto d'invito a un postulante qualsiasi che in sua vece si presenta al veglione sotto le spoglie del grande imperatore germanico.

Casi simili ne accadono spesso. Un anno, al veglione intervennero sette Dante Alighieri e un altr'anno Enrico VIII si vide circondato non da sei, ma da quarantotto mogli.

Ho sempre sostenuto che bisogna abolire i biglietti di favore e che l'invito dev'essere strettamente personale!

L'intervento di gente simile, camuffata da personaggi celebri, ingenera spesso equivoci e sorprese.

Una volta Alessandro Manzoni, vedendo Dante Alighieri, lo fermò e gli disse a bruciapelo:

— Giusto te cercavo: mi spieghi che cosa vuol dire:

Pape satan pape satan aleppe?

L'altro che, pur essendo vestito da Dante, non era Dante, ma un certo Aldo Volterra, di professione archivista, rispose in un fiato:

— E che ne so io?! Lo vieni a domandare proprio a me?

Alessandro Manzoni guardò il presunto Dante con aria di commiserazione e da quel giorno perdette tutta la stima che aveva per l'autore della Divina Commedia.

Un'altra volta, Napoleone I, imbattutosi col suo ex generale Grouchy l'apostrofò in tal guisa:

— Senti, caro Grouchy, adesso che dopo più di un secolo l'arrabbiatura m'è passata, mi vuoi spiegare perchè mi combinasti quel guaio il giorno della battaglia di Waterloo?

— Quale guaio, imperatore?

— Sciagurato, ma non rammenti che per causa del tuo ritardo a intervenire nella mischia io perdetti la battaglia e la corona?

— Ma io non ho colpa, io non c'ero!

— Corpo dei miei granatieri — tuonò Napoleone furibondo — ma tu non sei il generale Grouchy?

— Nemmeno per sogno, maestà! Grouchy m'ha regalato l'uniforme e il biglietto, ma io sono Giordano Bruno!

— E va all'inferno!...

— Ne vengo or ora, maestà!

In quest'altro mondo, si sa, tutte le offese e le inimicizie terrene vengono conciliate e tutti vivono d'amore e d'accordo, gente d'ogni paese, d'ogni razza e d'ogni tempo. Vivono d'amore e d'accordo forse perchè qui non esiste la Società delle Nazioni.

Ragion per cui, il nostro Carnevale è lieto e sereno e non ha niente a che vedere — tengo ad affermarlo — con quelle pagliacciate così frequenti laddove il parlamentarismo impera.

NICCOLO' MACCHIAVELLI.

Tavolinogramma decifrato da

Bandito Ernani.

67.000 negative!

Le migliori fotografie artistiche in tutta Italia.

F.LLI ALINARI S. A.

VIA CONDOTTI, 20-A — ROMA

IN VINO VERITAS?

L'UBRIACO: **Complimenti, signora Maria, non sapevo che aveste due gemelli!**

(Disegno di *Onorato*).

TIRITERA NUOVISSIMA CON RITORNELLI A RETROCARICA

Allegria, allegria!

Oh, che gioia! Divertiamoci
tutti, fino a che si puole:
è arrivato, dai nostalgici
invocato, Carnevale.

Carneval che, ve' stranezza,
qualcun dice «Ancora impezza!

E ci son color che piangono
«Siam ridotti dereitti
senza il lancio dei coriandoli
in funzione di confitti!».

(Ma, tenete in mente fisso,
i confetti erano di gisso!).

Qual delizia, quale giubilo
divertirsi ad ogni costo,
ed a casa tornar lividi
con un occhio gonfio e posto!

(L'occhio pesto era pur segno
d'aver preso qualche pegno).

Tempi andati, è ver; ma mettersi
oggi pure può in viaggio,
dal desio chi sente pungersi,
ad esempio per Viaraggio;

poi «Signori, su, in carrozza»
da Viareggio si va a Nozza!

Chè da tempo là continua,
e con foga straordinaria,
la lietissima, simpatica
carnascialica baldoria.

(Toglierebbe, se scomparsa
la baldoria, una risarsa).

Di pazzie gli amanti vadano,
e i devoti del buon vino,
a passar giorni di crapula
a Frascati ed a Merino

(o Meran, che, ormai sappiamo,
rivaleggia con San Remo).

ACCIO D'EMPOLI.

menestrello disoccupato, senza maschera e senza pianisti.

Cala la tela

Ettore Petrolini tornato in Italia dopo i grandiosi, indimenticabili successi riportati ultimamente in Egitto e nelle nostre Colonie, fu invitato a partecipare ad un veglione carnevalesco.

La sera della festa, tutti gli intervenuti erano in attesa del grande attor comico, ma passa un'ora, passa l'altra, la festa finì senza che Petrolini apparisse.

L'indomani, uno degli organizzatori si recò da Petrolini per domandare il motivo dell'assenza.

— Assenza? Bel ringraziamento! Ma io son venuto, e come!

— Ma se nessuno ha avuto il piacere di vederla!...

— Non m'hanno riconosciuto perchè ero mascherato — spiega Ettore. — Sì, mi ero mascherato da termosifone!

* * *

Edoardo De Filippo in questi giorni è angustiato per via dei baffi. S'è stancato di avere i baffi, non ne può più, gli sono insopportabili, eppure è costretto a tenerseli, la qual cosa lo rende di cattivo umore.

— Io non capisco — gli ha detto Onorato — perchè ti ostini a tenere i baffi controvoglia mentre è così semplice tagliarli!...

— Magari potessi farlo, ma non posso! — risponde disperato Edoardo.

— Ma perchè?

— Perchè ho fatto stampare cinquemila manifesti con la mia caricatura. Se taglio i baffi non mi somiglia più!

* * *

Molti giornali hanno riportato la notizia di una tentata truffa a danno di Vittorio De Sica, il quale mentre si trovava nella romana Passeggiata Archeologica, fu avvicinato da un individuo che gli presentò una delle «solite patacche», tentando di affibbiargliela per cento lire. Il *pataccaro* fu assicurato ai militi della Benemerita.

Poco dopo — e questo i giornali non l'hanno raccontato — De Sica incontrò Mario Massa che aveva sottobraccio il copione di una sua commedia.

— Caro Vittorio — esclamò Massa offrendogli il copione —, voglio darti un magnifico lavoro... Giungi a buon punto.

— No, sei tu che giungi a buon punto — protestò De Sica —. Cinque minuti fa ho già fatto arrestare un tale che cercava d'imbrogliarmi!

* * *

Emma Gramatica, durante il corso delle sue rappresentazioni al teatro Valle, ha ripreso il lavoro dannunziano *La fiaccola sotto il moggio* interpretando la parte della giovanissima Giuliola. La giovane attrice Lina Tricerri, invece, impersonò la figura della matrigna, Angizia Fura.

Silvio d'Amico commenta:

— Ma allora, perchè per recitare la parte della vecchia nonna Aldegrina non è stata chiamata Nadia Marzoppini, la piccola attrice prodigio undicenne?...

* * *

Una bella attrice si vantava con Alessandro De Stefani di leggere non meno di due copioni, tutte le sere prima di addormentarsi.

— Lo credo — ammise De Stefani. — La donna legge più rapidamente di un uomo; l'attrice ancora più rapidamente di tutte le altre donne, perchè se anche non ha capito, non ritorna mai indietro.

Zufolo.

LA FANCIU

... ANCHE

la la tela

etrolini tornato in Italia
i grandiosi, indimenti-
successi riportati ulti-
n Egitto e nelle nostre
invitato a partecipare
ione carnevalesco.
della festa, tutti gli in-
rano in attesa del gran-
omico, ma passa un'ora,
a la festa finì senza
ni apparisse.
ni, uno degli organizza-
da Petrolini per doman-
tivo dell'assenza.
a? Bel ringraziamento!
venuto, e come!
e nessuno ha avuto il
vederla!...
'hanno riconosciuto per-
ascherato — spiega Et-
mi ero mascherato da
e!

* * *

De Filippo in questi
è angustiato per via dei
S'è stancato di avere i
ne può più, gli sono in-
i, eppure è costretto a
a qual cosa lo rende di
ore.
n capisco — gli ha detto
perchè ti ostini a tenere
trovaglia mentre è così
g'iarli!...
ri potessi farlo, ma non
risponde disperato E-

erchè?
è ho fatto stampare cin-
anifesti con la mia ca-
e taglio i baffi non mi
iù!

* * *

giornali hanno riportato
notizia di una tentata
ffa a danno di Vittorio
quale mentre si trovava
ana Passeggiata Archeo-
avvicinato da un indi-
gli presentò una delle
tacche », tentando di af-
a per cento lire. Il *pa-*
assicurato ai militi del-
erita.
po — e questo i giornali
no raccontato — De Sica
Mario Massa che aveva
io il copione di una sua

Vittorio — esclamò Mas-
ogli il copione —. Voglio
magnifico lavoro... Giungi
unto.
ei tu che giungi a buon
protestò De Sica —. Cin-
i fa ho già fatto arre-
ale che cercava d'imbro-

* * *

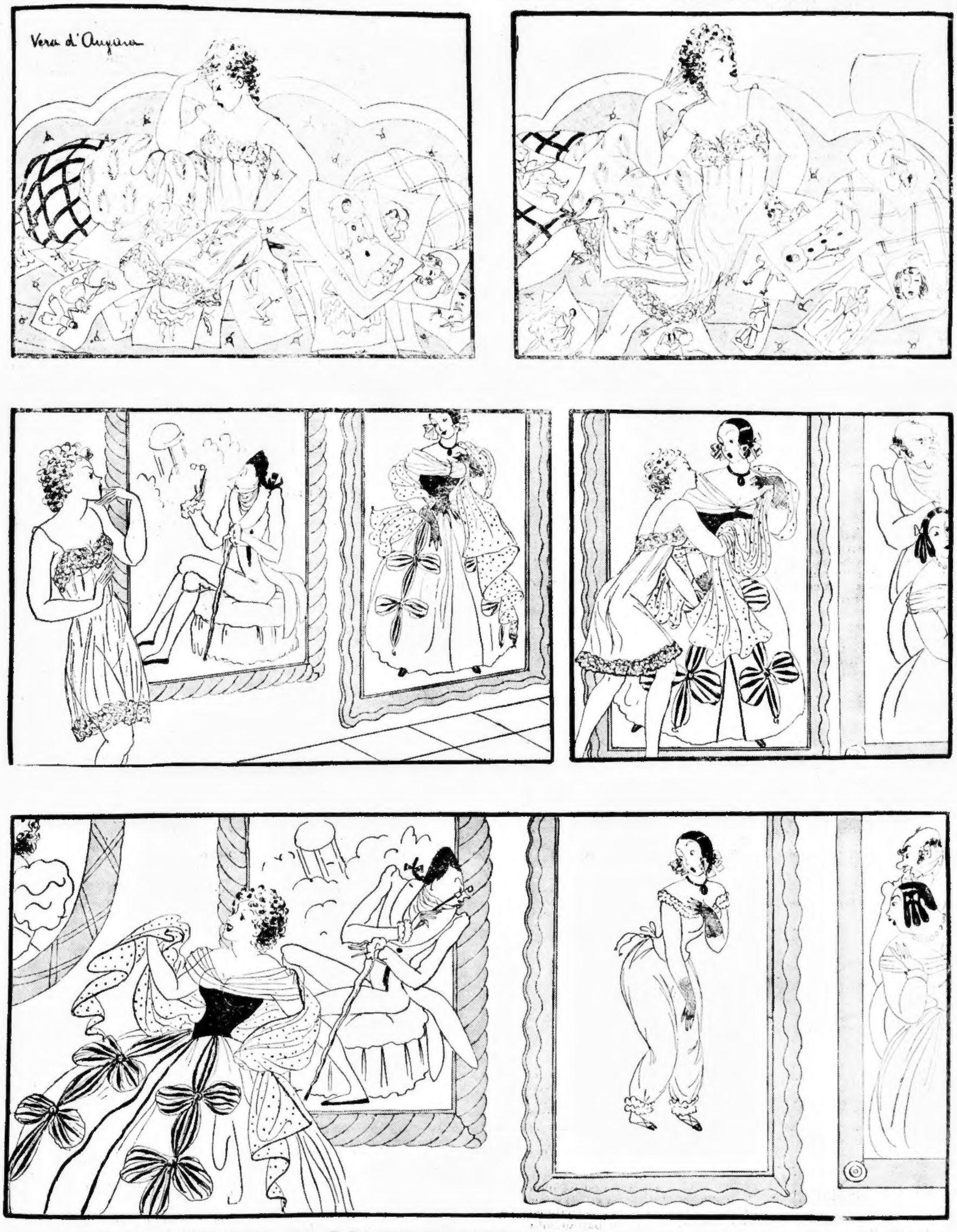
Gramatica, durante il
delle sue rappresenta-
al teatro Valle, ha ripre-
o dannunziano *La fiacco-*
maggio interpretando la
a giovanissima Gigliola
e attrice Lina Tricerri.
ersonò la figura della
Angizia Fura.
'Amico commenta:
ilora, perchè per recitare
ella vecchia nonna Aide-
è stata chiamata Nadia
ni, la piccola attrice pro-
icenne?...

* * *

bella attrice si vantava
Alessandro De Stefani di
ere non meno di due co-
e le sere prima di ad-
rsi.
redo — ammise De Ste-
La donna legge più rapi-
di un uomo: l'attrice an-
rapidamente di tutte le
ne, perchè se anche non ha
on ritorna mai indietro.

Zufolo.

LA FANCIULLA VOLEVA UN BEL COSTUME CARNEVALESCO....



... ANCHE A COSTO DI COMPROMETTERE IL PUDORE DELL'ANTENATA.

(Storiella di *Vera d'Angara*).

IL RISO ALTRUI

MITO E REALTÀ

L'Umanità Andromeda non troverà un Perseo che la liberi dal mostro degli armamenti?

(*Kladderadatsch*, Berlino).

— Ebbene, la tua signora non vuol partire?

— Caro mio, non la conosci! Ha un cuore così tenero che non vuol venire sul mercato per non far male ai pesci che vi son sotto.

(*Moustique*, Charleroi).

Il pittore — Sul principio avevo l'intenzione di fare il mio autoritratto ma un po' alla volta ho cominciato a dipingere anche le persone che venivano a trovarmi.

(*Razzle*, Londra).

Il fango come argomento parlamentare in Francia

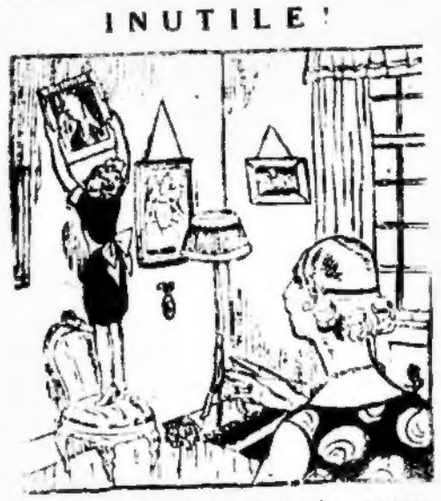
(*Izvestia*, Mosca).

AL LOCH NESS

Lo scozzese — Caro mostro del Parlamento, incomincia a occuparsi di te. Se vuoi un buon consiglio, nascondit, più in fondo che puoi!

(*Daily Herald*, Londra).

INUTILE!



— Marietta, potresti anche metterti il giornale sotto i piedi!

— Non c'è bisogno, signora, ci arrivo lo stesso.

(*Spaktyva*, Kaunas).

CHAMBRE DES DÉPUTÉS

(*Annales*, Parigi).

Il *croupier* alla Conferenza del disarmo

(*Mucha*, Varsavia).

GLI INCONVENIENTI E I VANTAGGI DEL FLIRT..

FRA IL DIRETTORE E LA DATTILOGRAFA.

(*Wróble na Dachu*, Varsavia).

SNOBISMO IN AFRICA

— Si è messa a prendere i bagni di sole per sbiancirsi la pelle!

(*Gens qui rient*, Parigi).

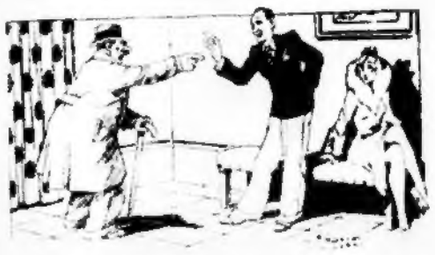
FURBO!

— Ecco i dieci soldi che m'hai dati...

— Ma non hai messo il francobollo sulla lettera.

— No... ma l'ho imposta mentre nessuno mi vedeva.

(*Arlequin*, Liegi).



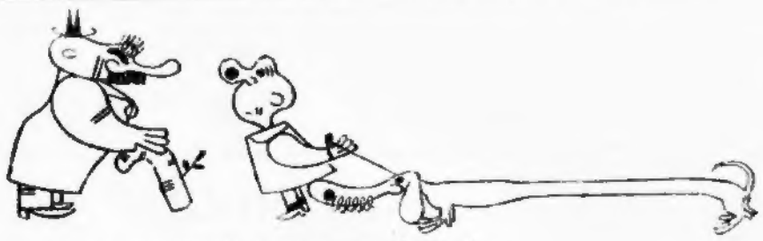
— Ho veduto! Ella vi ha dato un bacio!

— Non vi arrabbiate, signore, glielo restituisco subito!

(*Parisiana*, Paris).

— Ho perduto il mio palloncino. Dov'è l'ufficio degli oggetti smarriti?

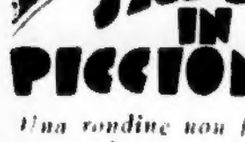
(*Humorist*, Londra).



— Non dimenticarti il cane per strada.

— Va bene papà, non lo dimenticherò!

(*Gutierrez*, Madrid).



Una rondine non f
una maschera non fa
Lo diciamo affinch
vedono una maschera
di un teatro non creda
in pieno carnevale.

* * *

Nel bando del co
drammatica del Fest
di Venezia, tra l'altro
« Il regista dovrà es
caso di nazionalità it
E per dare il buo
Comitato del Festiva
« La prima rappresen
rà con il Mercante *d*
Shakespeare, che sarà
na da Max Reinhardt

* * *

Adesso qualcuno di
mo rompi (le) stival

* * *

Moissi ha inizia
concerto della nuova c
liana formata con W
glio e Pio...
— E Pio che fa?
— Pio? Campa!

* * *

Kikkiriki! Palmer
di Rosland.
Kikkiriki, fa l'Aqu
Ma no, è il gallo che

* * *

Il Sindacato roman
organizzato una serie
poesie di 120 poeti ap
Sindacato stesso. Nel
è detto: Durante le di
to l'ingresso.
Avvertimento inutil
che s'accosti?

* * *

Fu scritto tempo fa
so » che Forzano per
Villafranca *aveva gi*
metri di pellicola in pi
Il Giallo Cine-sport
blica:

« Si dice per esempio
no Forzano, grande dra
inespertissimo regista, ab
ra battuto dei records in
« Villafranca », sempre a
il « Travaso delle idee »
metri di pellicola sono res
ti. E' la prova migliore de
darsi per ogni film ad uc

E a Cine-sport, *gio*
co del cinema », sem
Scoo metri di pellicola
un film storico di 2000
Non è per difendere
quelli di Cine-sport *i*
vedono soltanto all'osc
no così.

* * *

Per le Sei mogli di
ad esempio, sono stati
metri di pellicola.
Adesso sta fresco l
tore di quel film! Cine
dirà quattro!

* * *

A proposito di mel
matografico: La riv

Bollettino demografico
dal 24 al 30 gennaio
NATI. . .
MORTI. . .

RE DES DÉPUTÉS

(Annales Parigi)

pier alla Conferenza del disarmo

(Mucha, Varsavia)

L FLIRT ..

OGRAFA.

roble ma Dachu, Varsavia).

veduto! Ella vi ha dato ur

vi arrabbiate, signore, gli uisco subito!

(Parisiana, Paris)

perduto il mio palloncino ufficio degli oggetti smarriti

(Humorist, Londra).

Una rondine non fa primavera e una maschera non fa carnevale.

Lo diciamo affinchè coloro che vedono una maschera all'ingresso di un teatro non credano di trovarsi in pieno carnevale.

* * *

Nel bando del concorso d'arte drammatica del Festival teatrale di Venezia, tra l'altro, è sancito: «Il regista dovrà essere in ogni caso di nazionalità italiana».

E per dare il buon esempio, il Comitato del Festival annuncia: «La prima rappresentazione avverrà con il Mercante di Venezia *di Shakespeare, che sarà messo in scena da Max Reinhardt».*

* * *

Adesso qualcuno dirà che ci siamo rompi (del) stival.

* * *

Moissi ha iniziato le prove di concerto della nuova compagnia italiana formata con Wanda Capodaglio e Pio...

E Pio che fa
Pio? Campa!

* * *

Kikkirikì! Palmieri farà l'Aiglon di Rostand.

Kikkirikì, fa l'Aquilotto!
Ma no, è il gallo che fa kikkirikì!

* * *

Il Sindacato romano scrittori ha organizzato una serie di dizioni di poesie di 120 posti appartenenti al Sindacato stesso. Nel programma è detto: Durante le dizioni è vietato l'ingresso.

Avvertimento inutile. Chi vuole che s'accosti?

* * *

Fu scritto tempo fa sul «Travaso» che Forzano per il suo film Villafranca *aveva girato ottomila metri di pellicola in più.*

Il Giallo Cine-sport *di Bari pubblica:*

«Si dice per esempio che Giovacchino Forzano, grande drammaturgo, ma inesperti ssimo regista, abbia addirittura battuto dei records in materia. Per «Villafranca», sempre a quanto dicesi, il «Travaso delle idee» ben ottomila metri di pellicola sono restati inutilizzati. E' la prova migliore dell'errore di affidarsi per ogni film ad uomini nuovi».

E a Cine-sport, *giornale «tecnico del cinema», sembrano molti Scoo metri di pellicola scartati, per un film storico di 2000 metri?*

Non è per difendere Forzano, ma quelli di Cine-sport *il Cinema lo vedono soltanto all'oscuro. E restano così.*

* * *

Per le Sei mogli di Enrico VIII, *ad esempio, sono stati girati 21.000 metri di pellicola.*

Adesso sta fresco Korda, direttore di quel film! Cine-sport *gliene girerà quattro!*

* * *

A proposito di metraggio cinematografico: La rivista di Ugo Ojetti, Pan, *ha bandito un concorso per un gran film italiano. Lunghezza: da 1200 a 1500 metri.*

Ossia, al massimo tre quarti d'ora di spettacolo. Non è molto, ma così gli spettatori avranno più tempo a disposizione per leggere la rivista Pan.

* *

Segretario del concorso cinematografico di Pan *è Margadonna, autore di un ponderoso schiacciante volume sul cinema (60 lire).*

Allora non c'è che dire: è proprio un competente.

* * *

Se Pan *ci risponde male, gli daremo Pan per focaccia.*

* * *

Margadonna, che è a capo dell'Unafilm, ha in animo di girare un film avente per soggetto la vita di Giuseppe Verdi.

Infatti, Verdi ebbe una vita avventurosa, drammatica, sardanapalesca, cinematografica.

Sussi

TEATRI

TEATRO REALE DELL'OPERA. — *Manon* di Massenet ha trionfato. Manon c'era dubbio, dato che v'era la manon di Edoardo Vitale a dirigere l'orchestra e per cantarla v'era il beniamino del pubblico, ossia Beniamino Gigli.

ARGENTINA. — *L'incomparabile Crichton* è uno dei più fini e umoristici lavori del teatro inglese. De Sica è l'incomparabile, mentre Sergio Tofano e Giuditta Rissone non sono paragonabili a nessun altro per vivacità, freschezza e stile di recitazione.

VALLE. — *Non ammazzare* di Anderson per la compagnia Gramatica-Carini-Betrone. Il pubblico, ha osservato il quinto comandamento e s'è attenuto al quarto.

QUIRINO. — *L'arcobaleno magiaro* scintilla sulle scene del Quirino e gli amici ungheresi nonostante l'arcobaleno sono stati investiti da una pioggia d'applausi.

MANZONI. — Il teatro giallo continua a terrorizzare i pacifici spettatori. Ma con *La stretta al mano* ci si riconcilia col teatro e con la compagnia.

BARBERINI. — Quell'uom dal fiero aspetto... sono due: Laurel e Hardy i crepapellanti comici che interpretano *Fra diavolo*.

GALLERIA. — *Nostalgia 202*, un delizioso film in cui si apprezza l'utilità degli avvisi economici. Per inserzioni sul *Travaso*, rivolgersi al nostro Ufficio pubblicità: via Francesco Crispi 10, Roma.

BERNINI. — *La maestrina*, interpretata da Andreina Pagnani fu lezione tutte le sere seguita con molto interesse dai bambini anche con barba bianca. E poi c'è il varietà per persone di varia età.

ELISEO. — *Il corridore di maratona* è interpretato da Brigitte Helm che ognuno può ammirare in pagine cinque. Ma *Totò*, per ammirarlo bisogna andar di persona all'Eliseo.

MORGANA. — C'è l'inferno, l'*inferno giallo*. Non si può dire alla gente: «Andate all'inferno», ma, si può consigliare egualmente al prossimo di recarsi d'urgenza al Morgana sicuri di procurargli un piacere.

Stab. Tipografico de «La Tribuna»
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Direttore Responsabile

Bollettino demografico di Roma
dal 24 al 30 gennaio 1934 XII

NATI. . . 483
MORTI. . 296

DAI GIORNALI

In America un tale ha compiuto un lungo viaggio a piedi per ottenere una certa acqua che gli indiani dicono faccia ringiovanire

Ma è proprio vero che un bicchiere della vostra acqua, preso ogni mattina fa ringiovanire?

– Sicuro! Se vi aggiungerete un cucchiaino di MAGNESIA SAN PELLEGRINO...

Alludo alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODELO) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

(Pagamento anticipato)

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Roma

ACQUISTIAMO partite di francobolli commemorativi italiani usati. Ditta Alberto Bolaffi, Galleria Nazionale, Torino.

AMMALATI, sfiduciati. Sensazionale scoperta scientifica. Prima guarire poi pagare. Scrivere: Istituto Radio Astrale, Palestrina 8, Roma.

CERCO rappresentanti ovunque vendita sapone lire sessanta quintale. Saponificio Villafranca d'Asti.

COLLEZIONISTI! Scambiate francobolli, cartoline illustrate tutti paesi scrivendo: Echangistes - 51, Passage Bureau Maison H. - Parigi - Libretto italiano gratuito.

CORRISPONDENTI RETRIBUITI cerca tuttitalia «Corriere Musicale» (Musica, Arte, Teatri, Mondanità) - Viale Premuda, 1 - Milano.

DANZE chiunque può imparare in poche lezioni per corrispondenza flapperfox, tango, valzer, il nuovo ballo HP, ecc. Metodo teorico-pratico di fama mondiale. Gratis opuscolo-saggio illustrativo. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale, Torino.

FRANCOBOLLI esteri 3000 (tremila), insuperabile spettacoloso assortimento L. 20. **10.000** (diecimila) esteri svariatissimi molti Stati L. 30. Busta alto valore scopo propaganda L. 5. **10.000** (diecimila) italiani, molte emissioni più 50 differenti commemorativi Italia L. 25. Listino con gradito regalo gratis a richiesta. Regalo valore ogni cliente. Spedizione francoporto. Rimarrete soddisfattissimi **Giovanni Sarti**, Gorizia.

FRANCOBOLLI. Vere occasioni Montecassino completa L. 5. Manzoni completa L. 15. Fiume annessione + Regno d'Italia + Espressi (28 valori) lire 22. **100** (cento) differenti Italia regno + 50 differenti commemorativi L. 15. Per 10 pacchetti L. 120. Franco porto immediata spedizione. **Giovanni Sarti**, Gorizia.

GRATIS catalogo violini. Sapienza, Catania.

GUADAGNO enorme ricavando vendendo pezzi autentici Idria lavoro minimo Pacchetto prova 30 (trenta) bellissime applicazioni propaganda L. 20 **Giovanni Sarti**, Gorizia.

IL CORRIERE FILATELICO rivista mensile illustrata; indispensabile a collezionisti, negozianti. Abbonamento annuo 15,25. Saggio gratis Milano A morari 14.

IMPOTENZA, debolezza e nevrastenia sessuale, spermatorrea, deficiente sviluppo genitale Cura scientifica esterna. Opuscolo illustrato gratis. **Dr. J. T. Parker C.** - Via Passarella 3 Milano.

INDUSTRIALI. Fatevi pubblicità efficace fornendo vostri clienti stemma loro famiglia. Ottimi lavori convenienti. Araldica via Maggio 26 A, Firenze.

INFALLANTLMENTE con nuovo metodo, inviato per prova, si può da vicino e da lontano, a loro insaputa sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere [illegible] Pontesampietro (Lucca).

MATRIMONI d'interesse d'affezione tutti sollecitamente, ovunque realizzeranno senza intermediari. Chiedere l'invio gratuito (in busta [illegible] non intestata), dell'autorizzato Bollettino mensile con migliaia di partiti disponibili. (Desiderando raccomandata [illegible] francobolli). **Istituto Famiglia** - Monza.

SAGGIO GRATIS chiedere numero saggio gratissimo «Corriere Musicale», Viale Premuda, 1 - Milano.

SALONE DEL MOBILIO PIAZZA COLARIENZO 78 - VIA LUCREZIO CARO 64. LE PIU' GRANDIOSE GALLERIE DI MOBILI DELLA CAPITALE ULTIME CREAZIONI. PREZZI IMBATTIBILI. FACILITAZIONI PAGAMENTO.

VINCITE infallibili settimanali al Lotto. Istruzione unendo francobollo risposta. William Wallen, via **Donizetti**, n. 24 — Roma.

L'abbonamento annuale al "Travaso" costa lire 15 - Via Milano, 69 - Roma

Cent. 30 ROMA — [illegible] Anno XI

Sped. a. - N. 17 033 Anno 34 N. 5

Il Travaso delle Idee

— Poichè siete mascherata da giornale... vorrei dare un'occhiata al romanzo d'appendice !..

(Disegno di *Onorato*).

Cent. 30 RO

L T

Abbonamenti - Interno
Estero: Anno L.
Per gli abbonamenti rivolgersi a
Via Milan

LA

Cent. 30 ROMA — 11 febbraio 1934, Anno XII

Sped. 2. - N. 1764 - Anno 34 - N. 6

IL TRAVASO DELLE DEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Abbonamenti - Interno: Anno L. 15 - Semestre L. 8
Estero: Anno L. 30 - Semestre L. 15
Per gli abbonamenti rivolgersi all'Amministrazione de IL TRAVASO
Via Milano, 69 - Roma

DIREZIONE - REDAZIONE
Via Milano, 69 — ROMA
Telefoni: 43-141 43-142 — 43-143 — 43.144 40-218

Per inserzioni rivolgersi esclusivamente alla Ditta GOFFREDO BRESCHI *in Roma: Via Francesco Crispi, 10 Telefono 44-613 e Galleria Colonna, 21 - Telefono 64-121. in Milano: Via Salvini, 10: in Parigi, Fauburg S. Honore, 56*

LA MATEMATICA E' UN'OPINIONE FEMMINILE

— Va dicendo che ha la nostra età...
— E non è vero? Abbiamo 20 anni ciascuna: e cioè 40 anni.

(Disegno di *Bompard*).

69 - Roma

...no 34 N. 5

...ce !..
(Disegno di *Onorato*).

OSSERVAZIONI "GENERICHE,,

La Pavlova ha piantato in asso la sua compagnia!

No, l'ha piantata in Pic...asso!

(Disegno di *Pagotto*)

TEATRI

TEATRO REALE DELL'OPERA — La *Cavalleria rusticana* senza i *Pagliacci* Siamo in carnevale e i pagliacci sono andati al veglione. Ha fatto seguito, invece, l'*Histoire di un Pierrot* che perfino il futurista Marinetti ha trovato deliziosa, avveniristica, aerodinamica.

Claudia Muzio, protagonista della *Cavalleria*, è sempre la regina del bel canto. Una vera regina Claudia

ARGENTINA *Circolo* di Maugham è un circolo alquanto vizioso, insomma *Circolo* non è una commedia quadrata per quanto le intelligenti fatiche di Tofano, della Rissone, di De Sica e Porelli abbiano cercato di smussare gli angoli con una ottima recitazione

VALLE — Serata d'onore di Luigi Carini con *Demi-monde*. E di Carini dirà bene mezzo mondo l'altro mezzo dirà quello che gli pare

QUIRINO — Raffaele Viviani è l'autore dell'*Imbroglione onesto* e ne è anche l'interprete. Ma che accentratore quel Viviani! Tutti gli applausi li vuole per lui. Che ne farà? Non è già abbastanza celebre?

MANZONI — *La misteriosa signora*, rappresentata dalla Compagnia Spettacoli gialli, ha ottenuto un buon successo. Siamo nell'ultima settimana di carnevale, nella settimana grassa, d'accordo! Ma non per questo si deve fare indigestione di papere!

ELISEO — Bluette-Navarrini hanno aperto la *Bottega 900*. Affari d'oro: non fanno a tempo a dare il resto Sullo schermo, un film che è un *Piccolo gigante* di produzione.

MORGANA — Il fakiro Blakaman con la sua arca di belve. Al vero Noè redivivo.

GALLERIA — Le grazie di Claudette Colbert sono tutte in mostra nella *Principessa Nadia*. Tante grazie che dopo averle viste ci direte grazie per avervi consigliato ad andarle a vedere.

BARBERINI — Terza settimana di programmazione del film *Fra Diavolo*. Successo indemoniato.

CHI CERCA TROVA

I volumi dei «Travasatori ossia i libri più giocondi, i libri che non vi fanno sbadigliare e tanto meno dormire, nelle seguenti città sono in vendita presso le sottoindicate librerie

BARI: Libreria cav. Giuseppe Lobuono.

BRINDISI: Libreria Antonio Carlucci.

CATANZARO: Libreria Giuseppe Zungrone.

CERIGNOLA: Agen. giornal. Benigno Palladino.

CROTONE: Edicola Giulio Lorenzano.

FRANCAVILLA FONTANA: Libreria Giuseppe Palazzo.

LECCE: Libreria Gaetano De Filippi.

NOCERA INFERIORE: Agen. Giornal. Bove.

REGGIO CALABRIA: Libreria Fratelli Siciari.

VINO FRANCESCANO DELL'ETNA
E. O. A.
RANDAZZO
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA
Richiederlo all'E. O. A.
RANDAZZO (Catania)

Sassi in piccionaia

Marinetti ha dichiarato che Sem Benelli è una delle più simpatiche dimostrazioni della simpatia dimostrata

Se non dice che Sem Benelli è un genio, è perchè è un genio.

In questo caso Sem Benelli è un genio.

Se Sem Benelli è un genio, è un genio della proporzione.

Se Sem Benelli è un genio della proporzione, è un genio della proporzione?

Sem Benelli è un genio della proporzione?

Sem Benelli è un genio della proporzione? Ma sì, è un genio della proporzione!

Sem Benelli è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione!

Sem Benelli è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione!

Sem Benelli è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione!

Sem Benelli è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione! Ma sì, è un genio della proporzione!

*Sem Benelli è un genio della proporzione! Ma sì,

difesa
organi
ratorii
le ma-
da raf-
mento.

NCESCANO DELL'ETNA
E. O. A.
NDAZZO
NI IN TUTTA ITALIA
derlo all'E. O. A.
DAZZO (Catania)

MANDATI
arattere gioviale: quindi

TONE Costa Azzurra
HOTEL SUL MARE. Pr-
ensione da fr. 40 — 20 m
ntecarlo 40 da Nizza. Gara-
cav. uff. M. Beghelli.

NAPOLI
OTEL primordine; posi-
levole, splendida vista del
uvio; giardino privato, nuo-
ncing frequentato migliore
oletana. The danzanti ogni
e gran ballo ogni sera fino
a; ristorante, garage.

CTORIA, Via Partenope sul
zi modicissimi, assai racco-
speciali arrangiamenti per
sposi Ristorante, bar gara-
Comm. Alfredo Rosati

PERUGIA
da Assisi, centro di escur-
visitatela! Alberghi riuniti
PALACE-BELLA VISTA. La
sizione.

ROMA
GINEVRA — Dirimpetto
Centrale e Telegrafi. Ac-
ua calda e fredda — Con-
no — Prezzi modici — Am-
igliare Camere da lire 12

OTEL DE RUSSIE. Albergo
e nel quartiere piu salubre
Unico albergo con grande
arage annesso. Nel periodo
nzi all'aperto. Per informa-
ere alla Direzione

SIENA
HOTEL EXCELSIOR; aper-
o 1934-XII

Marinetti ne fa un'altra delle sue

Marinetti ha lanciato un altro manifesto

Non c'è niente da ridere e da ridere. Marinetti ha la prerogativa di lanciare quanti manifesti vuole, mentre chiunque altro per lanciare dei manifesti da una vettura o da un balcone deve ottenere prima il permesso dalla Questura.

C'è da rivolgersi una domanda: i manifesti di Marinetti attaccano o non attaccano?

Mah, dipende dalla colla! — direbbe un attacchino.

Il recente proclama marinettiano è poderoso e alato e come tale gli è giunto per mezzo della veloce Agenzia «Ala». Esso s'intitola: *Manifesto futurista dell'Architettura aerea*

L'architettura aerea sarebbe l'architettura campata in aria? No, perchè in aria non campa niente, neanche l'uccello. Per l'architettura aerea s'intende quell'architettura per cui il panorama visto dall'alto di un velivolo offre una visione armonica, interessante, artistica insomma

Riportare alcuni brani del manifesto è per noi un vero giubilo ed insieme un imprescindibile dovere perchè se Marinetti dopo aver lanciato un manifesto dovesse constatare che il *Travaso* non se ne occupa, si strapperebbe i capelli dalla rabbia e noi non vogliamo mettere in imbarazzo il calvo propugnatore del futurismo che ha i capelli contati e catalogati dall'Ufficio Nazionale delle Ricerche.

Quasi tutte le belle città elogiate dagli automobilisti, essendo state costruite da uomini che ignoravano o curavano mediocremente il volo, hanno, se contemplate dall'alto un aspetto povero e meschino.

E' vero: le città viste dall'alto non sono belle e viste da sotto meno ancora, stando a quel che dicono le formichine. Così non si può andare più avanti bisogna rifare tutte le città da capo.

Se atterriamo (nelle città) nel loro odore di benzina muffa cucina incenso tabacco e bucato, sentiamo la calce bluastra dei muri ordere di un desiderio di verde fresco libero volo, incapace come noi di vivere in quel luogo: tormentati frammenti di cielo!

Che i mattoni si unissero con pezzetti di cielo non lo sapevamo! Avevamo sempre creduto che la calce fosse ossido di calcio e non frammenti di cielo con magari qualche stella. E se un bel giorno in furia di ardere di desiderio, la calce spenta delle nostre case si ridicesse viva e riuscisse a spiccare il fresco libero volo, quanto più freschi resteremmo noi, in un alloggio fatto di mattoni in bilico!... Però quel Marinetti, che idea di andare a sobillare la calce con i mattoni!...

Verranno abolite le serpeggianti strade di polvere o fango; coperte le irrigazioni, liberati i campi dalle quattro pareti di alberi aiuole così qualsiasi luogo atterraggio.

Bene, bravo, genialissimo! Via le strade, via gli alberi, abbasso le irrigazioni!... D'ora in poi non calcheremo più la terra, ma ci trasferiremo svolazzando da un punto all'altro mediante un paio d'ali che ci daranno una parvenza di cherubini. E gli alberi, che ci stanno a fare questi buffi così verdi? E' strano come finora l'umanità sia riuscita a sopportare la vista degli alberi. Ma graziaddio la civiltà cammina e la questione degli alberi che ci dà ombra sarà futuristicamente risolta. Una bella ascia, una sega e non si parli più di alberi che dovranno diventare curiosità di museo.

L'interno della casa insieme mediante (tanco plastico) luminoso trasparente, sempre variabile con mobili a sfere e pareti automatiche doppie e triple, renderà possibile anche il silenzio e l'intimità.

Non c'è dubbio che una casa trasparente non renda possibile una dolce intimità. Anzitutto. Pensate a due coniugi che si vogliono bene quanto maggiormente saranno teneri, vedendo capannelli di gente assembrata sulla strada intenti a guardarli attraverso la casa trasparente!

Ci permettiamo invece di avanzare qualche lieve insignificante dubbio circa la praticità dei mobili a sfere. Il letto a sfera, per esempio, sarà comodo? Perchè diciamolo francamente, sopra una palla non ci abbiamo mai dormito: neppure ci siamo seduti. E non c'è pericolo che, apparecchiando il pranzo sopra una tavola sferica piuttosto che pensare a mangiare, occorrerà invece tenere a bada le stoviglie perchè non rotolino sul pavimento?

Ogni edificio però esprimerà, con la varietà sua polimaterica mobile il suo giardinaggio complementare, l'anima del suo proprietario che apparirà e profumerà (lui) acacia viola vainiglia ecc

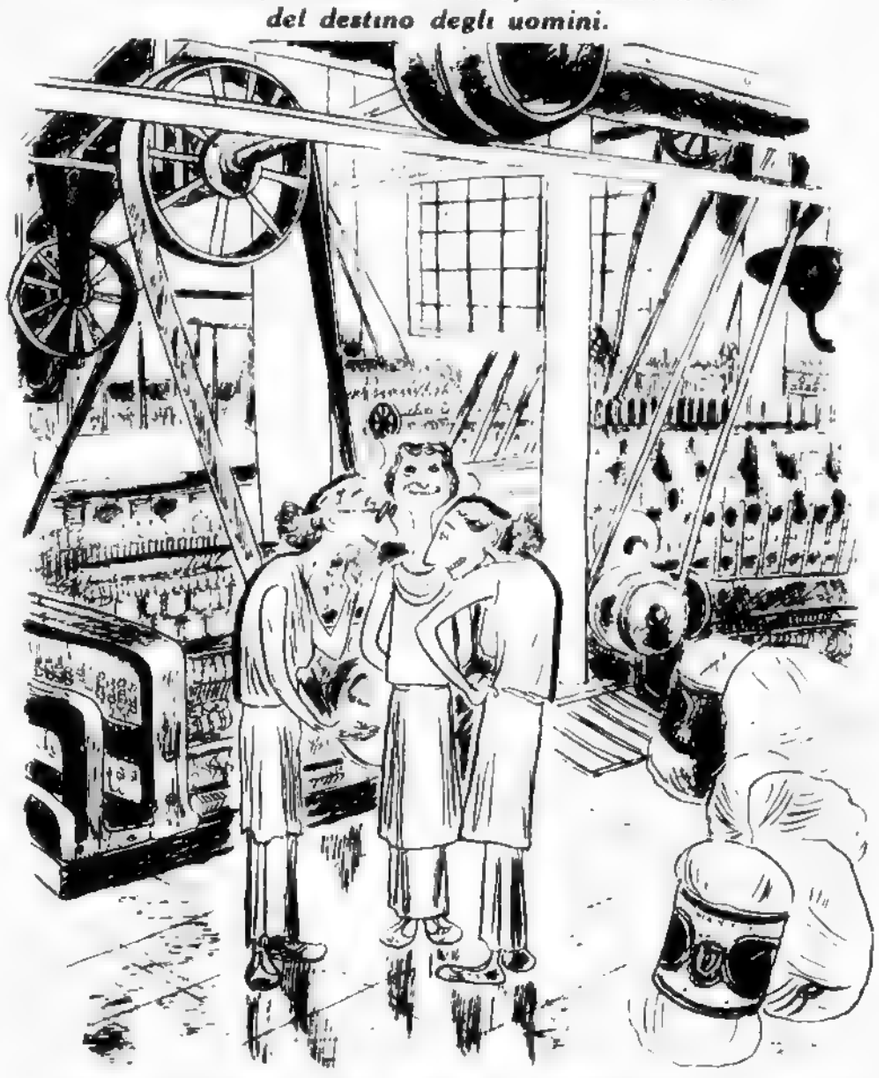
Insomma dimmi di che t'odora l'anima e ti dirò chi sei

Il profumo dell'anima servirà subito a riconoscere le persone. Un'anima alla vainiglia o al gelsomino sarà certo un'anima gentile e profumona. Un'anima alla mentuccia, alla salvia, al peperoncino sarà un'anima piccante e saporosa. Ma se entrati in una casa la polimaterica mobile ci portera alle nari un odor di muffa o di pesce fritto che dovremo pensare dell'anima del proprietario?

Il bandito Ernani.

LA MITOLOGIA SPIEGATA AL POPOLO
XIV

Le Parche, conocchia e fuso, tessevano il filo del destino degli uomini.



Anche le Parche si sono decise a industrializzare la propria attività.

TIRITERA NUOVISSIMA
CON RITORNELLI A RETROCARICA

Aerearchitettura

Marinetti è incontentabile
or gli è preso il matto gusto,
sempre in tema futuristico
di lanciare un manifesto
manifesto che incomincia
a spezzar più d'una lancia

a favor d'una dinamica
forma nuova in ispregio a
coi principi, ormai disutili
della vecchia architettura

onde ahimè resteran brutti
i decrepiti architetti.

Tutto nuovo, a base unica
di cementi e di metalli,
perchè muoian basi e mensole
ca abbasso i capitelli.

Capitelli passatisti
non ci son per voi più pisti!)

Viceversa avremo labbriche
sotterranee per dimore
e all'esterno case elittiche
od in forma d'una sfera

sfera d'onde su nel cielo
d'uno «Sva» guidare il velo

Tutto mobile, aeroplastico
luminoso, artificiale,
da potenti superlampade
surrogato sarà il sale.

e se il sole lo permette
avrem giorno anche la notte.

Manifesto aunane eclettico
quanto mai superalato,
che promette mirabilia,
se l'abbiam ben capato

(Ma capito o non capito
noi gustiam meglio il passito!)

ACCIO D'EMPOLI.

menestrello disceso pato in cielo, in terra e in mare, ieri, oggi e domani.

L'ARCHITUTTO

Il manifesto marinettiano sull'avvenire dell'architettura ha scandalizzato gli ambienti degli amatori e cultori passatisti delle vecchie forme architettoniche, i quali si accingono a giorni radunate a congressi per protestare contro la proposizione, da tutti i loro più triti punti di vista.

Le adesioni sono susseguite fortissime e tutto è stato pronto per il massimo delle grida, naturalmente scandalose, e i preannunci attuali erano parole grosse di fuoco e fiamme.

Si trattava di far fronteggiare le proposte futuriste, e gli intervenuti in segno di protesta hanno preso parte alla discussione stando in piedi, riservandosi di sedere a mensa a fine chiusura del Congresso.

Il presidente, in una delle più importanti sedute, si è espresso così: «Senza essere una camicia di uomo mi sento che verrà la volta in cui l'Arte in genere e l'Architettura in ispecie si libereranno dai suoi uomini con la stessa facilità con cui si estirpano i denteli carlandi: sarà cioè come bere un bicchier d'acqua per noi architetti che rappresentiamo le colonne dell'arena sociale, e chi sbaglia a volte salve le tradizioni dei nostri avi!

A noi non fanno gola rovesci, onori e prebende e sarà una gran festa, anzi un festone quando avremo reggiunto la metopa a pagognamo!»

Si dice che dopo questo avranno luogo altri cinque congressi del genere, in sedi diverse ma non ancora stabilite: si sa solo che verrà scelto per l'ultimo ossia il sesto Arpino in provincia di Frosinone

Trial

UN PROBLEMA GRAVIDO D'INTERESSE

Le ostetriche possono essere orgogliose

Esistevano già quando sulla terra non c'era ancora nessuno salvo s'intende, i protagonisti del peccato originale.

Nella biblioteca appartenente alla chiesa collegiale di Costanza c'è una cronologia del mondo da Adamo a Costantino in cui si legge come Eva durante il parto di Caino fosse assistita da due levatrici.

Nulla ci impedisce di arguire che esse siano state chiamate urgentemente per telefono da Adamo e che abbiano detto al letto della gestante: — Suvvia che non occorre intervento chirurgico!

Peccato che l'anonimo cronologo abbia dimenticato di informarci se le due levatrici possedessero il loro brevetto ostetrico oppure no

Perchè nel caso positivo avremmo appreso che le scuole d'ostetricazione vanno di già all'epoca della Genesi. Gli storici si sarebbero risparmiati anche loro di molti dubbi risolvendo che la ginecologia è una scienza antidiluviana madre mammana di tutte le discipline mediche

Ad ogni modo le ostetriche non sono esultare e abbandonarsi a gravi danze d'una legittima soddisfazione a meno che la loro presenza alla venuta al mondo di Caino

non sia che un'invenzione
o meglio un parto della mente
del cronologo anonimo in questione

Fedrico

VENE VARICOSE
CALZE ELASTICHE "C. F. ROSSI" NUOVO TIPO
Senza cuciture, su qualsiasi misura, riparabili lavabili, porosissime, morbidissime, efficacissime
NON DANNO NOIA ALCUNA
GRATIS e riservato catalogo N. 8 con spiegazioni per prendere da se stessi le misure, e prezzi.
Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

Lettera aperta

...quel giovane biondo con macchina che dongiovanneggia a benzina, tutte le sere dalle 10 alle 12

Giovane biondo,

...mondo... non ...fatto. Tutt'altro, le l'assicuro. ...grassone con la strapparata ...ola.

...a, signorile Ragazzaccio.

...bbi'io sono giovane, e pur non ...endo come voi, l'automobile, ...dovrei procacci e bei ... ragione ...i preferi... ...e differenza ...macchina, e siete ...che essa costituisca un'attrattiva, che ne una donna è ... sembra che voi dimentichiate la macchina.

Arrivederci! Vado a rimediare un paio di donne!

E invece rimediate una serie di ceffoni fioriti e variati, e qualche sera, con un po' di fortuna, anche un paio di ceffoni.

Ma questo è affar vostro.

Quello che a me mi ha irritato è stata la vostra villana insistenza e la maleducazione che ieri sera avete luminosamente provato di possedere.

Quella povera figliola se ne andava tranquilla per gli affari suoi, quando voi avete cominciato a rotearle intorno con la vostra macchina.

Marcia avanti. Marcia indietro. Breve sosta, quindi:

— Signorina, posso accompagnarla con la mia auto?

Silenzio.

Di nuovo, marcia avanti; marcia indietro; breve sosta e:

Signorina, vuol venire a Liao? Avanti, dica di sì! Dica qualche cosa!

La signorina allora ha detto «imbecille».

Ciò avrebbe dovuto soddisfarvi, tanto più che, secondo la mia opinione, quella ragazza vi ha fatto, sia pure involontariamente, un complimento.

Invece no. Voi avete continuato nel vostro giuoco per un'altra mezz'ora, e chissà fino a quando avreste continuato se io non avessi fatto notare al metropolitano che avevate i fari spenti.

Dopo i mormorii d'uso, avete pagato la contravvenzione e ve ne siete andato alla ricerca di altre avventure.

Giovane biondo, possedere una automobile è una bella cosa, ma possedere un po' di educazione è cosa più bella ancora.

Sono lieto, pertanto, comunicarvi che il vostro modo di agire, IO ME LO SONO LEGATO AL DITO, e che verrà presto anche l'ora vostra.

Non soltanto non vi saluto, ma vi auguro anche del male.

dev.

PIETRO PALLA.

giovane di mondo che i dongiovanni a benzina, non li può digerire.

Che travestimento è il vostro?
La Verità!
Bugiarda! Siete troppo vestita!

(Disegno di *Vera d'Angara*)

PERCHE' ALIGI dormì settecento anni? Per la semplice ragione che non potè leggere i libri dei travasatori gli unici che tengano desta l'attenzione dalla prima all'ultima pagina.

Un desiderio dell'umanità appagato

Un tonico naturale di eccezionale efficacia per i nervi affaticati e per la vitalità depressa e logorata

15.000.000 di richieste di fornitura pervenute da ogni parte del mondo da medici e da privati.

...perienze fatte da oltre 10.000 fra i più rinomati medici del mondo hanno dimostrato il sommo ...valore della "formula-OKASA" del Dottor Lahusen per ridonare le forze vitali perdute.

...le mondo di questo rimedio che è stato ...

Supremo tonico della Natura

...orti ...rsone che soffrono per scarso o Cattivo Lavoro ...

...Debolezza ...nervi
...Sensibilità ...cessiva
...Irritabilità ...Indecisione
...Spirito depresso e ...one
...Insonnia
...Dubbi e timori
...Mancanza di fiducia ...se stessi
...Timidezza
...Debilità ad affrontare i ...
...Debolezza nervosa e stanchezza.
...Mancanza di energia
...Debolezza fisica
...Inappetenza, gastricismo, sonnolenza dopo i pasti
...Stitichezza, disturbi al fegato, nevrosi
...Sciatica, Lombaggini, Reumatismi.
...Catarro, facilità ai raffreddori e alle bronchiti

Elemento curativo naturale

...no ...sa la Cura naturale col suo elemento curativo ... ...ciale ... Essi, infatti, sono una deficienza degli ... ...sono ...ppo ...cor... ...ppo ...ditivo e sono ... ...dalle alterazioni ... ...nessa, direttamente nel ...

...ol ...rismo indebolito o esaurito provvede la formula ...OKASA... ...Doctor Lahusen ... ...sa ...ndabile ...ella ...ne ...ta « OKASA ». Il ... ...Phosphor ... ...ia ... ...l sangue ... ...ra povero, viene ad ... ...di ...ssi ... Ormoni vitalizzanti. E la prova ci è data da un'autentica, da un accresciuto appetito e da una digestione più facile.

Il movimento della ...stico diventa più regolare, seguito da un senso di be... ...e da un ringiovanimento ...nerale nelle facoltà fisiche e cerebrali sia nell'aspetto ...

I ...ecchi ...scenza ... ...zione che ci è pervenuta senza che fosse da noi ... ...modo sollecitata.

Piacenza, 26-12-1933 - XII

Ho ultimato oggi ... le esperienze pratiche con vari prodotti ghiandolari paralleli al vostro ... sono stati ... su soggetti diversissimi per sesso e per età, sotto il ... ...golo ... stato controllo. Dei ... prodotti suddetti nessuno ha dato prove lampanti rapide ... abili agli ... ad «OKASA». In quaranta casi sperimentati sono stati conseguiti altrettanti risultati pratici rispondenti in modo assoluto alle indicazioni del preparato stesso, cioè il cento per cento.

Prof. F. FERRARI

I CONFETTI ORIGINALI

"OKASA,,

Si trovano nelle principali farmacie e presso Farmacia CONCORDIA, C. Concordia 16, Milano

Il capitale lavorativo della vita e della salute

L'energia umana ha molto maggior pregio dell'oro. In ciò l'importantissimo valore della grande scoperta del Dottor Lahusen della formula «OKASA» e del metodo per infondere nuova vita a coloro che sono indeboliti o esauriti in seguito a deficienza nel sangue degli Ormoni vitalizzanti.

Gli **uomini** salutano con gioia il ritorno delle forze e delle energie fisiche di un tempo, la scomparsa di quella debolezza che li poneva in uno stato d'inferiorità, la loro aumentata capacità con maggior successo nelle loro occupazioni, e nei loro svaghi.

Le **donne** vedono il loro miglioramento contemplandosi nello specchio. Si sentono, oltrechè apparire, più giovani di parecchi anni e libere da quelle sensazioni che le invecchiavano prematuramente. Riacquistano inoltre la loro gaiezza ed il loro fascino personale

Un libro di eccezionale interesse ed utilità - gratis

Ogni uomo e donna desidera oggi più che mai di ...entirsi ed apparire nelle migliori condizioni. In questo libro che tratta del «Rinnovo delle forze» vengono rivelate nozioni del più alto interesse ed utili...

Una copia gratis e franco sarà spedita agli interessati che ne faranno richiesta scritta o mediante l'unito tagliando.

Al Signor ROSSI LUIGI (RV) - Via Valtellina, 2 - MILANO

Favorite ...viare gratis e franco copia del loro «*IL RINNOVO DELLE FORZE*» illustrato.

Nome .....

Via .....

Città ..... (Prov.) .....

Inviare questo tagliando in busta aperta affrancata con francobollo da 10 centesimi.

SI COM... A DISAR...

Il disarmo è iniziato... possiamo esser tran... in Cina hanno vieta... le battaglie dei grill... I grilli che lottavano... diciamo a ferri cort... e tante se ne davan... finchè cadevan mort... non più d'ora in av... tra lor combatteran... per dar gusto (od ... ai pubblici paganti. Si comincia dal bas... magari dall'insetto... Del resto è breve il ... tra il grillo ed il ... Dal grilletto allo sc... si arriva di galoppo... tra lo schioppo e il ... c'è poca distinzione... quindi si può affer... che basta incominci... per essere sicuri ... che in tempi assai ... si giungerà alla mè... della pace completa... Lo so, la soppressio... della lotta di grilli... non serve di lezione... a certi coccodrilli ... che armati fino a' d... diventano piangenti... dopo le indigestioni... di bombe e di cann... però si può additare... come esempio a Gi... la quale essendo sce... d'idee precise e chia... dirà: Toh! Guà! L... è molto ponderosa! Tale provvedimento ... è un ottimo argome... per discuterci intorn... cent'anni, un mese ... Proibir la battaglia ... tra i grilli!? Ecco u... felice, un'avvisaglia ... che può segnar l'ini... Il un'era di progetti... per abolir domani ... la lotta dei galletti, le baruffe tra i can... le corride dei tori ... e altri simili orrori. Ma tu lettore sveglio... t'affretti ad osserva... — E non sarebbe ... darsi un po' più da ... per vivere tranquilli ... abolendo alla lesta ... la lotta di quei grilli... che ci hanno per la ... nazioni, potentati, ... intese ed appendici ... che voglion disarmat... solo i loro nemici? — Ben t'apponi, o lett... questo è il mezzo m... per evitare guai, ... però, come tu sai, ... vano è metterlo in ... chi ha tali grilli e ... di non averne affatto... non vuol prestarvi fe... Il problema è un ass... O l'assillo è un trast... Indovinala grillo! Indovinala grullo!

ESC...

UFFICIO DI CONS... ARALDICA

FIRENZE - Via Maggio 26 p.p.
(Palazzo Bianca Cappello)
Telef. 23-335 - 28-042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento governativo per titoli nobiliari

osta, quindi ·
norina, posso accompa-
con la mia auto?
io.
ovo, marcia avanti, marcia
; breve sosta e :
norina, vuol venire a Li-
anti, dica di sì! Dica qual-
a!
norina allora ha detto «im-
.
rrebbe dovuto soddisfarvi,
iu che, secondo la mia opi-
quella ragazza vi ha fatto,
re involontariamente, un
ento.
e no. Voi avete continuato
stro giuoco per un'altra
a, e chissà fino a quando
continuato se io non avessi
otare al metropolitano che
i fari spenti.
i mormorii d'uso, avete pa-
contravvenzione e ve ne
dato alla ricerca di altre
re.
ne biondo, possedere una
bile è una bella cosa, ma
re un po' di educazione è
ù bella ancora.
ieto, pertanto, comunicarvi
ostro modo di agire, IO ME
O LEGATO AL DITO, e
rrà presto anche l'ora

soltanto non vi saluto, ma
ro anche de' male.

PIETRO PALLA.

giovane di mondo che i dongiovanni a benzina, non li può digerire.

HE' ALIGI dormi settecento
r la semplice ragione che non
vere i libri dei travasatori gli
tengano desta l'attenzione
ma all'ultima pagina.

pagato

logorata

pitale lavorativo
vita e della salute

umana ha molto maggior
oro In ciò l'importantissimo
a grande scoperta del Dottor
lla formula «OKASA» e del
infondere nuova vita a coloro
ndeboliti o esauriti in seguito
nel sangue degli Ormoni vi-

ni salutano con gioia il ritorno
e delle energie fisiche di un
scomparsa di quella debolezza
eva in uno stato d'inferiorità.
a con maggior successo nelle
svaghi.
o miglioramento contemplan
ntono, oltreché apparire, più
e libere da quelle sensazioni
rematuramente. Riacquistano
l loro fascino personale

zionale interesse
tà - gratis

sidera oggi più che mai di
migliori condizioni. In questo
«... delle forze» vengono rive-
interesse ed utili.

ta agli interessati che ne
o tagliando.

ltellina, 2 - MILANO

loro «*IL RINNOVO DELLE*

.....

)

rancata con francobollo da

SI COMINCIA A DISARMARE

Il disarmo è iniziato,
possiamo esser tranquilli,
in Cina hanno vietato
le battaglie dei grilli!
I grilli che lottavano,
diciamo a ferri corti
e tante se ne davano
finchè cadevan morti
non più d'ora in avanti
tra lor combatteranno
per dar gusto (od affanno)
ai pubblici paganti.
Si comincia dal basso
magari dall'insetto...
Del resto è breve il passo
tra il grillo ed il grilletto.
Dal grilletto allo schioppo
si arriva di galoppo;
tra lo schioppo e il cannone
c'è poca distinzione,
quindi si può affermare
che basta incominciare
per essere sicuri
che in tempi assai futuri
si giungerà alla mèta
della pace completa.
Lo so, la soppressione
della lotta di grilli
non serve di lezione
a certi coccodrilli
che armati fino a' denti
diventano piangenti
dopo le indigestioni
di bombe e di cannoni;
però si può additare
come esempio a Ginevra
la quale essendo scevra
d'idee precise e chiare
dirà: Toh! Guà! La cosa
è molto ponderosa!
Tale provvedimento
è un ottimo argomento
per discuterci intorno
cent'anni, un mese e un giorno.
Proibir la battaglia
tra i grilli!? Ecco un indizio
felice, un'avvisaglia
che può segnar l'inizio
di un'era di progetti
per abolir domani
la lotta dei galletti,
le baruffe tra i cani,
le corride dei tori
e altri simili orrori.
Ma tu lettore sveglio
t'affretti ad osservare:
— E non sarebbe meglio
darsi un po' più da fare
per vivere tranquilli
abolendo alla lesta
la lotta di quei grilli
che ci hanno per la testa
nazioni, potentati,
intese ed appendici
che voglion disarmati
solo i loro nemici? —
Ben t'apponi, o lettore,
questo è il mezzo migliore
per evitare guai,
però, come tu sai,
vano è metterlo in atto;
chi ha tali grilli e crede
di non averne affatto
non vuol prestarvi fede.
Il problema è un assillo?
O l'assillo è un trastullo?
Indovinala grillo!
Indovinala grullo!

ESOPONE

UFFICIO DI CONSULENZA ARALDICA

FIRENZE - Via Maggio 26 p.p.
(Palazzo Bianca Cappello)
Telef. 20-335 - 28-042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento governativo per titoli nobiliari

Accettansi Agenti ovunque

Il divo Gigli che è qui ritratto,
coi suoi gorgheggi le folle bea,
perciò di nome come di fatto,
è il Beniamino d'ogni platea.

TRAMVAI E TRAMVIENI

(Idiozie al 100 per 100, per farsi prendere a ceffoni in società).

039

Perchè mai il Carnevale si chiama Carne-vale, e la Quaresima, che è di magro, non si chiama Pesce-vale?

040

Perchè si chiama «pelliccia» se l'importante non è la pelle ma il pelo?
Si dovrebbe chiamare pelliccia.
No?
E un boa di penne di struzzo?
Una pennìccia.
E una pelliccia falsa?
Una falsiccia.

041

Perchè si dice «calza come un guanto» e non si dice «guanta come un paio di stivaloni»?

042

Una donna senza vestito è svestita; una spada senza fodero è snudata.
Perchè non si può dire «svestire la spada» e «snudare una donna»?

043

E'assurdo dire «a cavallo di un mulo», giacchè il cavallo non c'è. Si deve dire «a mulo di un mulo», «a somaro di un somaro», «a elefante di un elefante»...

044

A proposito: che bisogno c'è di dire ippopotamo, *con quel po' po' di popo? E un povero balbuziente deve dire* ippopopoppopotamo....
Basterebbe dire ippotamo.

045

Si dice «inforcare gli occhiali», «inforcare una bicicletta», come se la bicicletta ce la mettessimo sul naso e gli occhiali ce li mettessimo chi sa dove.

046

Quando un pastrano par strano non è più un pastrano ma un parstrano.

048

La nota del sarto è nota *quando si sa la cifra; quando non se ne conosce la cifra è meglio dire* ignota.
E quando non si può pagarla è meglio dire che non c'è nessuno in casa.

Colui che se le merita

Sentite l'Eco?

E' incredibile, eppure vi sono degli scrittori, artisti, personalità che ignorano l'esistenza dell'*Eco della Stampa* (via G. Compagnoni, 28, Milano) un ufficio modello che legge tutti i periodici stampati in Italia ed invia regolarmente agli interessati tutti i ritagli che li riguardano. L'abbonamento all'*Eco della Stampa* importa una somma minima e le utilità che procura sono augenti.

I nostri soggetti cinematografici

"L'ULTIMA EVA"

(N. B. A questo film prendono parte 1000 bellissimi uomini bianchi
(N. B. E a noi cosa ce ne importa!)
(N. B. Quanto è scritto sopra non fa parte del film propriamente detto, ma serve a ben predisporre il pubblico, ed a creare un'atmosfera, densa di curiosità e di elevato interesse).

Signori, attenzione! Entriamo nel vivo dell'azione.

Infatti il soggetto di questa settimana non comincia come tutti i precedenti, dal principio, ma bensì dalla metà

(Oh, i magnifici progressi dell'arte cinematografica! Di questo passo, un giorno, riusciremo a realizzare un film che cominci addirittura dalla fine. Anzi, che non cominci nè dalla fine, nè dal principio. Interessantissimo!).

Dunque, come già abbiamo detto, entriamo nel vivo dell'azione

In poche parole si tratta di questo.

Un terribile morbo si è abbattuto sull'umanità.

(Scene rappresentanti il buon uomo che si reca al cinema per tenersi il morale sollevato e sorridere con animo lieto)

Non crediate, però che il morbo di cui sopra, sia veramente così terribile come in un primo momento potrebbe sembrare. Oh no!

Egli, infatti, si accontenta soltanto di uccidere tutte le donne che si trovano nel mondo.

(Scena rappresentante il cavalier Giulio Filinni nell'atto di domandare al morbo, perchè se l'è presa con le donne).

(Scena rappresentante il morbo nell'atto di rispondere severamente al cav. Giulio Filinni, che «le signore hanno diritto alla precedenza»).

(Scene rappresentanti masse di uomini che gridano: «Evviva la cavalleria! Rispettate il gentil sesso»).

II TEMPO

Sono passati pochissimi giorni

Il morbo con imperdonabile galanteria non ha voluto far torto a nessuna donna, e belle o brutte, giovani o vecchie, se l'è prese tutte.

Il mondo è in subbuglio

(Scene rappresentanti il subbuglio).

Gli uomini sono rimasti soli sulla Terra.

Come andrà a finire questa faccenda?

Male, signori miei, male.

III TEMPO

Un giovane esploratore si precipita nello studio dell'illustre scienziato. — Illustre scienziato — egli grida — ho trovato l'ultima Eva l'unica donna superstite!

(Scene spaventosissime e nello stesso tempo amene. La gioia è dipinta sul volto dell'illustre scienziato, il quale vola alla ricerca dell'ultima donna)

Sono passati tre giorni

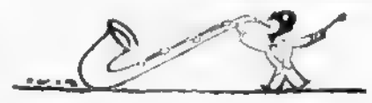
L'illustre scienziato sbarca nell'isolotto ove si trova l'ultima donna. Appena la vede, le si precipita contro ed esclama. — Signora voi siete l'ultima delle donne!

A queste parole la donna affibbia un ceffone allo scienziato, gridando: — Insolente. Maleducato!

Quindi fra la gioia di tre esquimesi, che stavano lontanissimi e non c'entrano affatto celebrano il matrimonio.

(Evviva! Pirulì! Tarazun!)

il piccolo scaccia



SPORTRAVASATURE

La passione per gli "sci„ in famiglia.

(Disegno di *Jouni*)

Due tessi parlano

Sal[illegible] Gian Domenico, sportivo [illegible] 100

Salute a te Baldassarre non sportivo se mai ve ne fu uno al mondo

Hai letto della convocazione dei giocatori per domenica

S. Certe [illegible] non possono sfuggire a uno sportivo come me. Sai che [illegible] il calcio e [illegible]

[illegible] carbonato?

[illegible] palla ovale, la palla [illegible] le palle sono di [illegible]

Abbiamo ragione di gioire Gian [illegible] Milano sarà a Roma per [illegible] Roma-Budapest

[illegible]

No Milano della Pro Vercelli. La [illegible] romana è affidata a Milano. [illegible] polizia che susciterà [illegible]. Con Milano avremo [illegible] tedesco Weingartner

[illegible]

No Baldassarre allo Stadio S. [illegible] Ma tra i giocatori convocati per la seduta [illegible] di mercoledì figurano [illegible] Ivanna, Vincenzi, Castelli, Ba[illegible] a, Ferraris, Volpati, Sallustro

Buscaglia della Lazio?

Buscaglia del Napoli.

Ferraris della Roma?

Ferraris del Napoli

- Numi del Ciel, ma allora [illegible] quadra romana al 100 % quella che [illegible] in campo domenica!

Non propriamente al 100 %: la perfezione non è di questo mondo. I romani, però, ce n'è abbastanza! Fantoni II, Masetti, Pasolini, Dugoni, Costantino, Bernardini

— Credi che lo includeranno nella squadra, Bernardini ..?

— Uhm.... Io lo toglierei, per il colore locale!

— Senti, pollsportivo del mio cuore, risparmiati questa ironia: in fondo, visto che i giocatori romani sono tali soltanto di adozione, tanto vale che siano napoletani adottivi

l'anto più che quelli del Napoli sul terreno dello Stadio ci si trovano bene?

- Lo sa la Lazio, poveretta! Ma come si spiega che questo Napoli riesce a vincere sempre a Roma, quando a vincere a Roma non ci riescono spesso nè la Roma nè la Lazio?

— Tutto scmmato, se Pozzo dovesse formare una rappresentativa di Testaccio come si regolerebbe, secondo te'

- Chiamerebbe Ganni, Monzeglio, Gazzari, Montesanto, Bigogno Viani Schiavio, Maini, Bonizzoni ecc.

- Forse dici il vero. Comunque, a Roma può essere soddisfatta del risultato di Torino. Ha sfiorato o no il pareggio?

Sì che lo ha sfiorato.

- Ha salvato o no l'onore?

- Sicuro, che lo ha salvato

- E allora? Combi è stato impegnato Calligaris è stato impegnato E i critici hanno dovuto riconoscere che la Roma è una squadra molto strana, ricca di assi, anzi — dice Pozzo — di autentici «internazionali»

- Internazionali che in occasione dell'incontro con quelli di Budapest, non riescono a essere neanche «romani». Dove la critica che quello che manca ai giallo-ro si è il tema di gioco

- Se gli manca il tema, vuol dire che sono atleti senza paura

Intanto il Napoli si consolida al quarto posto

Niente di nuovo, da questo lato, prima era insediato, ora è insediato sulla quarta poltrona

Vai a Torino?

- No, sto a Roma. E non vado neppure a Trieste, perchè c'è la bora. Tra la bora e il Borel.

- Cambiamo discorso, Gian Domenico: il sorteggio della Coppa Davis ci è favorevole?

- Molto. Abbiamo, per cominciare, la Svizzera in casa

- Tu alludi al Terminillo..

- ...poi i ceki.

— Saranno botte da orbi!

— Poi l'Australia..

— Che c'entra l'Australia, nella zona europea?

- C'entra: d'autorità. Vedi, l'Italia per esempio, se vuol giocare la Coppa Davis europea deve qualificarsi con le eliminatorie. Anche la Germania. Anche l'Austria. Ma l'Australia no: è qualificata automaticamente

— Decadenza, decadenza di questa vecchia Europa!

— E salutami l'arbitro di Locatelli-Canzoneri, che prima annunzia l'incontro pari e poi dà vincente Canzoneri!

- Niente di male. Del resto, la colpa è tutta di Locatelli, che, appena udito il verdetto, anzi il ver-ridetto, uscì dal teatro. Se avesse atteso pochi minuti l'arbitro, consultando nuovamente i cartellini, si sarebbe accorto di essersi sbagliato di bel nuovo e avrebbe assegnato la vittoria a lui, Locatelli.

Però son cose che in Italia non succedono. Da noi, quando un arbitro ha pronunziato il verdetto, non c'è più niente da fare.

- Si può soltanto fischiare, non è vero?

Si deve, ma il verdetto è quello. Locatelli, intanto, le ha prese per la seconda volta. E tuttavia, ha fatto annunziare che resta in America.

Poveretto! Avrà vergogna di tornare a casa senza il titolo mondiale A me Locatelli è simpaticissimo: pugilatore di gran classe, di gran cuore. Si batte bene

— Sì; soltanto di rado si fa battere dall'avversario.

— Ma perchè tanti commenti, Gian Domenico, sul fatto che Osta e Bernina sono ai primi posti dell'*Optional*?

— Perchè sono femmine.

— E non è naturale che siano le femmine, in testa alla «generazione»?

— Il 18, le Capannelle riaprono i battenti

— E gli allibratori le capaci borse

— Giochi forte, alle corse?

— Due o tremila lire per ogni corsa.

— Allora sei molto appassionato. Sai montare?

Sì, in collera. E tu?

— Oh, io faccio di più, monto anche su tutte le furie

— E io in cattedra! Del resto conosco qualche «gentleman» che ha corso a Tor di Quinto, senza saper montare meglio di me. E glie l'ho detto: lei sarà gentiluomo quanto vuole, ma fantino non lo è davvero!

— E della vittoria degli schiabolatori italiani a Budapest che sai dirmi?

— L'hai letto, no? Gaudini ha «giganteggiato».

— Era prevedibile Marzi, invece, è stato inferiore a se stesso..

.e, incidentalmente, anche a un paio di avversari. Ma quel Pinton come vien su bene!

— Eh, mio caro, i giovani incalzano in tutti gli sport! Guarda la formazione della «nazionale» A: Combi, Rosetta, Calligaris...

Il portinaio

CURA DELLA LUE

col Sigmargyl, potente spirillicida per via orale, approvato dalle Autorità Sanitarie Ufficiali di varie Nazioni. Referenze Cliniche Universitarie e Stampa Medica, Migliaia di attestati

Il Prof. Pomaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, ha pubblicato un'interessante monografia: «Sifilide e sua cura per via orale» pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa dalla S. A. Prodotti Chemioterapici — Sez. T. V., Via Giacomo Puccini 5. — Milano.

Bollettino demografico di Roma
dal 31 Gennaio al 6 Febbraio 1934 - XII

NATI. . . 486
MORTI. . . 300

DISUGUAGLIANZE ANTROPOLOGICHE

Non è ver (dice un foglio d'America)
che la nascita è uguale per tutti;
altrimenti perchè ci sarebbero
galantuomini e gran farabutti?

Gli animali, mettiamo, può essere,
forse gli alberi e i pesci, ma i dentici
per esempio, che simili sembrano,
chi può dire che nascono... identici?

Quanto all'uomo, noi già sapevamo
perchè al mondo, non è una primizia
asserir, come è scritto nell'aule,
che d'«uguale» c'è sol la «Giustizia»

Nè qui vuolsi trattar delle fisiche
condizioni, sociali e mentali,
chè si nasce, si sa, ricchi o poveri,
dritti, storti, anche sani e vitali;

come pure c'è chi nasce stupido,
sotto buona o cattiva una stella,
con camicia oppur senza; ingiustizia
che la morte soltanto livella.

Vero è invece che gli uomini nascono,
quasi tutti diversi di forme;
e di pelo e di peso anche variano
in maniera spessissimo enorme.

Il giornale ci addita l'esempio
d'un neonato che avea tutti i denti,
e di bimbe che al mondo affacciaronsi
coi capelli ai ginocchi scendenti

E non basta: un bambino stranissimo
nacque a Praga, sì poco... Narciso,
che di barba parecchi centimetri
e bei baffi adornavangli il viso.

Se tal cosa, che adesso è all'inizio,
piglia piede (anzi, pelo) chiamato
sarà, qualche gestante ad assistere,
anche un bravo «barbier per neonato».

Quanto al peso dei bimbi, variabile
c'è chi, nato di forme leggiadre,
può ben darsi che, vero fenomeno,
passar possa di un chilo la madre!

Concludendo: fra gli oltroceanici
nulla c'è che non possa accadere;
onde certe teorie demografiche...
sono cose che fanno piacere!

Barba

Geografia pratica

Vi covaro — Lo disse, poeticamente quel contadino che aveva trovato un vecchio covo di serpi abbandonato.

Alatri — Località dove non fa mai bel tempo; è perciò che si suol dire, quando fa temporale: «Ma che tempo d'Alatri!

Caramanico — La solita sconcordanza di genere; lèggere «Caro manico» o «Cara manica».

Canegrate — Come sopra: decidersi per «Cagne grate» o «Cane grato».

Siracusa — Forse in origine si chiamava «Si ricusa».

Menaggio — Lo dicono i napoletani: «Me n'aggio scurdato»; viceversa si tratta di una graziosissima cittadina lacuale, vista la quale non ce se ne scorda più.

Gradisca — Prego, lei è troppo gentile.

Cento — Città augurale, ma va completata così: «Cento di questi giorni!».

Monopoli — Deriva dal greco, ma è strano che «mono» vada d'accordo con «poli»; forse bisogna leggere in «Monopòli».

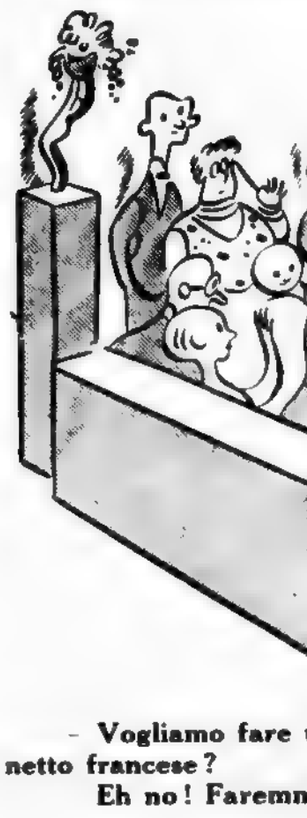
Oro sei! — Gridava allegramente un tale che aveva trovato in terra un'anello.

Fa enza? Fa briano? Fa 'l conara? — Si può rispondere: «No, *Fò l'igno*».

Frugaròlo — Asseriva quel cronista che aveva assistito ad una perquisizione; ma certo voleva dire: «Frugàrolo».

Fucecchio — «Il tal dei tali, fu Cecchio» è sbagliatissimo per «fu Cecco» ossia Francesco.

Barba



PASSAT[illegible]

– Vogliamo fare [illegible] netto francese?
Eh no! Faremm[illegible]

PINZIMO

4052

'*' Il consenso al Redimi[illegible] tomatico.
Il titolo è al 3,50 % e[illegible] del popolo italiano è al [illegible]

4053

'*' Era bene convertire a[illegible] toli, ora che tutto era già[illegible] to da un pezzo.

4054

'*' La moneta nostra è c[illegible] così vitale che essa meri[illegible] un poema.
Da cantarsi non con l[illegible] nale lira: ma con la lira

4055

'*' «Tutti i nodi vengon[illegible] ne».
E' strano che questo b[illegible] bio italiano non abbia [illegible] traduzione francese.
I francesi dicono: «*Un[illegible] se action tôt ou tard est*[illegible]
Già: *tôt ou tard*.
Anche il più tardi po[illegible]

4056

'*' Ricordate quel che di[illegible] l'*Intransigeant*, verso [illegible] gennaio, il *señor* de Mada[illegible] basciatore di Spagna a P[illegible]
Disse testualmente:
«*Se i Francesi riusciss[illegible] mare il mondo* à leur [illegible] *mondo camminerebbe co[illegible] logio*».
Voleva forse alludere [illegible] di Palais Bourbon?

4057

Discursos madril[illegible]

– Come mai, amigo, ha[illegible] viare ambasciatore a Pari[illegible] Madariaga che ne ha sba[illegible] grosse?!
— Per il nostro bene[illegible] Pensa un po' se, invece, [illegible] il medico a Madrid!

(Disegno [illegible]

GLIANZE ROPOLOGICHE

e un foglio d'America)
uguale per tutti;
é ci sarebbero
gran farabutti?

mettiamo, può essere,
e i pesci, ma i dentici
e simili sembrano,
e nascono... identici?

mo, noi già sapevamio
o, non è una primizia
scritto nell'aule,
c'è sol la « Giustizia »

trattar delle fisiche
li e mentali,
sa, ricchi o poveri,
che sani e vitali:

chi nasce stupido,
cattiva una stella,
pur senza; ingiustizie
oltanto livella.

che gli uomini nascono,
rsi di forme;
peso anche variano
essissimo enorme.

addita l'esempio
he avea tutti i denti,
al mondo affacciarensi
nocchi scendenti

un bambino stranissimo
, si poco... Narciso,
parecchi centimetri
navangli il viso.

che adesso è all'inizio,
nzi, pelo) chiamato
estante ad assistere.
«barbier per neonato».

so dei bimbi, variabile
i forme leggiadre.
che, vero fenomeno,
un chilo la madre!

fra gli oltroceanici
non possa accadere;
orie demografiche...
fanno piacere!

Barba

fia pratica

— Lo disse, poetica-
contadino che aveva
vecchio covo di serpi

Località dove non i..
o; è perciò che si suoi
ta temporale: « Ma
Alatri!

— La solita scon-
genere; leggere « Caro
Cara manica ».

— Come sopra: de-
Cagne grate » o « Can.

Forse in origine si
i ricusa ».

— Lo dicono i na..
n'aggio scurdato »; vi-
tta di una graziosis-i-
lacuale, vista la quale
scorda più.

— Prego, lei è troppo

città augurale, ma va
così: « Cento di que-

— Deriva dal greco,
che « mono » vada
on « poli »; forse biso-
in « Monopòli ».

— Gridava allegre-
ale che aveva trovato
anello.
Fa briano? Fa 'l cona-
ò rispondere: « No, *Fò*

— Asseriva quel cro-
veva assistito ad una
; ma certo voleva di-
olo ».

« Il tal dei tali, fu
sbagliatissimo per « fu
Francesco.

Barba

PASSATEMPI CARNEVALESCHI

- Vogliamo fare un gioco buffo e curioso: il gioco del Gabinetto francese?

Eh no! Faremmo il gioco della massoneria!

(Disegno di *de Seta*)

PINZIMONIO

4052

'*' Il consenso al Redimibile è sintomatico.

Il titolo è al 3,50 % e la fiducia del popolo italiano è al 100 %.

4053

'*' Era bene convertire anche i titoli, ora che tutto era già convertito da un pezzo.

4054

'*' La moneta nostra è così salda e così vitale che essa merita davvero un poema.

Da cantarsi non con la tradizionale lira: ma con la lira italiana.

4055

'*' « Tutti i nodi vengono al pettine ».

E' strano che questo bel proverbio italiano non abbia un'esatta traduzione francese.

I francesi dicono: « *Une mauvaise action tôt ou tard est punie* ».

Già: *tôt ou tard*.

Anche il più tardi possibile.

4056

'*' Ricordate quel che dichiarò all'*Intransigeant*, verso la fine di gennaio, il *señor* de Madariaga, ambasciatore di Spagna a Parigi?

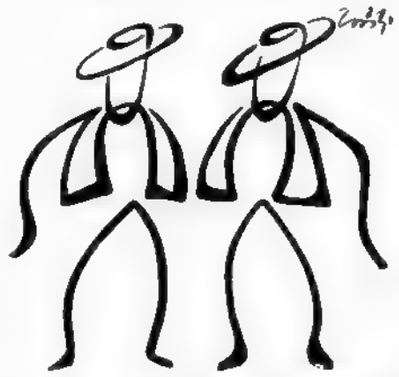
Disse testualmente:

« *Se i Francesi riuscissero a formare il mondo* à leur image, *il mondo camminerebbe come un orologio* ».

Voleva forse alludere all'orologio di Palais Bourbon?

4057

Discursos madrilenos



— Come mai, amigo, han potuto inviare ambasciatore a Parigi quel De Madariaga che ne ha sballate di così grosse?!

— Per il nostro bene, caramba! Pensa un po' se, invece, avesse fatto il medico a Madrid!

(Disegno di *Todd*).

4058

'*' Dov'era il *señor* de Madariaga, mentre in Place de la Concorde crepitavano le mitragliatrici?

L'Ambasciata di Spagna, a Parigi, è verso Piazza Pigalle: lontano. E' piuttosto vicino a Montmartre, al gaio Montmartre...

4059

'*' Il colmo dell'assurdo in regime parlamentare:

Chiedere un voto di fiducia a un Parlamento che non ha più la fiducia del Paese!

4060

'*' I *pollus* delle trincee chiamarono le mitragliatrici « *les machines à découdre* ».

Queste « macchine da scucire » infatti stanno anche adesso scucendo qualcosa.

4061

'*' Sopratutto ciò che era così mal imbastito.

4062

'*' A puntellare l'edificio non basta più neppure il Grande Architetto dell'Universo.

4063

'*' Il frontone della Camera dei Deputati Francese raffigura, in bassorilievo, la Francia fra la Libertà e l'Ordine Pubblico!

E guarda Place de la Concorde!

Già: la piazza degli eccidi!

Concorde... Liberté... Ordre public!...

4064

'*' Stavisky: ecco un nome che diventa sempre più lontano

Lontano lontano lontano.... Come nelle fiabe.

4065

'*' Il morto di Chamonix scompare, dinanzi ai morti di Parigi.

4066

'*' Ma può darsi che un comunicato ufficiale venga a dichiarare che tutti i morti delle sanguinose giornate parigine si sono « suicidati ».

4067

'*' Il *señor* de Madariaga, ambasciatore di Spagna a Parigi si lascerà indurre a fare quanto prima nuove dichiarazioni all'*Intransigeant*?

4068

'*' Prima, però, si assicuri che il proprio orologio vada bene.

4069

'*' E dia anche un piccolo sguardo al calendario.

4070

'*' Noi ce ne freghiamo, del resto. Seguiamo l'ora di Roma.

T.

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

Sì, signora, suo marito sarà felice se Ella acquisterà i suoi abiti

da

"TORTONESE,,

(LA MERVEILLEUSE)

TORINO - Via Cavour, 15

ROMA
Via Condotti, 12-13

MILANO
Piazza Duomo, 31

NAPOLI
Via Chiaia, 195-196

GENOVA
Portici XX Settembre 228 r

BLENORRAGIA

sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **GONOSTOP.** Inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria *DROGHERIA LUGLIO* Largo Fiorentini - NAPOLI

ALMANACCO ITALIANO

Piccola Enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico amministrativo economico e statistico

VOLUME XXXIX

per l'anno 1934 XII

Con circa 1000 figure e disegni, ritratti e caricature. Copertina di E. Sacchetti.

L. 8.50 R. Bemporad & Figlio Editori FIRENZE

I PICCOLI ANNUNZI

si ricevono all'Ufficio Pubblicità de IL TRAVASO

trasferitosi in

Via Francesco Crispi, n. 10

Telef. 44-313

vestire con eleganza:

Telefono: 63-755

Caravaglio

Roma. v. Leoncino 32

67.000 NEGATIVE

Le migliori fotografie artistiche in tutta Italia.

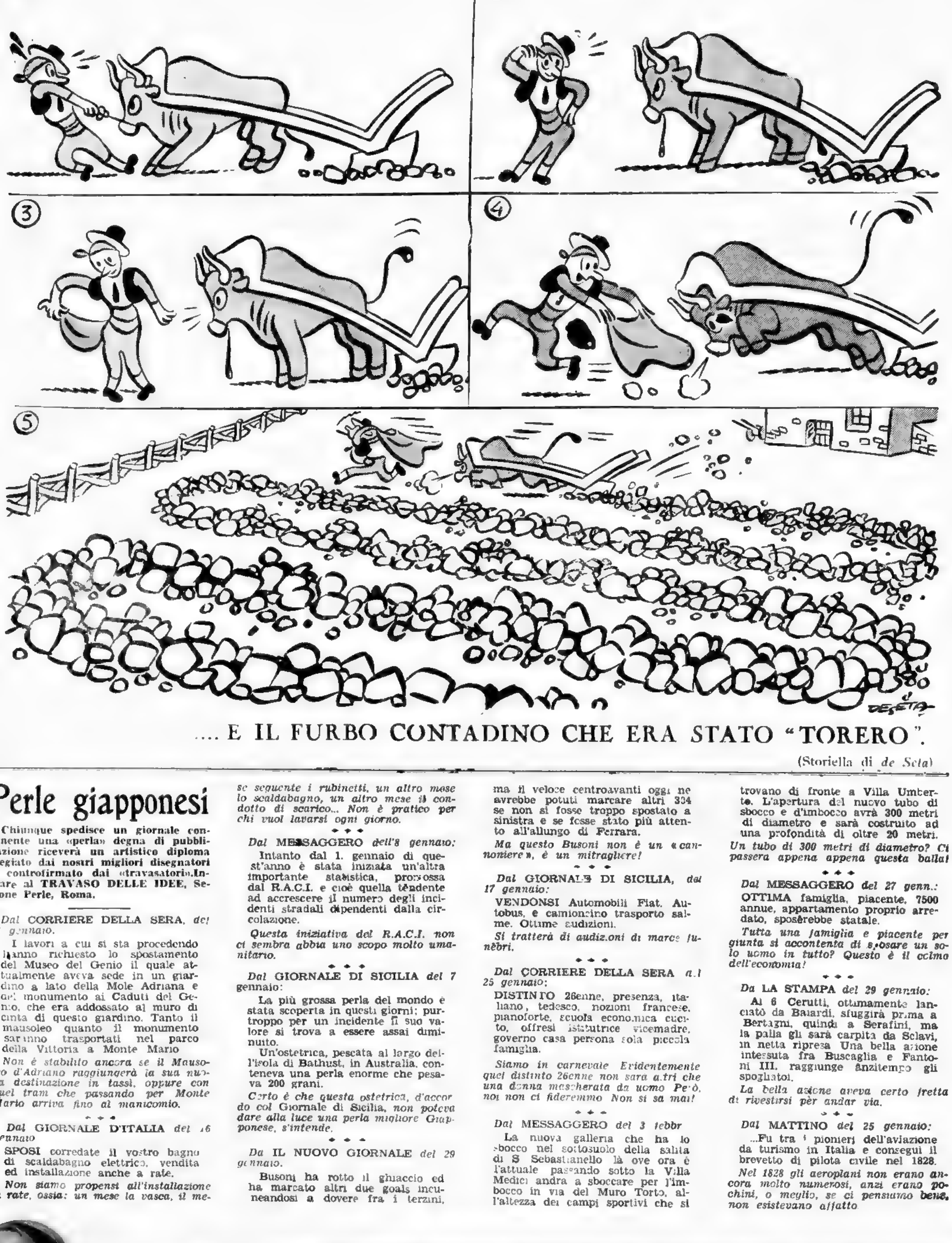
F.lli ALINARI S. A.

VIA CONDOTTI, 20-A — ROMA

Biblioteca Circolante

FORMIGGINI

IL TORO CHE NON AVEVA VOGLIA DI LAVORARE....



.... E IL FURBO CONTADINO CHE ERA STATO "TORERO".

(Storiella di *de Seta*)

Perle giapponesi

Chiunque spedisce un giornale contenente una «perla» degna di pubblicazione riceverà un artistico diploma fregiato dai nostri migliori disegnatori e controfirmato dai «travasatori». Inviare al TRAVASO DELLE IDEE, Sezione Perle, Roma.

Dal CORRIERE DELLA SERA, *del 16 gennaio.*

I lavori a cui si sta procedendo hanno richiesto lo spostamento del Museo del Genio il quale attualmente aveva sede in un giardino a lato della Mole Adriana e del monumento ai Caduti del Genio, che era addossato al muro di cinta di questo giardino. Tanto il mausoleo quanto il monumento saranno trasportati nel parco della Vittoria a Monte Mario

Non è stabilito ancora se il Mausoleo d'Adriano raggiungerà la sua nuova destinazione in tassì, oppure con quel tram che passando per Monte Mario arriva fino al manicomio.

* * *

Dal GIORNALE D'ITALIA *del 16 gennaio*

SPOSI corredate il vostro bagno di scaldabagno elettrico, vendita ed installazione anche a rate.

Non siamo propensi all'installazione a rate, ossia: un mese la vasca, il mese seguente i rubinetti, un altro mese lo scaldabagno, un altro mese il condotto di scarico... Non è pratico per chi vuol lavarsi ogni giorno.

* * *

Dal MESSAGGERO *dell'8 gennaio:*

Intanto dal 1. gennaio di quest'anno è stata iniziata un'altra importante statistica, promossa dal R.A.C.I. e cioè quella tendente ad accrescere il numero degli incidenti stradali dipendenti dalla circolazione.

Questa iniziativa del R.A.C.I. non ci sembra abbia uno scopo molto umanitario.

* * *

Dal GIORNALE DI SICILIA *del 7* gennaio:

La più grossa perla del mondo è stata scoperta in questi giorni; purtroppo per un incidente il suo valore si trova a essere assai diminuito.

Un'ostetrica, pescata al largo dell'isola di Bathust, in Australia, conteneva una perla enorme che pesava 200 grani.

Certo è che questa ostetrica, d'accordo col Giornale di Sicilia, *non poteva dare alla luce una perla migliore Giapponese, s'intende.*

* * *

Da IL NUOVO GIORNALE *del 29 gennaio.*

Busoni ha rotto il ghiaccio ed ha marcato altri due goals incuneandosi a dovere fra i terzini, ma il veloce centroavanti oggi ne avrebbe potuti marcare altri 334 se non si fosse troppo spostato a sinistra e se fosse stato più attento all'allungo di Ferrara.

Ma questo Busoni non è un «cannoniere», è un mitragliere!

* * *

Dal GIORNALE DI SICILIA, *del 17 gennaio:*

VENDONSI Automobili Fiat, Autobus, e camioncino trasporto salme. Ottime audizioni.

Si tratterà di audizioni di marce funebri.

* * *

Dal CORRIERE DELLA SERA *del 25 gennaio:*

DISTINTO 26enne, presenza, italiano, tedesco, nozioni francese, pianoforte, scuola economica cucito, offresi istitutrice vicemadre, governo casa persona sola piccola famiglia.

Siamo in carnevale. Evidentemente quel distinto 26enne non sarà altri che una donna mascherata da uomo. Però, noi non ci fideremmo. Non si sa mai!

* * *

Dal MESSAGGERO *del 3 febbr*

La nuova galleria che ha lo sbocco nel sottosuolo della salita di S. Sebastianello là ove ora è l'attuale passando sotto la Villa Medici andrà a sboccare per l'imbocco in via del Muro Torto, all'altezza dei campi sportivi che si trovano di fronte a Villa Umberto. L'apertura del nuovo tubo di sbocco e d'imbocco avrà 300 metri di diametro e sarà costruito ad una profondità di oltre 20 metri.

Un tubo di 300 metri di diametro? Ci passerà appena appena questa balla!

* * *

Dal MESSAGGERO *del 27 genn.:*

OTTIMA famiglia, piacente, 7500 annue, appartamento proprio arredato, sposerebbe statale.

Tutta una famiglia e piacente per giunta si accontenta di sposare un solo uomo in tutto? Questo è il colmo dell'economia!

* * *

Da LA STAMPA *del 29 gennaio:*

Al 6 Cerutti, ottimamente lanciato da Baiardi, sfuggirà prima a Bertagni, quindi a Serafini, ma la palla gli sarà carpita da Sclavi, in netta ripresa. Una bella azione intessuta fra Buscaglia e Fantoni III. raggiunge finalmente gli spogliatoi.

La bella azione aveva certo fretta di rivestirsi per andar via.

* * *

Dal MATTINO *del 25 gennaio:*

...Fu tra i pionieri dell'aviazione da turismo in Italia e conseguì il brevetto di pilota civile nel 1828.

Nel 1828 gli aeroplani non erano ancora molto numerosi, anzi erano pochini, o meglio, se ci pensiamo bene, non esistevano affatto.

CALA L

Quando l'in
Chevalier v
quella ion
in giro del pubblic
no, niente affat
lecite accoglienze
blico l'aveva acco
onore al buon vi
insediatosi in una
glieria a ciugo un
chieri precedenter
pati.

A tarda notte
dal locale, si acc
non erano molt
smaltire la sbornia
nando verso l'albe
gio metropolitano.
crabellante indivi
ciava di crollare a
si avvicinò per po

I

Sul Campidog
lebre statua d
AURELIO, il p
degl' imperator
effigiato in bron
cuore vivo e gi

CALA LA TELA

Quando l'ineffabile Maurice Chevalier venne a Roma per quella non dimenticata presa in giro del pubblico al teatro Adriano, niente affatto turbato delle fredde accoglienze con cui il pubblico l'aveva accolto, decise di far onore al buon vino dei Castelli e insediatosi in una rinomata bottiglieria asciugò una dozzina di bicchieri precedentemente ben riempiti.

A tarda notte Maurice sortendo dal locale, si accorse che le gambe non erano molto solide, e per smaltire la sbornia s'avviò tentennando verso l'albergo. Ma un saggio metropolitano, avendo visto il traballante individuo che minacciava di crollare ad ogni passo, gli si avvicinò per porgergli aiuto

Il vino era dunque buono? - domandò scherzosamente l'agente dell'ordine.

Ah, vino *très chic!*,

Bene, vi accompagnero a casa!

— *Vous etes bien gentil, monsieur!* .

Dove abitate, dunque?

Moi? A Paris, mon ami!

• • •

Sara Ferrati è un'attrice della compagnia Tofano, ciò nonostante non è paga del suo stato perchè nutre grandi ambizioni.

A Giuseppe Porelli un giorno ha fatto questa confessione:

Vorrei sposare Nerio Bernardi!

Strana idea! E perchè?

Per potermi chiamare... Sara Bernardi!

• • •

Giulio Donadio, trovandosi a Siena, ricevette un assegno di 500 lire. Recatosi di corsa in una banca per cambiarlo, si sentì dire dall'impiegato che occorreva la testimonianza di una persona conosciuta per accertare l'identità del destinatario.

- Non conosce nessuno a Siena?

– Si conosco Luigi Bonelli rispose Donadio ma non posso certo rivolgermi a lui perchè, per l'appunto gli debbo 500 lire! ..

• • •

Benvenuto Franci, oltre ad essere un gran baritono è anche un gran mangiatore Una volta, fu invitato a colazione da una vecchia signora molto avara la quale gli fece servire con tanti sorrisi un pasto ben magro e scarso. Alla fine, la signora per propiziarsi l'illustre ospite disse

Spero che un'altra volta vorrà fare ancora onore alla mia modesta tavola....

— Si figuri, signora! — rispose Franci pieno di slancio. — Anche subito!

• • •

Vittorio Curti fu invitato a trascorrere le vacanze estive presso una famiglia che ben presto si rivelò pedante e noiosa Curti, in conseguenza decise di restare in quella casa il meno possibile.

Fra un mese sarò costretto a lasciarvi

Un mese! Ah, no! Non lo sopporteremo andar via

Ho un impegno inderogabile fra un mese

Ma che impegno

Debbo partecipare al funerale di un mio caro amico!

• • •

Questa confessione è uscita dalle labbra di uno dei nostri maggiori più noti attori di prosa

Se peccato confessato è un perdonato, possiamo perdonare senz'altro il peccatore che ha avuto riconoscere sì, pienamente suo errore lo perdoniamo tacendo il nome

In un momento di grande sincerità, l'attore confidò ad un suo amico

Ho messo vent'anni per accorgermi che non sapevo recitare!

Cosicche, adesso intendi abbandonare l'arte?

... non posso — rispose l'attore Adesso sono diventato celebre!

Zufolo

"TORERO".

(Storiella di *de Seta*)

di fronte a Villa Umberpertura del nuovo tubo di e d'imbocco avrà 300 metri metro e sarà costruito ad ofondità di oltre 20 metri.

di 300 metri di diametro? Ci appena appena questa balla!

• • •

ESSAGGERO *del 27 genn.:*

A famiglia, piacente, 7500 appartamento proprio arreposerebbe statale.

una famiglia e piacente per accontenta di sposare un so- in tutto? Questo è il colmo mia!

• • •

STAMPA *del 29 gennaio:*

Cerutti, ottimamente lan- Balardi, sfuggirà prima a ni, quindi a Serafini, ma gli sarà carpita da Sclavi, ripresa Una bella azione fra Buscaglia e Fantoraggiunge anzitempo gli oi.

azione aveva certo fretta si per andar via.

• • •

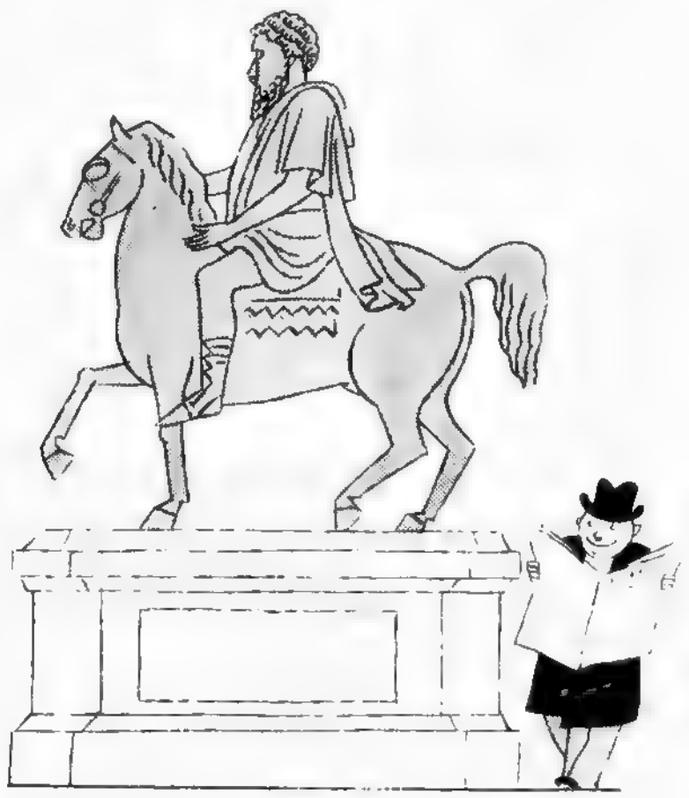
ATTINO *del 25 gennaio:*

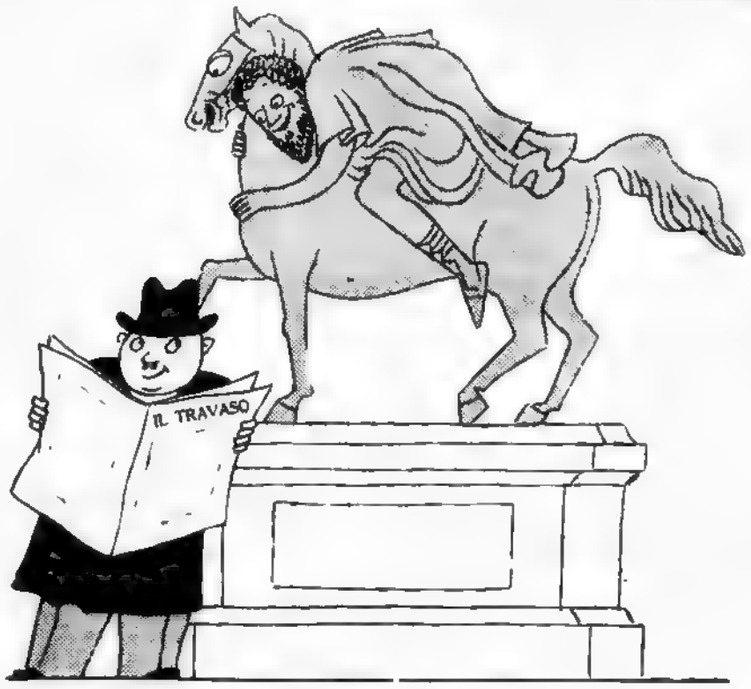
tra i pionieri dell'aviazione mo in Italia e conseguì il di pilota civile nel 1828.

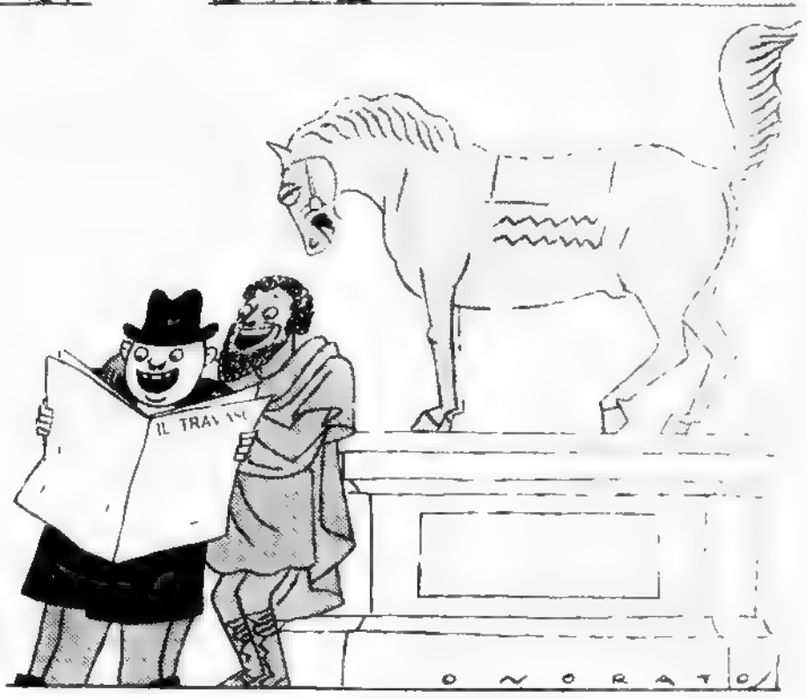
gli aeroplani non erano anto numerosi, anzi erano pomeglio, se ci pensiamo bene, evano affatto

I MONUMENTI SI DIVERTONO...

Sul Campidoglio è la celebre statua di MARCO AURELIO, il più virtuoso degl'imperatori romani, effigiato in bronzo ma con cuore vivo e giocondo.







.... ovvero IL PIÙ SAGGIO DEGLI IMPERATORI ROMANI AGISCE DA "PERSONA INTELLIGENTE,,

(Storiella di Onorato)

IL MIO ALTRO IO

I corridoi della Camera francese nel 1934

INDUSTRIA PESANTE

(*Kladderadatsch*, Berlino).

Io mi domando dove andiamo a finire!

Non lo so ma vi andiamo a grandi passi!

(*Rire*, Parigi).

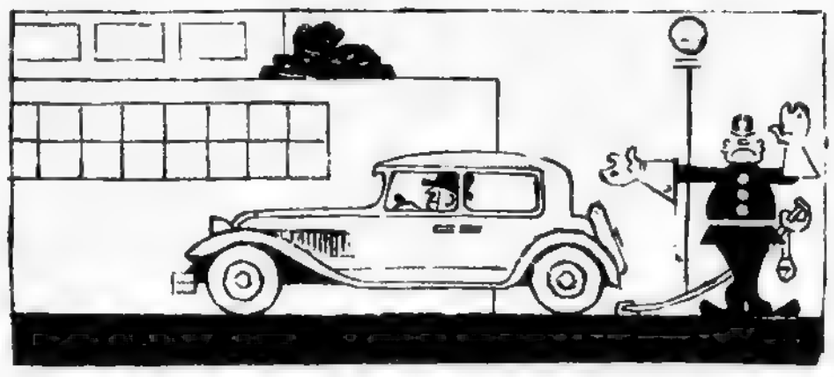
Il NUOVO ASPETTO POLITICO GIAPPONESE

Le due grandi opposizioni: il *Seiyukai* e il *Minsei-to*, guardano sbalorditi l'avanzare del *Kokumin Domei* (Lega Nazionale, a tisonomia chiaramente fascista).

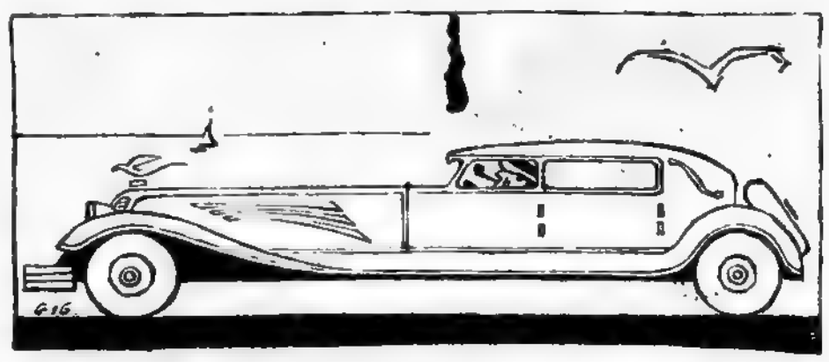
(*Asahigraph*, Tokyo).

L'AUTOMOBILE CHE COMPREREI...

a contanti,



a rate,

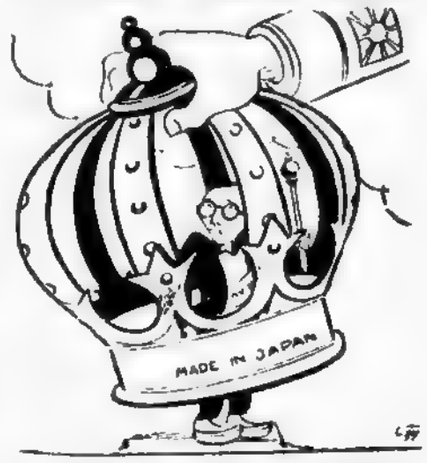


a credito

(*Humoristicke Listy*, Praga).

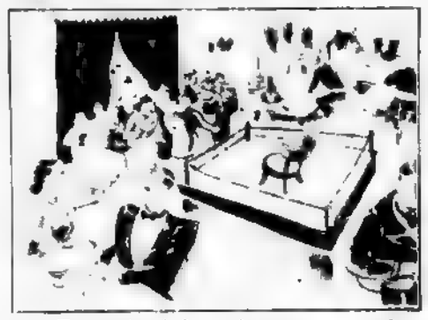
L'Ufficio di Pubblicità del TRAVASO si è trasferito in Via Francesco Crispi, 10 - Telefono n. 44-313

La Corona... del Manciù-kuò



(*Leningrad Pravda*, Leningrado)

Curiosità turistiche in Francia



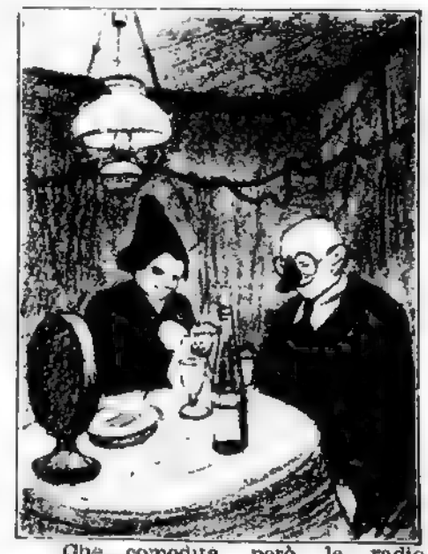
E questa è la poltrona ove sedeva l'uomo più celebre di Batona, Stawisky (*Wroble na Dachu*, Varsavia).

IL FATTO DI MODA

Lui: — Non risponde

Lei: — Santo Cielo! Dove mai ho sentito dire che lo avrebbero arrestato stasera? (*Vendemiaire*, Parigi).

CARNEVALE PRIVATO



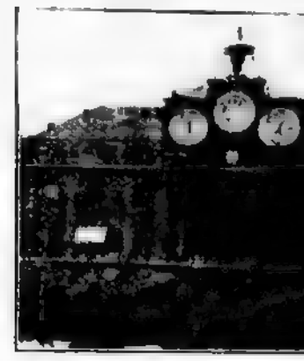
Che comodità, però, la radio! Possiamo avere il teatro in casa, senza fastidio né spesa!

(*Simplicissimus*, Berlino).

Al "Travaso delle
(Concorso turistico
13 R

CONCORSO A PRE

L'indovinello tu



Il bizzarro edificio con l
(indovinello n. 12) è il P
nicipale nella Piazza Vittor
le in Alessandria.

Il 13. indovinello turisti
facile soluzione per i reside
ma, per coloro che vi sono
cialmente per tutti coloro
decifrato l'indovinello n. 1
gliamo dire di più, perchè
sarà troppo facile riconosce
sa rappresenta questa foto

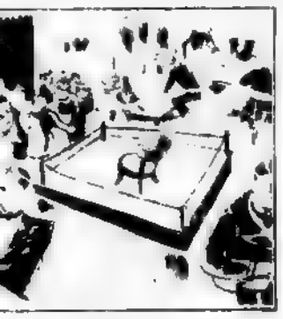
Non è colpa nostra se non
lettori del «Travaso» co
bella città di Alessandria
Coloro che vi sono stati
lo riconosciuto il palazz
nella fotografia del nostro
a 12.
Le risposte continuano
numerose e nel numero pr
uneremo i due premi.
E' simpatica e incidenza
pluzio n dell'indovinello
rambi i premii siano stati
sposte inviate da due gen
la signora CELE VIOTTI
Bronzo 6, Novi Ligure, e l
GENOVEFFA BRONZI *v*
le 86, p. II, Migliarina a Mo
zia.
Inviamo a ciascuna dell
dutrici una matita «Trava
mente fabbricata per le «
lianti» giacchè con es
rivere, ritoccarsi le labbra
Attendiamo adesso le num
zioni per il tredicesimo i
Intanto ricordiamo ai lettori
zione va scritta su cartolin
vechi come indirizzo il qui
foncino. Ci sono molto grad
foline illustrate, mentre de
maletti postali e le lettere
chiusa.

UOMINI DE
IPERVIG
Cura scientifica radicale non compo
nose sostanze eccitanti. Soffe nti,
l'uso di altri preparati, chiedet l'
si spedisce gratis in busta chius
tario S. ZAPPA, Farmacia Mit
Duomo, 348 — NAPOLI.

...a... del Manciù-kuò

...ad Pravda, Leningrado

...turistiche in Francia



...e la poltrona ove sedeva ... celebre dj Baiona Stra... ...le na Dachu, Varsavia)

...TTO DI MODA

...on risponde.
...mo) Cielo! Dove mai ho ... che lo avrebbero arresta... (Vendemiaire, Parigi)

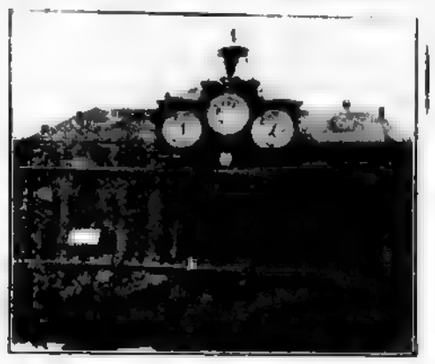
...VALE PRIVATO

...omodità, però, la radio! ...vere il veglione in casa, ...o che spesa!
(Simplicissimus, Berlino).

Al "Travaso delle Idee"
(Concorso turistico)
13 ROMA

CONCORSO A PREMIO

L'indovinello turistico



Il bizzarro edificio con i tre orologi (indovinello n. 12) è il Palazzo Municipale nella Piazza Vittorio Emanuele in Alessandria.

Il 13. indovinello turistico sarà di facile soluzione per i residenti in Roma, per coloro che vi sono stati e specialmente per tutti coloro che hanno decifrato l'indovinello n. 11. Non vogliamo dire di più, perchè altrimenti sarà troppo facile riconoscere che cosa rappresenta questa fotografia.

Non è colpa nostra se non tutti i lettori del «Travaso» conoscono la bella città di Alessandria.

Coloro che vi sono stati hanno subito riconosciuto il palazzo Municipale nella fotografia del nostro indovinello n. 12.

Le risposte continuano a giungerci numerose e nel numero prossimo assegneremo i due premi.

E' simpatica e incidenza che, tra le soluzioni dell'indovinello n. 11, entrambi i premii siano stati assegnati a risposte inviate da due gentili lettrici: la signora **CELE VIOTTI RISSO** *via Lorenzo 6, Novi Ligure, e la signorina* **GENOVEFFA BRONZI** *via Provinciale 86, p. II, Migliarina a Monte* La Spezia.

Inviamo a ciascuna delle fortunate solutrici una matita «Travaso», espressamente fabbricata per le «Signore indiscrete» giacchè con essa si può scrivere, ritoccarsi le labbra o le ciglia.

Attendiamo adesso le numerose soluzioni per il tredicesimo indovinello, mentre ricordiamo ai lettori che la soluzione va scritta su cartolina la quale rechi come indirizzo il qui acclusso talloncino. Ci sono molto gradite le cartoline illustrate, mentre detestiamo i maledetti postali e le lettere in busta chiusa.

UOMINI DEBOLI
IPERVIGOR
Cura scientifica radicale non composta con dannose sostanze eccitanti. Soffocati sfiducia dall'uso di altri preparati, chiedete l'opuscolo che si spedisce gratis in busta chiusa al Depositario **S. ZAPPA**, Farmacia Mitarotonda, via Duomo, 349 — NAPOLI.

SI DICE CHE...

Si dice che il prossimo Convegno Volta sarà dedicato al Teatro

Gira e Volta un dispiacere
pel teatro si proclama
se il Convegno vuol sapere
quel che bolle nella «pila»

* *

Si dice che, come in Germania, sarà abolita la pubblicità radiofonica in altre nazioni. In Italia, no.

Qui a sentir pubblicità
tutto il giorno siamo avvezzi
chè la musica si fa
sol durante gl'intermezzi

* * *

Si dice che «Juventus» e «Ambrosiana» è probabile finiscano il campionato con punteggio pari.

Se Juventus e Ambrosiana
il primato ognuna vanta
dello «scudo», è cosa piana,
esse avranno due e cinquanta.

* *

Si dice che Greta Garbo sposerà presto e porrà termine alla sua carriera d'attrice.

Se alla Garbo ora le garba
ritirarsi coniugata
non avremo più la barba
di vederla scinvenuttata

Grazietante

DAI GIORNALI

A Londra è celebre la distrazione del deputato Bird

Cosa le è accaduto?
Sono vittima della più grande delle mie distrazioni: stamane non ho preso il quotidiano cucchiaino di MAGNESIA SAN PELLEGRINO.

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla linea PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino

PICCOLI ANNUNZI

L. 0.50 ogni parola (minimo 10 parole - in carattere neretto doppia tariffa)
oltre tassa governativa di L. 1,80% col minimo di cent. 25 per ogni avviso
(Pagamento anticipato)
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Roma

ALBUMS-FRANCOBOLLI, per raccolta completa d'Italia. Lussuosamente artistico! Solamente Lit. 21,50. Acquisto francobolli antichi, moderni. Ernesto Del Giorno — Campagna (Salerno). C. C. Postale: 6/8833

AMANTI libri piacevoli, curiosi, ricercati. Catalogo gratis. Editrice Brignone, via Maqueda, 36, Palermo

CERCO rappresentanti ovunque vendita sapone lire sessanta quintale. Saponificio Villafranca d'Asti.

CORRISPONDENTI RETRIBUITI cerca tuttitalia «Corriere Musicale» (Musica, Arte, Teatri, Mondanità) - Viale Premuda, 1 - Milano.

CORRISPONDENTI ricerca diffusissima rassegna Teatrale Cinematografica «Ventuno e Trenta». Via Metastasio 3 — Milano.

DANZE chiunque può imparare in poche lezioni per corrispondenza flapperfox, tango, valzer, il nuovo ballo HP, ecc. Metodo teorico-pratico di fama mondiale. Gratis opuscolo-saggio illustrativo. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale, Torino.

FRANCOBOLLI esteri 3000 (tremila), insuperabile spettacoloso assortimento L. 20. **10.000** (diecimila) esteri svariatissimi molti Stati L. 30. Busta alto valore scopo propaganda L. 5. **10.000** (diecimila) italiani, molte emissioni più 50 differenti commemorativi Italia L. 25. Listino con gradito regalo gratis a richiesta. Regalo valore ogni cliente. Spedizione francoporto. Rimarrete soddisfattissimi **Giovanni Sarti**, Gorizia.

FRANCOBOLLI. Vere occasioni Montecassino completa L. 5. Manzoni completa L. 15. Fiume annessione + Regno d'Italia Espressi (28 valori) lire 22. **100** (cento) differenti Italia regno + 50 differenti commemorativi L. 15. Per 10 pacchetti L. 120. Franco porto immediata spedizione **Giovanni Sarti**, Gorizia.

GRATIS catalogo banjos Stipienza, Catania

GUADAGNO enorme ricaverete rivendendo paia auricolari Idrit lavoro manco. Pacchetto prova 30 (trenta) bellissime applicazioni, propaganda L. 20 **Giovanni Sarti**, Gorizia.

IL CORRIERE FILATELICO rivista mensile illustrata; indispensabile a collezionisti, negozianti. Abbonamento annuo 15.25. Saggio gratis. Milano, Armorari, 11.

IMPOTENZA, debolezza e nevrastenia sessuale, spermatorrea, deficiente sviluppo genitale. Cura scientifica esterna. Opuscolo illustrato gratis. **Dr. J. T. Parker** C. - Via Passerella 3, Milano.

INDUSTRIALI. Fatevi pubblicità eterna fornendo vostri clienti stemma loro famiglia. Ottimi lavori, convenienti. Araldica via Maggio 26-A Firenze

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo, inviato per prova, si può da vicino e da lontano, a loro insaputa sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere Paladini - Pontesampietro (Lucca).

INFALLIBILMENTE con l'irradiante spedita in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Domandare su cartolina affrancata a 0.50 alla signora **Gille**, 169 rue de Tolbiac, Parigi (13) il suo opuscolo gratis n. 16.

MATRIMONI d'interesse, d'affezione, tutti sollecitamente, ovunque realizzeranno senza intermediari. Chiedere l'invio gratuito in busta chiusa (non intestata), dell'autorizzato **Bollettino** mensile con migliaia di partiti disponibili. (Desiderando raccomandato unire francobollo). **Istituto Famiglia - Monza.**

MERAVIGLIOSA scoperta scientifica malattie antiche recenti ribelli qualsiasi cura guarigione senza [illegible] Spesa minima, pagabile dopo [illegible]to. Chiedere Libro gratis Via Pierluigi Palestrina 8, Roma

SAGGIO GRATIS chiedere interessantissimo «Corriere Musicale», Viale Premuda 1 - Milano

SALONE DEL MOBILIO PIAZZA COLARIENZO 78 - VIA LUCREZIO CARO 64. LE PIU' GRANDIOSE GALLERIE DI MOBILI DELLA CAPITALE ULTIME CREAZIONI. PREZZI IMBATTIBILI. FACILITAZIONI PAGAMENTO.

SANATORIO nervosi, [illegible] Villa Angelina. Clinica Chiaia Napoli, Capodimonte Napoli. Cure speciali paralisi, insonnie, [illegible] ossificazioni. Ambiente [illegible] famiglia. Primaria stazione climatica [illegible] famiglia.

SPEDISCO 50 commemorativi differenti lire 12 Inviando [illegible] Luigi Chessa Grillo Carelli 25 [illegible] nari.

STAMPATUTTO mille circolari [illegible]. Calcolatrici automatiche Macchine scrivere economiche «Frolio 460 (catalogo affrancando) «Macchine brevetti IMEX» Verona

SVIZZERO tedesco desidera corrispondere in lingua italiana con [illegible] che intenda studiare in lingua tedesca. Correzioni reciproche [illegible] cambio di francobolli). Ernesto Aregg. Horn am Bodensee (Svizzera)

VINCITE infallibili settimanali il Lotto. Istruzione unendo francobollo risposta. William Wallen, via Donizetti n. 24 Roma

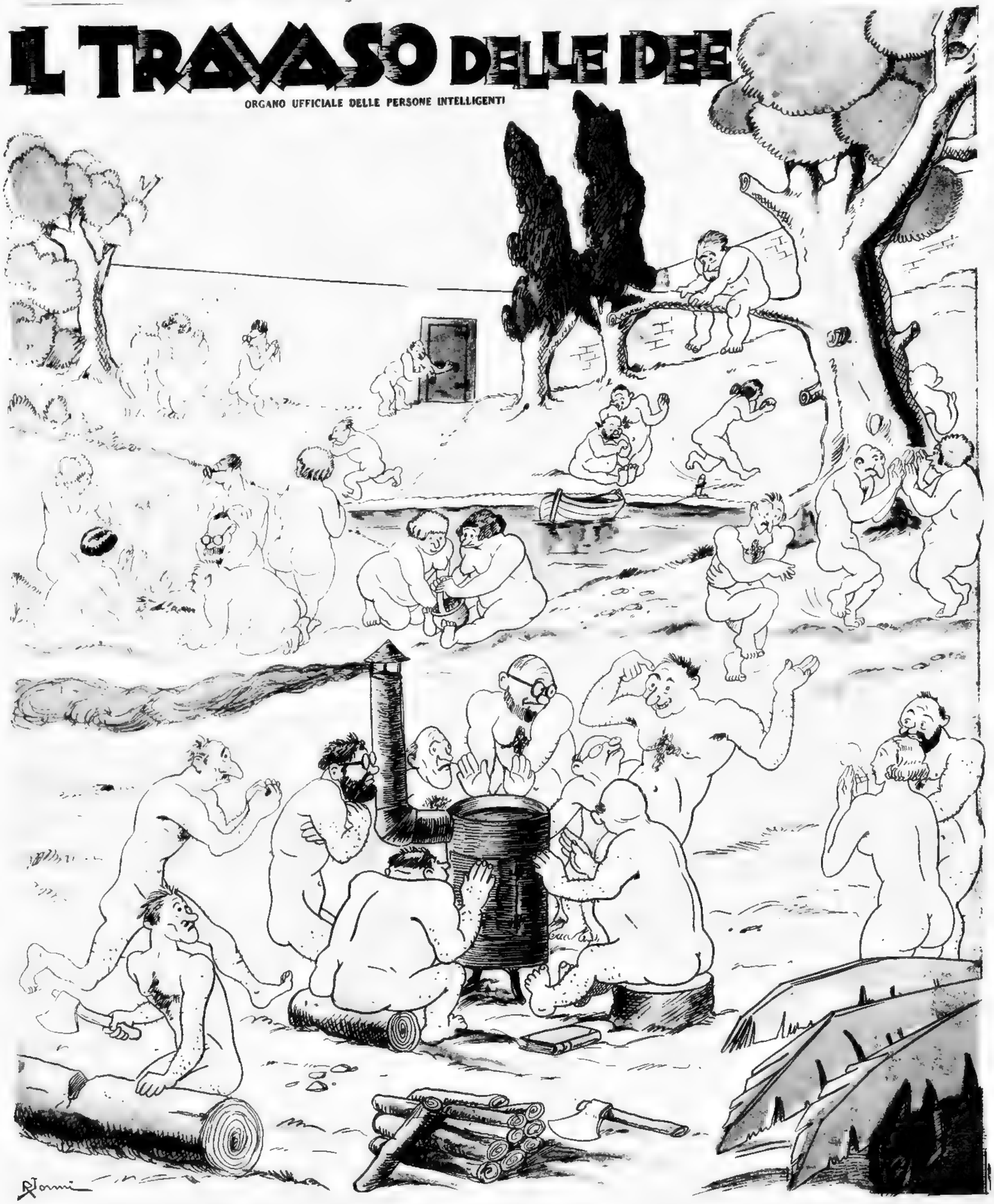
Stab. Tipografico de «La Tribuna»
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Direttore Responsabile

L'abbonamento annuale al "Travaso" costa Lire 15 — Via Milano, 62 - Roma

Cent. 30 ROMA — 11 febbraio 1934, Anno XII Sec. 2 - N. 1764 — Anno 34 — N. 6

IL TRAVASO DELLE DEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI



I NUDISTI — Perchè non organizziamo un ballo in costume ?

(Disegno di *Jonni*)

Cent. 30 RO

DER

o. 69 - Roma

no 34 – N. 6

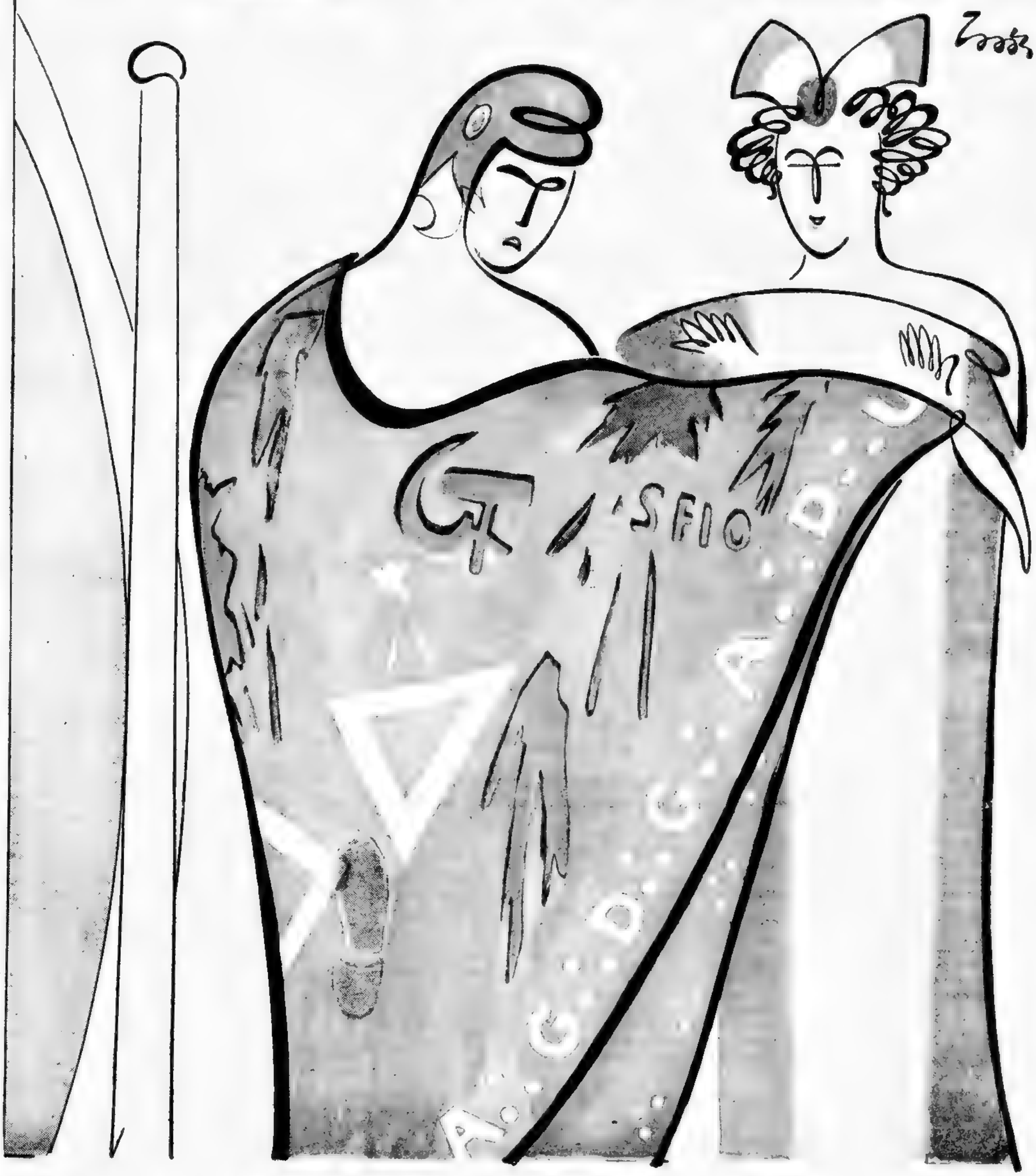
(Disegno di *Jonni*)

Cent. 30 ROMA — 18 febbraio 1934, Anno XII

Sec. 2. – N. 1765 – Anno 34 – N. 7

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI



DERNIER CRI

— Queste macchie se ne andranno?
— No, "madame,,: credo che dovrete cambiare abito.

(Disegno di *Toddi*)

Vi conviene abbonarvi **subito** *al "TRAVASO„*

Noi non offriamo doni agl. abbonati: il nostro gaio giornale è un premio di per se stesso. Però gli ABBONATI avranno la preferenza nei GRANDI CONCORSI che bandiremo quanto prima.

L'ABBONAMENTO ANNUALE AL "TRAVASO„ COSTA LIRE 15

Indirizzare vaglia: Via Milano 63 Roma.

L'ELOQUIO DEL SIG. PASQUALE

PASQUALE: **Ammirata nel vostro ultimo film! Debbo dirvi che avete una fisionomia molto cinegetica**

(Disegno di *Onorato*)

Il teatro attilato

Il teatro dev'esser aderente

[illegible] chi [illegible] dermade [illegible] perchè [illegible] ottiene [illegible] [illegible] [illegible] vento mave di [illegible] [illegible] atta le assenze su quale definitive parole. Il critico [illegible] va a giocare a bocce [illegible] [illegible] sere aderente al- [illegible] [illegible] cosa vuol dire? Sem [illegible] [illegible] frasi che i bambini [illegible] cento volte sui quaderni per esempio: «Mio nonno ha le mese però mia zia va in bicicletta

Se il teatro dovesse davvero essere aderente alla vita, porca l'oca che risata!

Esemplifichiamo: immaginate in questi giorni Lamberto Picasso e Fatiana Pavlova fare una scena d'amore in cui dovessero dire.

Oh mio fulgido ideale!

- Sogno della mia vita...

Direbbero invece

Levatevi dai piedi!

- Accidenti a quando ho fatto compagnia con voi!

* * *

Tra Renzo Ricci e Ada Monte reggi

- Ormai più nulla potrà dividerci...

Chiacchiere Rammentatevi che il 31 marzo [illegible] ligo compagnia [illegible] chi s'è visto s'è visto

* * *

In certe compagnie

- Principessa, la mia fortuna è [illegible] vostri piedi

Che dice mi [illegible] [illegible] esistono [illegible] [illegible] [illegible]

GHI RACCOMANDATI

Hôtel
MARE
BARI
Ogni comodità
Ristorante annesso

BOLOGNA

FELSINA (già Corona d'O-Oberdan 12. Telef. 23351. Acalda e fredda in tutte le cartamenti c. bagni Bar. Gaper banchetti. Ottima cucine L. 30, giornaliere, minimo orni

FIRENZI

fort a prezzi modici ai'AL-MILANO; TERMINUS AL-ENSIONE METROPOL. Riconcerto Trocadero. Stessa l Majestic. C. Mangiardi.

ievanni
renze

RESSONEY (Aosta)
1385 m Trinità 1635 m.
so panorama del Monte Rorno preferito dalla Regina ; sports invernali; splendi sci: Capanna Carla, Gabiet, Capanne Grifetti, Sella, ecc. Auto-servizio stazione Martino (ferrovia Torino-Chi-a). Strada 95 km da Torim da Milano Alberghi per rse Telegrafo. Telefono Gui-Azienda Autonoma di Gres-

NTONE Costa Azzurra
HOTEL SUL MARE. Pri-Pensione da fr. 40 — 20 mi-ontecarlo; 40 da Nizza Garare cav. uff. M Beghelli.

NAPOLI

HOTEL primo ordine, posizione vista del ardino privato; nuoding frigo dato migliore Thè danzanti ogni bailo ogni sera fino rist. garage

ICTORIA, Via Partenope sul zi modicissimi, assai racco-speciali arrangiamenti per sposi Ristorante; bar gara-Comm. Alfredo Rosati

PERUGIA

a da Assisi: centro di escur-si visitatela! Alberghi riuniti -PALACE-BELLA VISTA. La posizione.

ROMA

GINEVRA — Dirimpetto Centrale e Telegrafi. Acqua calda e fredda — Conforno - Prezzi modici — Ani migliare Camere da lire 12

SIENA

HOTEL EXCELSIOR aperto 1934-XII

ZA

Lettera aperta

a quel fagotto di stracci che sul treno Roma-Roccaraso mi confidò le sue opinioni turistico-sciatorie

Fagotto di stracci

io non sono Lord Brummel

Tuttavia non bisogna obliare che una Palla sposò un paggio del principe di Galles e che per conseguenza il buon gusto abbonda nelle mie vene

Comprendo benissimo che per la montagna il vestito un po' vivace variato ci vuole anzi è indispensabile altrimenti gli sci non funzionano Ma da qui a vestirsi da spettro solare c'è una bella differenza

Ma come diamine le è venuto in mente di conciarsi in quel modo?

Ella non possiede un paio di calzoni alla zuavesse

Bene questa è una cosa che capita a parecchie persone bennate e certamente nessuno viene in mente di toglierle ora il saluto perchè non portano i pantaloni alla zuavesse

Ella invece ha pensato che senza i pantaloni alla zuavesse, la sua virtù si sarebbe sgualcita quindi ha creduto di vestirsi alla meno peggio

[illegible] arrivato a Roccaraso il [illegible] di fanciulla e la [illegible]

[illegible]

[illegible]

come se ciò non fosse già sufficiente per un paio soli, si era anche adornata di una ventina di fiocchi di [illegible] nastrini di diversi colori

Le assenza che questo la vide salire nel mio scompartimento, ricevette una tale impressione che per poco non mi sommerse con la galletta

Ma ella, amato fagotto di stracci, non si è limitato soltanto a regalare il piacere estetico. No, ha voluto darci anche il godimento spirituale.

Ella infatti, appena seduto, si è messo a parlare

Scommetto che lei, vestito a quel modo va a sciare!

E se lo sai, perchè me lo domandi, frescone?! ha esclamato cortesemente un giovanotto dal naso rosso, alzandosi e combinando lo scompartimento

Noi abbiamo riso alle di lei spalle ed abbiamo inviato un coro di benedizioni al giovanotto dal naso rosso

Ella allora ha detto

- Roccaraso? Puah!

Io ho domandato

Perchè, Roccaraso, puah!?

Ella ha alzato gli occhi al cielo e ha detto

Sant Moritz

Quindi ha soggiunto

- Oh!

Io allora ho creduto cosa volesse intendere con quell'«oh» Lei mi ha risposto che Roccaraso è volgare e borghese, e che soltanto a Saint Moritz si può sciare discretamente e che tutti gli anni andava a Saint Moritz ove si recano tutte le persone veramente eleganti e aristocratiche

Io allora le ho detto «frescone» quindi ho cambiato scompartimento

Ora non mi sono limitato soltanto a ciò anzi le comunico che le sue opinioni IO ME LE SONO LEGATE AL DITO *e che quando verrà a chiedermi una bottiglia di acqua veneto-minerale per farsi i bagnoli, io le regalerò invece un flacone di «Une nuit avec toi ed avec les etoiles*

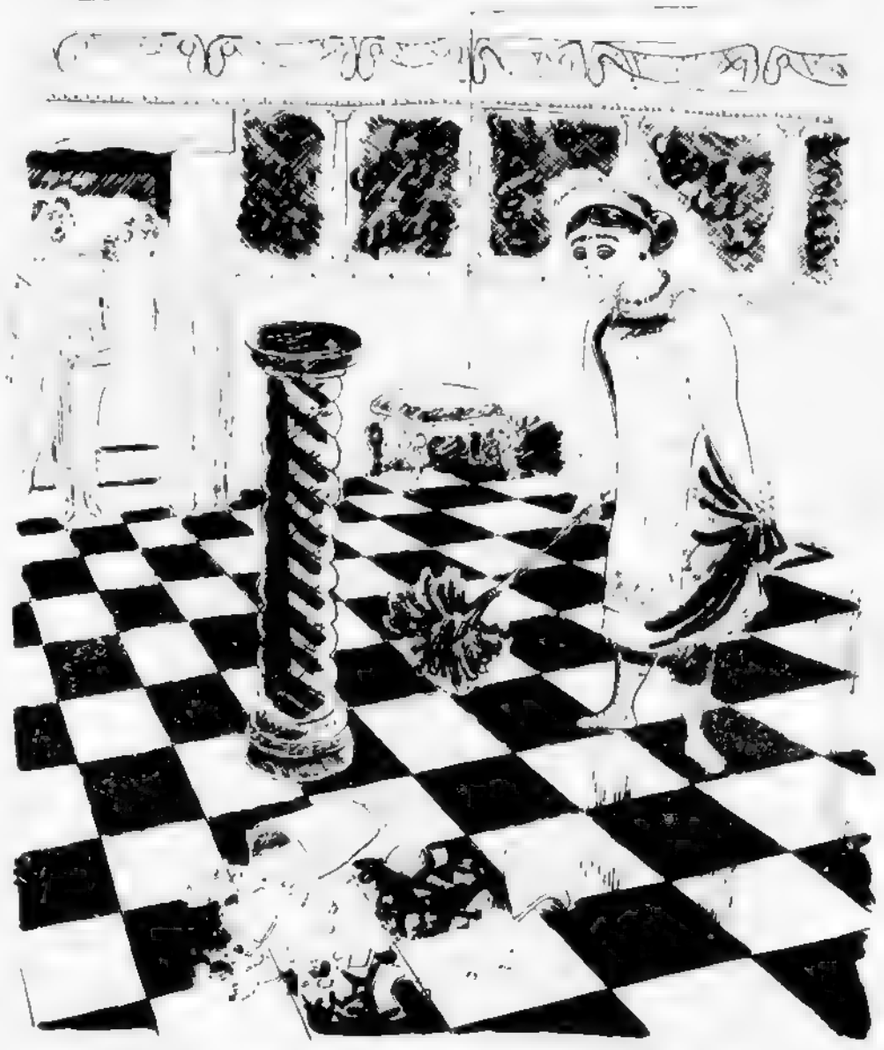
Perchè dovrei stringerle la mano? dev

PIETRO PALLA

giovane di mondo che in certi casi serba anche rancore.

LA MITOLOGIA SPIEGATA AL POPOLO
XV

Giove inviò a Pandora un misterioso vaso di preziosa fattura. L'apertura dell'anfora fu causa di tutti i mali della terra.



La vera storia della fine del vaso di Pandora.

(Disegno di *Apollonio*)

La rubrica dell'infanzia
I compiti di Pierino

TEMA

Scrivete brevemente a un vostro condiscepolo consigliandolo per il suo bene a festeggiare la Quaresima mettendo la testa a partito e pentendosi delle malefatte trascorse

SVOLGIMENTO

Caro Luigino,

Vengo con questa mia per farti sapere che siamo arrivati al momento buono di vestirsi di magro e mettere giudizio col fare punto e basta anquest'anno coi bagordi e le follie del Carnevale, benanche che lo abbiamo passato fra le pareti domestiche col naso finto le giacchette rivoltate, gli stivali a l bibbo ed altre ma che erano con molte fra [illegible] del ballo che abiti mo

Adesso siamo di Quaresima [illegible] il tempo di tranquillare la scuola compunti per [illegible] coi punti buoni nella pagella onde [illegible] di quelli passati che hanno [illegible] la vergogna ed io ti scrivo queste [illegible] righe per dirtelo a tutto spiano, essendo arrivata l'ora di adornare il buzzo buono e diventare i bastoni della vecchiaia dei nostri cari genitori

Sì, Luigino, bisogna pentirsi ed mettere la testa a partito, e non già d'imitare quei tristarzuoli dell'oltralpe e oltremare che tutto l'anno per loro è un carnevalitto mascherati da partiti senza la testa, bensì pensare che tanto va la gatta al lardo che ci rimette il ranno e il sapone come succede fuori di qui.

Dunque siamo intesi, e scusami la predica, ma te l'ho fatta perchè altrimenti c'è pericolo che se non ci affrettiamo noi a batterci il petto in tempo, arriva il babbo che ci batte altrove, e questo non sta bene come è vero che mi dico il tuo

aff.mo

PIERINO BEMPENSANTI.

PALLE DI NEVE

Le donne, quando vanno a sciare, si mettono i pantaloni

Non c'è nulla di male

Il male comincia quando i pantaloni si vogliono tener anche ne' [illegible] pareti domestiche

* * *

Però [illegible]
per esempio a Ortisei [illegible]
[illegible]
[illegible]
Per [illegible]
Signorina [illegible]
notte a [illegible]
venne [illegible]
giorni, salvo [illegible]

* * *

Si [illegible]
dei segni, la [illegible]
[illegible]

Spero
di mandarti [illegible]
[illegible]
Tuo [illegible]
Due [illegible]

* * *

Per [illegible]
fare [illegible]
della casa con [illegible]
il cappello [illegible]
testa, e la [illegible]
sopra

* * *

Non dite mai [illegible]
il maggio che [illegible]
tutti gli anni a [illegible] Saint Moritz

E una notizia che non fa caldo nè freddo a nessuno [illegible] non è vera

* * *

Se non riuscite a fare dieci metri senza andare a gambe all'aria non dite che la neve è [illegible] oppure che gli attacchi sono difettosi

E' perfettamente inutile [illegible] già capito [illegible] schiappino»

Il nipote di P. Palla

Com'è bravo!

Eh! Cammina già da un anno!

- E non è ancora stanco?

(Disegno di *Angarola*)

QUANTI SONO I CINQUE SENSI?

Tutto è cresciuto, dopo la guerra almeno al quadruplo

Perchè i sensi dovevano continuare ad esser cinque soltanto, come prima della guerra?

Con [illegible] dell'aria [illegible] i sensi [illegible]

Ma ancora alcuni mancano all'appello giacchè una corrispondenza da Berlino al *Popolo di Roma* giura che l'uomo ha 15 sensi

Siamo sulla buona strada giacchè questi 10 sensi aggiunti erano proprio indispensabili

Che peccato che il *Popolo di Roma* [illegible] Noi [illegible] Vendicherà quell'ufficio che esiste [illegible] questi cinque sensi, avessimo questi sensi non potremmo [illegible] quando accendiamo [illegible]

[illegible] Ad ogni modo non conviene insistere su questo tasto

[illegible]

* * *

Il tedesco Ehrenwald avrebbe scoperto anche il «senso dei raggi ossia *la capacità di riconoscere con la pelle i raggi di luce diversamente colorati*

Accidempoli! Adesso abbiamo capito perchè l'altra sera, c'era venuto un dolore alla nuca! Volgevamo le spalle a un manifesto di colore rosso, ma così rosso che la nostra epidermide guardandolo co

Un senso che non bisogna dimenticare il senso vietato

[illegible] come bisogna dire? sentendolo? si era irritata!

Il taglio d'oro invece è più simpatico perchè sviluppa in tutti il senso pratico mentre la luce verde è deleteria perchè dà sempre un senso di [illegible]

In quanto alle signore che ne sogliono far d'ogni colore producon nei mariti quella smania conosciuta col nome d'ingranata la quale in general si manifesta con un peso alla testa

* * *

Un altro senso è quello dell'equilibrio, che può esser più o meno sviluppato Resistentissimo è, ad esempio nel nostro Accio d'Empoli comunemente detto Semprelui specializzato in esperienze enologiche, il quale conserva immutato l'equilibrio anche dopo la sosta pomeridiana nella prediletta fiaschetteria di via del Boschetto

Egli non perde mai la bussola, anche dopo il rito bacchico sa da che parte sta il nord e ancor meglio da che parte si trovi lo *Est Est Est*

* * *

Ma quali saranno gli altri sensi che mancano all'appello per arrivare a 15 o anzi addirittura a 20?

Ci manca forse il senso del ridicolo e abbiamo invece a guisa di compenso il senso del pericolo

[illegible] spesso agisce come un controsenso

Infatti, se voi prestate cinquanta lire ad un amico, dietro formale promessa di restituzione, questa operazione sviluppa in lui un senso acutissimo il quale gli permette di *sentirvi* a distanza ed evitare ogni incontro con voi

Invece un senso esattamente inverso è quello che calamita verso di voi le persone nelle quali, per ragioni pecuniarie, vorreste non imbattervi

Esiste il «senso del tempo» il quale permette a determinate persone — specialmente di sesso femminile — di giungere agli appuntamenti esattamente tre quarti d'ora dopo quella fissata. In alcune persone, poi, questo «senso del tempo» è sviluppato al punto che esse mancano addirittura all'appuntamento

L'indomani poi assicurano di essere venute e di non aver visto nessuno

E ciò dipende [illegible] da un altro senso molto opportunista chiamato «il senso della fuga»

* * *

C'è poi, finalmente un senso importantissimo, così importante che generalmente lo si lascia a casa per non sciuparlo adoperandolo troppo

Questo è il senso comune che tutti quanti credono d'averlo in comune [illegible] pochi lo possiedono

Orango & Ulango

Un senso che qualcuno dimentica il senso del ridicolo.

Un senso che manca a qualcuno il senso dell'opportunità

UFFICIO di CONSULENZA ARALDICA
[illegible]
Telef. 2 335 28 042

Lo jettatore esiste?

[illegible] E allora dov'è la jella, e chi sono gli jettatori? Non esistono, non bisogna crederci: ubbie, superstizioni volgari calunnie Perchè lo jettatore si trova!

— Anche io sono superstizioso e giuoco per vincere, perciò mi faccio un piacere di non muovermi da dove vedo che naturalmente vince a-sarò che avrebbe tutto il diritto di urlare.

Nel qual caso, il giocatore avvertito per vincere di andarsene!

— Scusi sa, io sono superstizioso.. mi faccia il piacere di andarsene!

La maggior parte dei giocatori d'ogni genere credono fermamente nella jella e nel menagramo. Se un tale sta a guardare uno che gioca e perde, a un tratto si sentirà dire:

Di conseguenza lo jettatore di uno è sempre il portafortuna di un altro! Equilibrio.

(Gli affari, il commercio, le industrie che cosa sono? Null'altro che un civilissimo mezzo per ottenere dalla gente un prezzo maggiore di quello che costa l'oggetto dato in cambio. Dunque, se un affare va in fumo, uno ci rimette e un altro ci guadagna.

Di conseguenza lo jettatore di uno è sempre il portafortuna di un altro! Equilibrio.

Se lo jettatore vi fa rompere un braccio è del veterano che rimetterà il gesso è vostro, ma il torvetro nuovo! Equilibrio.

Gli affari, il commercio, le industrie che cosa sono? Null'altro che un civilissimo mezzo per ottenere dalla gente un prezzo maggiore di quello che costa l'oggetto dato in cambio. Dunque, se un affare va in fumo, uno ci rimette e un altro ci guadagna.

Di conseguenza lo jettatore di uno è sempre il portafortuna di un altro! Equilibrio.

La maggior parte dei giocatori d'ogni genere credono fermamente nella jella e nel menagramo. Se un tale sta a guardare uno che gioca e perde, a un tratto si sentirà dire:

— Scusi sa, io sono superstizioso.. mi faccia il piacere di andarsene!

Nel qual caso, il giocatore avversario per vincere, perciò mi faccia il piacere di non muovermi da dove sono che naturalmente vince a-vrebbe tutto il diritto di urlare.

— Anche io sono superstizioso e giuoco per vincere, perciò mi faccia il piacere di non muovermi da dove si trova!

E allora dov'è la jella, e chi sono gli jettatori? Non esistono, non bisogna crederci: ubbie, superstizioni volgari calunnie Perchè lo jettatore esiste?

Se lo jettatore vi fa rompere un braccio è del veterano che rimetterà il gesso è vostro, ma il tornaconto è del veterano che rimetterà il vetro nuovo! Equilibrio.

E invece no, nulla di più falso. Gli jettatori non esistono e non sono mai esistiti. Se gli jettatori esistessero davvero, essi vincerebbero senz'altro stipendiati con paghe favolose dai vari comandi di Stato Maggiore internazionali, quali terribili, implacabili strumenti di guerra. E allora l'accordo sul disarmo universale sarebbe cosa fatta perchè una nazione in caso di guerra si difenderebbe soltanto con gli jettatori, causa di produrre cicloni, terremoti e tradidoio..

Si dirà che [illegible] è fondato sull'equilibrio, dal sistema planetario, alla bilancia del fruttivendolo, dalla Torre di Pisa alla ballerina sul filo

Così anche il presunto jettatore rientra nella gran legge comune delle cose

Esempio: voi incontrate un tino infrenabile e poco dopo vi accade di perdere il portafogli Voi dirette ch'è colpa dello jettatore. Ma se voi avete perduto il portafogli vi sarà un altro che lo troverà. Ecco dunque che il vostro jettatore diventa per quell'altro un sbattiteone portafortuna! E' ubbia.

Se lo jettatore vi fa rompere un braccio è del veterano che rimetterà il guaio è vostro, ma il tornaconto è del veterano che rimetterà il vetro nuovo! Equilibrio.

(Gli affari, il commercio, le industrie che cosa sono? Null'altro che un civilissimo mezzo per ottenere dalla gente un prezzo maggiore di quello che costa l'oggetto dato in cambio. Dunque, se un affare va in fumo, uno ci rimette e un altro ci guadagna.

Di conseguenza lo jettatore di uno è sempre il portafortuna di un altro! Equilibrio.

La maggior parte dei giocatori d'ogni genere credono fermamente nella jella e nel menagramo. Se un tale sta a guardare uno che gioca e perde, a un tratto si sentirà dire:

— Scusi sa, io sono superstizioso.. mi faccia il piacere di andarsene!

Nel qual caso, il giocatore avverrà che naturalmente vince a-vrebbe tutto il diritto di urlare.

— Anche io sono superstizioso e giuoco per vincere, perciò mi faccia il piacere di non muovermi da dove si trova!

E allora dov'è la jella, e chi sono gli jettatori? Non esistono, non bisogna crederci: ubbie, superstizioni volgari calunnie Perchè lo jettatore esiste?

Se lo jettatore vi fa rompere un braccio è del veterano che rimetterà il guaio è vostro, ma il tornaconto è del veterano che rimetterà il vetro nuovo! Equilibrio.

E invece no, nulla di più falso. Gli jettatori non esistono e non sono mai esistiti. Se gli jettatori esistessero davvero, essi vincerebbero senz'altro stipendiati con paghe favolose dai vari comandi di Stato Maggiore internazionali, quali terribili, implacabili strumenti di guerra. E allora l'accordo sul disarmo universale sarebbe cosa fatta perchè una nazione in caso di guerra si difenderebbe soltanto con gli jettatori, causa di produrre cicloni, terremoti e tradidoio..

Si dirà che [illegible] è fondato sull'equilibrio, dal sistema planetario, alla bilancia del fruttivendolo, dalla Torre di Pisa alla ballerina sul filo

Così anche il presunto jettatore rientra nella gran legge comune delle cose

Esempio: voi incontrate un tino infrenabile e poco dopo vi accade di perdere il portafogli Voi dirette ch'è colpa dello jettatore. Ma se voi avete perduto il portafogli vi sarà un altro che lo troverà. Ecco dunque che il vostro jettatore diventa per quell'altro un sbattiteone portafortuna! E' ubbia.

Se lo jettatore vi fa rompere un braccio è del veterano che rimetterà il guaio è vostro, ma il tornaconto è del veterano che rimetterà il vetro nuovo! Equilibrio.

(Gli affari, il commercio, le industrie che cosa sono? Null'altro che un civilissimo mezzo per ottenere dalla gente un prezzo maggiore di quello che costa l'oggetto dato in cambio. Dunque, se un affare va in fumo, uno ci rimette e un altro ci guadagna.

Di conseguenza lo jettatore di uno è sempre il portafortuna di un altro! Equilibrio.

La maggior parte dei giocatori d'ogni genere credono fermamente nella jella e nel menagramo. Se un tale sta a guardare uno che gioca e perde, a un tratto si sentirà dire:

— Scusi sa, io sono superstizioso.. mi faccia il piacere di andarsene!

Nel qual caso, il giocatore avverrà che naturalmente vince a-vrebbe tutto il diritto di urlare.

— Anche io sono superstizioso e giuoco per vincere, perciò mi faccia il piacere di non muovermi da dove si trova!

E allora dov'è la jella, e chi sono gli jettatori? Non esistono, non bisogna crederci: ubbie, superstizioni volgari calunnie Perchè lo jettatore esiste?

Se lo jettatore vi fa rompere un braccio è del veterano che rimetterà il guaio è vostro, ma il tornaconto è del veterano che rimetterà il vetro nuovo! Equilibrio.

E invece no, nulla di più falso. Gli jettatori non esistono e non sono mai esistiti. Se gli jettatori esistessero davvero, essi vincerebbero senz'altro stipendiati con paghe favolose dai vari comandi di Stato Maggiore internazionali, quali terribili, implacabili strumenti di guerra. E allora l'accordo sul disarmo universale sarebbe cosa fatta perchè una nazione in caso di guerra si difenderebbe soltanto con gli jettatori, causa di produrre cicloni, terremoti e tradidoio..

Si dirà che [illegible] è fondato sull'equilibrio, dal sistema planetario, alla bilancia del fruttivendolo, dalla Torre di Pisa alla ballerina sul filo

Così anche il presunto jettatore rientra nella gran legge comune delle cose

Esempio: voi incontrate un tino infrenabile e poco dopo vi accade di perdere il portafogli Voi dirette ch'è colpa dello jettatore. Ma se voi avete perduto il portafogli vi sarà un altro che lo troverà. Ecco dunque che il vostro jettatore diventa per quell'altro un sbattiteone portafortuna! E' ubbia.

Se lo jettatore vi fa rompere un braccio è del veterano che rimetterà il guaio è vostro, ma il tornaconto è del veterano che rimetterà il vetro nuovo! Equilibrio.

[illegible] dalla legge d'equilibrio! — disse un tale che, imparando ad andare in bicicletta, si trovò ad un tratto disteso sopra un mucchio di sassi.

Il mondo è tanto vasto, eppure quel mucchio di sassi doveva trovarsi proprio in quella millardesima parte del mondo, là dove quel tale ciclista, per aver contravvenuto momentaneamente alla legge di gravità, fu costretto violentemente a giacere per vendetta della natura.

Questa assoluta coincidenza di luogo fra capitombolo e sassi è giustificata da un fiero sospetto: quello della presenza sul posto di uno jettatore, o menagramo che dir si voglia. Perchè ognuno è padrone di non saper andare in bicicletta, e se qualcuno gli canta, perchè non c'è nessuna legge che proibisca di cantare, ci va e anche libero di cascare per conto suo.

Tra un improvviso crampo allo stomaco il nostro GRAZIETANTE non [illegible] ebbe [illegible] che l'articolo andò nello stesso momento [illegible] cadde s'è fulminata, la penna s'è rotta e la penna s'è spezzata Per colpo di jella poi l'articolo è stato messo in pagina capovolto Certo ci doveva essere uno jettatore in giro! (n d r)

La carne di

E' una disdetta! [illegible] cingevamo dovero-an tare i cibi di magro re la carne con qua manzina o predicozz eccoti che ci arriva la notizia dell'inve nuova carne, che ne classificare fra le t stiche più recenti, plastico».

Chiediamo perdon peccato giornalistico gione, ma siamo ten parci del grasso arg di tempo, e lo facci doci all'indulgenza d

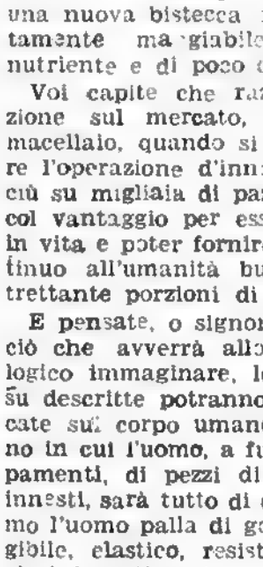
Dunque, è stata nuova carne, quasi stasse la moda femm prime per conto prop sibile, specialmente abbonamento delle liriche. Ma intendia tratta di carne con un professore teston ta, e ce ne dispiace pretende di ricavare to di caucciù il q alle parti carnose d asportatane una bis bo o una bella fetta na», verrebbe ad am la carne naturale una nuova bistecca tamente ma giabile nutriente e di poco

Voi capite che ra zione sul mercato, macellaio, quando si re l'operazione d'inn ciù su migliaia di pa col vantaggio per es in vita e poter fornir tinuo all'umanità bu trettante porzioni di

E pensate, o signor ciò che avverrà allo logico immaginare, l su descritte potranno cate sul corpo umano no in cui l'uomo, a fu pamenti, di pezzi di innesti, sarà tutto di mo l'uomo palla di go gibile, elastico, resist siasi investimento a refrattario ad ogni da altezze vertiginose vedrà precipitare alle esempio da un aerop smo senz'altro incon quello di rimbalzare ta volte prima di p

Senza contare il v l'allungabilità. Sicur

IL DISTRIBU



(Due tempi di *Jon*

La carne di magro

E' una disdetta! Mentre ci accingevamo dovero-amente ad esaltare i cibi di magro e a mortificare la carne con qualche bella ramanzina o predicozza quaresimale eccoti che ci arriva fresca fresca la notizia dell'invenzione d'una nuova carne, che non esitiamo a classificare fra le trovate futuristiche più recenti, tipo « carne-plastico ».

Chiediamo perdono del nostro peccato giornalistico a chi di ragione, ma siamo tentati ad occuparci del grasso argomento fuori di tempo, e lo facciamo rimettendoci all'indulgenza dei lettori

Dunque, è stata scoperta una nuova carne, quasi che non bastasse la moda femminile a scoprirne per conto proprio il più possibile, specialmente nelle serate in abbonamento delle varie stagioni liriche. Ma intendiamoci: qui si tratta di carne commestibile che un professore (estone questa volta, e ce ne dispiace per l'America) pretende di ricavare da un preparato di caucciù il quale applicato alle parti carnose dei buoi, dopo asportatane una bistecca di lombo o una bella fetta di « copertina », verrebbe ad amalgamarsi colla carne naturale e riformerebbe una nuova bistecca o fetta perfettamente mangiabile sterilizzata nutriente e di poco costo

Voi capite che razza di rivoluzione sul mercato, diciamo così, macellaio, quando si potrà ripetere l'operazione d'innesto del caucciù su migliaia di pazienti animali, col vantaggio per essi di rimanere in vita e poter fornire a getto continuo all'umanità buongustaia altrettante porzioni di sè medesimi!

E pensate, o signori e signore, a ciò che avverrà allorchè, come è logico immaginare, le applicazioni su descritte potranno essere praticate sul corpo umano. Verrà giorno in cui l'uomo, a furia di rattoppamenti, di pezzi di ricambio, di innesti, sarà tutto di caucciù! Avremo l'uomo palla di gomma, infrangibile, elastico, resistente a qualsiasi investimento automobilistico, refrattario ad ogni caduta anche da altezze vertiginose, quando lo si vedrà precipitare allegramente per esempio da un aeroplano da turismo senz'altro inconveniente che quello di rimbalzare venti o trenta volte prima di posarsi!

Senza contare il vantaggio dell'allungabilità. Sicuro: l'uomo di caucciù potrà allungarsi a piacimento, o accorciarsi a seconda delle necessità, e tutti potranno rivaleggiare con Carnera o con Trilussa, sottoponendosi a stiramento meccanico e poi subito assoggettandosi alla vulcanizzazione per mantenere la lunghezza ottenuta.

Era tempo insomma che oltre alle coscienze elastiche ci fossero anche i corpi elastici, o per lo meno si potessero ordinare su misura dei nasi, delle gambe o delle braccia di ricambio in caucciù. Così la donna crudele che giuoca a palla col cuore degli uomini non sarà più una figura rettorica, ma probabilmente uno sport in voga.

E qui concludiamo tornando a chiedere perdono ai lettori per questa esaltazione fuori stagione d'un futuro cibo, che del resto riteniamo non sarà considerato nè di grasso nè di magro, ossia nè carne nè pesce!

Al-tri

***Ecco un astro cinese: Anna May Wong
che in ogni cielo, omay, brilla seren.
E per brillare, bevve a suon di gong
"L'amaro tè del generale Yen„!***

UN DRAMMA IN ALTA MONTAGNA

(La scena rappresenta un'alta montagna.

Per dare vivacità e snellezza all'azione è necessario che la montagna sia alta 1257 metri

Un metro di meno, e il dramma cade, e cadere da 1256 metri è seccante

Al momento in cui si apre il sipario, il protagonista si trova sul cocuzzolo ed è intento a farsi la barba

La protagonista, invece, si sta facendo la « manicure» in collina

Lord James Stuart è seduto su di una roccia a 972 metri, ma siccome lord James Stuart è alto due metri e 5, egli si trova esattamente a 973 metri e 15 centimetri con la testa, e a 972 metri con il resto

Ma tutto ciò non ha importanza, perchè innanzi tutto lord James Stuart non c'entra).

IL PROTAGONISTA *(facendosi la barba):* Marietta! Marietta!

MARIETTA *(uscendo da una caverna):* Ha chiamato, signor padrone?

IL PROTAGONISTA. Certo L'acqua della barba è fredda.

MARIETTA: Per forza! Ci troviamo a 1254 metri di altezza!

IL PROTAGONISTA: Quanto hai detto?

MARIETTA: 1254 metri

IL PROTAGONISTA *(tira fuori dalla tasca una guida e la consulta nervosamente)*: 1257 metri, non 1254 bestiona

MARIETTA: Non dica stupidaggini! Sono 1254 metri. Me lo ha detto il fornaio

IL PROTAGONISTA: Non amo essere contraddetto. *(Afferra Marietta e la getta dal cocuzzolo)*

MARIANNA *(cadendo)*: 1254 metri, signor padrone!

IL PROTAGONISTA *(gettandole appresso un doppio decimetro)* Tieni. Misurali! *(riprende tranquillamente a farsi la barba)*

LA VOCE DELLA COSCIENZA Paltoniere!

IL PROTAGONISTA *(per l'emozione si taglia una guancia)*: Accidenti alla voce della coscienza!

LA VOCE DELLA COSCIENZA: *(risentita)*: Accidenti a te e a tutti i tuoi

IL PROTAGONISTA *(rivolgendosi alla protagonista che si sta facendo la « manicure » in collina)*: Ehi, vieni sul cocuzzolo!

LA PROTAGONISTA *(va sul cocuzzolo)*: Che vuoi?

IL PROTAGONISTA: L'acqua della barba è fredda

LA PROTAGONISTA *(irritata)*: E mi hai fatto salire a 1270 metri per dirmi ciò?

IL PROTAGONISTA: Quanto hai detto?

LA PROTAGONISTA: 1270 metri

IL PROTAGONISTA: Ah, muori, infame! *(l'afferra e la getta dal cocuzzolo)*

LA VOCE DELLA COSCIENZA Paltoniere!

IL PROTAGONISTA: *(finisce di farsi la barba)*

IL COCUZZOLO *(rivolgendosi alla protagonista)*: Guarda che io sono alto 1092 metri

IL PROTAGONISTA: Non è vero

IL COCUZZOLO Parola mia d'onore!

IL PROTAGONISTA Spergiuro! *(afferra il cocuzzolo e cerca di gettarlo di sotto. Una colluttazione s'impegna tra i due. Alla fine il cocuzzolo con un colpo di reni rovescia il protagonista e lo getta nel baratro)*

IL PROTAGONISTA *(cadendo)* Marietta, getta giù la pasta che io sto per arrivare

MARIETTA *(dal basso)* La pasta è già pronta da un ora

IL PROTAGONISTA Maledizione! Dovrò mangiare la pasta scotta *(muore di rabbia, mentre il cielo si tinge lentamente di rosa)*.

il piccolo scaccia

IL DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI SIGARETTE...

...E L'UOMO PEDANTE.

(Due tempi di *Jonni*)

SPORTRAVASATURE

Due fessi parlano

- Come va, mio buon Romualdo?

Male, male, caro il mio Giovanni Maria. Hai visto a Torino, ...

Non ho visto, ma ho letto. Ho letto e non ci ho dormito tutta la notte. E pensare che gli azzurri erano imbattuti sul loro campo, da qualche anno

E continuano a esserlo, Romualdo, anche a Torino sono imbattuti... in una cattiva giornata

Peccato che sia capitato proprio di domenica Pe... lo... stata il sabato, questa ... giornata la cosa non avrebbe avuto conseguenze

Invece ci costa due punti ... classifica della Coppa

Due punti persi per le vigole dona difesa e dell'attacco. Ma ... Gabetto e Guarisi si sono salvato

... pensato ... Ma ... Combi ... Combi ...

... ge ... Combi ... Bo...

... pio

... ch...

... Ve...

... cenna ... elemento del... IV nella ...

... Hai detto la ... C, vuole Woronoff ... si becca un'onorifi...

Questa poi!

... mente non l'abbia colpito ... cavaliere dopo la bestia che gli demmo Milano? E' ... stavolta ... austriaci ... di Vittorio Pozzo

... buoni ... co. Vittorio e il suo ... dia ... alti

... alla Commissione ...

— Da qui a maggio, Pozzo sarà corso ai ripari

Credo che cambierà la ...

Sì, Romualdo: da qui a maggio, sarà guarito Ors.

— E' vero!

Poi ... Varglien ... Non ... va di Guaita e di Guarisi è un onore per le squadre romane

- Evviva i nostri inesauribili vivai

— E i cadetti a Trieste, non si sono forse comportati bene?

- Benone. E sai perchè? Perchè non hanno l'esperienza dei fratelli maggiori. L'esperienza, la tattica la furberia... ecco la rovina!

— Non ti capisco Giovanni Maria.

— Eppure è chiaro: quante volte non si è detto che Rosetta è un giuocatore di consumata esperienza, che Cangaris è un tattico consumato... Erano consumati, capisci? Lo sapevano e li han lasciati in squadra!

— Ma basta con la partita di Torino. Parliamo di Trieste, dove i cadetti si sono guadagnati il.. Blason. Difesa granitica, mediana valorosa...

In medio virtus

e attacco realizzatore

- Parlami della rappresentativa romana

Ottima... la difesa napoletana Ma Vincenzi, forse perchè gestisce un distributore di benzina, ha voluto ad ogni costo farsi un'auto

E un'auto s'è fatto Fantoni II Due infortuni.

Direi piuttosto due in... sfortuni. Così possiamo dire che gli attaccanti ungheresi non hanno segnato

— Hanno segnato: il passo Del resto, erano bravi nei passaggi e nello smarcamento.

— I nostri, invece, han brillato soltanto nel marcamento, ma queste sono quisquilie. Ora bisogna correre ai ripari. La squadra per il campionato del mondo ha bisogno di ritocchi

- Sotto a chi ritocca, Giovanni Maria.

- E parliamo d'altro hai seguito il campionato mondiale di *hockey* sul ghiaccio? Canada, *for ever*

Chi sa come sarà contento Cesare Giulio Viola

Girardengo e Giacobbe stanno per tornare dall'Argentina. Carichi di allori

Allori che pesano, allora *pesetas*.

E Gianni Gambi, di professione nuotatore, che ti vince il premio « Principi di Piemonte» a villa Glori, guidando un cavallo di sua proprietà?

— Si vede che nuota nell'oro, adesso! Ha fatto i soldi, quel Gambi!

In America, no?

- Nel Canada.

- Chi sa come sarà contento Cesare Giulio Viola.

— Guidava « Calumet », il nostro Gianni. Corsa lunga, ma a buon conto egli è nuotatore di fondo..

— Che bravo! Credevo nuotasse alla superficie... E quando respira?

— Ha respirato una volta sola, ma proprio dai precordi, quando, all'ultima curva, ha trovato il passaggio allo steccato lasciatogli da Finn

— Una Finn... ezza che non tutti hanno potuto apprezzare.

— Molti. E di classe. Una bella scuderia.

— Scuderia: fabbrica di scudi. E io che pensavo che un nuotatore non potesse appassionarsi ai cavalli Se mai, dicevo, preferirà gli ippopotami.

— Domenica, tutti alla Capannelle!

— Esagerato! Io non ci vo', perchè c'è il campionato. Preferisco corse al g(o)al... oppo

— Io invece vado alle Capannelle

- Hai qualche notizia?

- Una sicurezza.

Davvero?

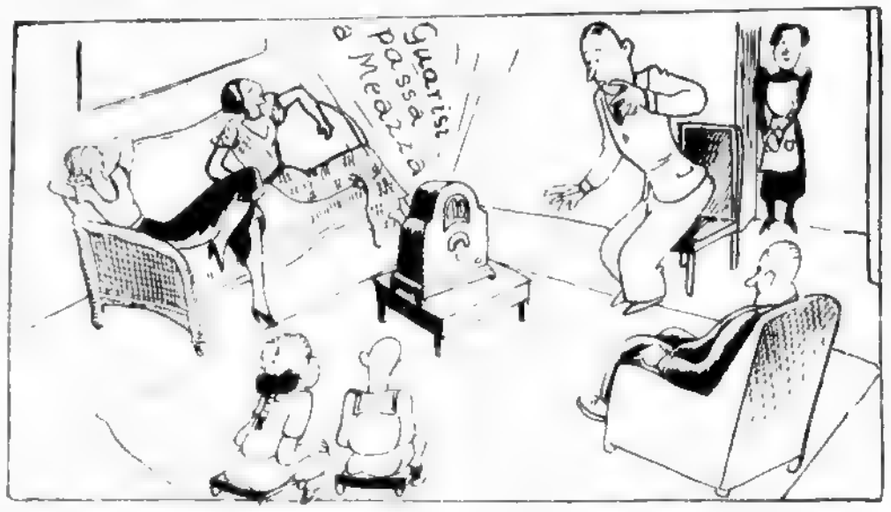
— Giuro

- Che sicurezza Romualdo?

- Di perdere, Giovanni Maria.

Il portiere

LA PARTITA ITALIA-AUSTRIA È STATA TRASMESSA PER RADIO



Il tifoso all'eccesso.

(Storiella di *Jonni*).

TIRITERA NUOVISSIMA
CON RITORNELLI A RETROCARICA

LUNA-SPORT

Oramai non c'è più dubbio
d'un viaggio nella Luna
che credevasi impossibile)
non è l'epoca lontana:

ne lontano è il dì che in giro
andrà più d'un passeggiero

ben rinchiuso in un proiettile,
senza grande sacrificio,
l'atmosfera per percorrere
e varcar ratto lo spizio.

spazio dove ad onde corte
può raggiungersi anche Marte

Questo afferma un matematico
di New-York; e per tal cosa
ch'è basata sull'idrogeno,
ci vorrà ben poca sposa;

sì che a noi saranno notti
con tal spesa altri pianeti.

E chi sa che là non trovisi
anche spazio pei « piè-ballo »
o pei sci campo vastissimo
come e più che al Terminallo?

S'udrà il grido, sulla crosta
di Mercurio, « Pista! Posta! »

Macchè specule! Che astronomi!
Forse che di scienza un pozzo
ci vorrà, Sirio a raggiungere
viaggiando dentro un rozzo?

Questo razzo, ovunque occorra
lascerà la nostra Torra,

e, gli sci portati o i pattini,
ciaschedun colla ragazza
là sui campi selenitici
potrà darsi a folle ebbrezza,

che un'ebrezza è invero arcana
lo sciare sulla Luna!

ACCIO D'EMPOLI.

menestrello disoccupato che scierebbe anche su Venere.

QUARES... DEI SETTE

Siamo entrati in Quar... bisogna far l'esame di ... ma, va da sè, della cos...

La nostra per misura ... la riteniamo fuori discus... Non può il "Travaso„ ...

per esser stato troppo... in quanto che i peccati d... il Ciel li assolve senza ...

Passiamo dunque a e... i peccati di gola e a de... Chiedendo venia alla ga...

domandiamo al poeta ...

Ti vuoi pentire o no, g... d'avere vilipeso gli spag...

e d'avere esaltato il c... che per mandarlo via ... ci vuole il Purgatorio o ...

Della risposta non c'... perchè della cucina futu... già fe' giustizia il gusto ...

Oltre passando ecco i... i peccati d'orgoglio per ... in Francia e altrove il f...

e i varî galoppini ele... vanno superbi (poveri ... d'essere democratici-socia...

Costor si pentiranno i... quando s'accorgeran che ... della Massoneria sono p...

Lasciando i topi alla ... diamo uno sguardo a qu... che spesse volte fan div...

il gelosone che sbaglia... da corpo all'ombra vana... Siccome la saetta gira g...

eccetera.... così quel ... si sentirà d'aver per del... perduto, o quasi, il ben ...

E giacchè siamo in ve... senza affermar (neppure... che al mondo non esisto...

parliamo dei peccati ... Molti mariti sol per tirchi... negano alla metà qualch...

dal cappellino ch'è u... ad una pelliccetta per l'... Ma il Ciel permise simil...

e trasforma la casa in ... per cui gli sposi sono con... prima d'esser piombati ...

In tema di peccati de... c'è la lussuria; ebben, ... che in generale non so...

il dì che avranno pers... sposeranno la serva o u... e faran penitenza fra i ...

Dato che si fa notte i... a chi soffre d'invidia, io ... affermo che la tenebra p...

sarà la punizione ed il... dell'invidioso sempre ma... ch'ha un serpe nel cerve...

Or per chiudere il ca... tratterò dell'accidia: un ... il qual disgusta ogn'uom...

Chi non fa un corno, ... andrà a finire in testa a ... che essendo sporco, in ...

si gratta la capoccia ...

E

URE

do un cavallo di sua pro-

de che nuota nell'oro,
Ha fatto i soldi, quel

merica, no?
Canada.
a come sarà contento Ce-
o Viola.
ava « Calumet », il nostro
Corsa lunga, ma a buon
è nuotatore di fondo..
bravo! Credevo nuotasse
ficile... E quando respira?
respirato una volta sola,
io dai precordi, quando, al-
urva, ha trovato il pas-
o steccato lasciatogli da

Finn... ezza che non tutti
uto apprezzare.
. E di classe. Una bella

eria: fabbrica di scudi. E
nsavo che un nuotatore
se appassionarsi ai caval-
, dicevo, preferirà gli ip-

enica, tutti alla Capar-

erato! Io non ci vo', per-
campionato. Preferisco
(o) al... oppo
nvece vado alle Capan-

qualche notizia?
sicurezza.
ero?
o
sicurezza Romualdo?
erdere, Giovanni Maria.
Il portiere

ITERA NUOVISSIMA
RNELLI A RETROCARICA

NA-SPORT

non c'è più dubbio
gio nella Luna
evasi impossibile)
poca lontana;

ntano è il dì che in giro
più d'un passeggero

chiuso in un proiettile,
nde sacrificio,
a per percorrere
atto lo spizio,

dove ad onde corte
aggiungersi anche Marte

afferma un matematico
ork; e per tal cosa
ta sull'idrogeno,
ben poca sposa;

e a noi saranno noti
al spesa altri pianoti.

a che là non trovisi
zio pel « piè-ballo »
campo vastissimo
più che al Terminallo?

il grido, sulla crosta
ercurio: « Pista! Posta! »

specule! Che astronomi!
di scienza un pozzo
Sirio a raggiungere
o dentro un rozzo?

o razzo, ovunque occorra
à la nostra Torra,

portati o i pattini,
n colla ragazza
mpi selenitici
si a folle ebbrezza,

n'ebrezza è invero arcana
ara sulla Lana!

ACCIO D'EMPOLI.

menestrello disoccupato che
rierebbe anche su Venere.

QUARESIMALE DEI SETTE PECCATI

Siamo entrati in Quaresima per cui
bisogna far l'esame di coscienza,
ma, va da sè, della coscienza altrui!

La nostra per misura di prudenza
la riteniamo fuori discussione.
Non può il "Travaso,, fare penitenza

per esser stato troppo mattacchione
in quanto che i peccati d'allegria
il Ciel li assolve senza confessione.

Passiamo dunque a esaminare pria
i peccati di gola e a denti stretti.
Chiedendo venia alla gastronomia,

domandiamo al poeta Marinetti:
Ti vuoi pentire o no, gola d'elastico,
d'avere vilipeso gli spaghetti

e d'avere esaltato il carneplastico
che per mandarlo via penosamente
ci vuole il Purgatorio o meglio il drastico?

Della risposta non c'importa niente
perchè della cucina futurista
già fe' giustizia il gusto della gente.

Oltre passando ecco in seconda lista
i peccati d'orgoglio per i quali
in Francia e altrove il finto pacifista

e i varî galoppini elettorali
vanno superbi (poveri felloni!)
d'essere democratici-sociali.

Costor si pentiranno in tutti i toni
quando s'accorgeran che a conto fatto,
della Massoneria sono prigioni.

Lasciando i topi alla mercè del gatto
diamo uno sguardo a quei peccati d'ira
che spesse volte fan diventar matto

il gelosone che sbagliando mira
da corpo all'ombra vana ed al sospetto.
Siccome la saetta gira gira

eccetera.... così quel poveretto
si sentirà d'aver per delle inezie
perduto, o quasi, il ben dell'intelletto.

E giacchè siamo in vena di facezie,
senza affermar (neppure con malizia)
che al mondo non esiston che Lucrezie,

parliamo dei peccati d'avarizia.
Molti mariti sol per tirchieria
negano alla metà qualche primizia.

dal cappellino ch'è una sciccheria
ad una pelliccetta per l'inverno.
Ma il Ciel permise simile eresia

e trasforma la casa in un inferno
per cui gli sposi sono condannati
prima d'esser piombati nell'Averno.

In tema di peccati delicati
c'è la lussuria; ebben, gli incontinenti
che in generale non son mai ammogliati

il dì che avranno perso tutti i denti
sposeranno la serva o una megera
e faran penitenza fra i tormenti.

Dato che si fa notte innanzi sera
a chi soffre d'invidia, io, senza meno,
affermo che la tenebra più nera

sarà la punizione ed il veleno
dell'invidioso sempre maldicente
ch'ha un serpe nel cervello e un rospo in [seno.

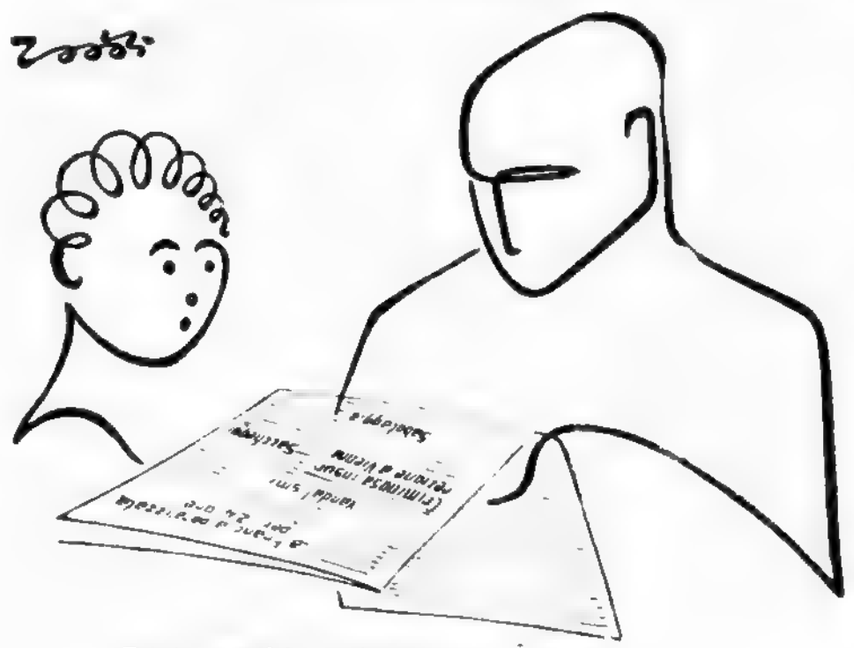
Or per chiudere il canto moralmente
tratterò dell'accidia: un peccataccio
il qual disgusta ogn'uomo intelligente.

Chi non fa un corno, il vero Michelaccio,
andrà a finire in testa a Satanasso
che essendo sporco, in mezzo al fuoco e [al ghiaccio,

si gratta la capoccia ad ogni passo.

ESOPONE

INSEGNAMENTI



Papà, perchè si chiamano "i *rossi*,,?
Perchè l'umanità civile deve arrossire di loro.

(Disegno di *Toddi*)

PINZIMONIO

1071

'*' Fra i detentori del Redimibile vi saranno al 1. gennaio dell'anno prossimo centottanta nuovi milionari, vincitori cioè di un milione ciascuno.

Ma tutti gl'Italiani, oggi, si sentono milionari dopo il successo della Conversione.

1072

'*' Il *Daily Mail* afferma che stiamo assistendo alla « bancarotta della democrazia ».

Verissimo. E tutto lascia supporre che si tratti di bancarotta fraudolenta.

1073

'*' Sciopero generale all'Avana fallito.

Cioè andato in fumo.

1074

'*' Non si sa esattamente che cosa vogliono, i « rossi » di Francia, con le loro proteste.

Non hanno un programma preciso: ma alcuni episodi lo rivelano. In alcune strade, durante lo sciopero, hanno aperto i depositi di immondizie rovesciandone il contenuto sulla via.

Anche questo è un programma.

1075

'*' Ufficialmente si è data ai danneggiati l'assicurazione che lo Stato francese li indennizzerà per i vandalismi di cui essi son stati vittime.

Ossia, in fondo, è il cittadino francese che paga!

1076

'*' Ma quale governo indennizzerà la Francia per i danni che essa ha subito?

1077

'*' Quando lo Stato non è davvero lo Stato, guardate un po' in quale stato si riduce lo Stato!

1078

'*' Mentre Londra e Parigi si bisticciano doganalmente, Manchester e Lione ne subiscono le conseguenze.

Tra i due litiganti, il terzo e il quarto pagan le spese.

1079

'*' A Lonigo, in quattro giorni, si son avuti ben quattro parti gemellari.

E pensare che non siamo ancora entrati nella costellazione dei Gemelli (21 maggio).

1080

'*' Tale S. Polizzi, sorpreso a viaggiare fraudolentemente su un autobus della linea NT, senza biglietto, è stato condannato a 4 mesi di reclusione.

Ha risparmiato un biglietto tramviario ed ha avuto un biglietto d'alloggio.

1081

'*' Nel comune di Barra presso Napoli, costruendo un edificio son state trovate 448 monete d'oro di Filippo IV.

Un buon ingegnere, nel fare un progetto edilizio tien sempre conto degli « imprevisti ».

1082

'*' Un commincato ci fa sapere che

La Commissione ministeriale nominata dal Ministero dell'Educazione Nazionale per esaminare la [illegible] dell'opera del professor Francesco Paolo Cantelli: « Il determinismo della fisica moderna » ha presentato le sue conclusioni che così suonano testualmente:

La Commissione ministeriale, composta dei professori Pasquale [illegible] e Dervieux [illegible] dopo aver constatato che non si può [illegible] parlare con [illegible] di [illegible] del [illegible] dell'[illegible]

Benissimo!

Ricordiamo che il *Travaso* fu il primo ad affermare che il variato deciframento aveva tutta l'aria di una frottola.

Dedicammo un'intera pagina gaiamente illustrata (pag. 9 nel numero 1724-19, del 7 maggio 1933).

Proprio quando i giornali seri prendevan sul serio la cosa!

1083

'*' Sedici anni or sono, nella notte dal 10 all'11 febbraio, LA BEFFA DI BUCCARI.

A questa epica impresa l'*Enciclopedia* cosiddetta *Italiana* dedica *sette righe* in tutto.

Però consacra *diciassette colonne* ai « giochi da salotto » sciarade, mute, la mano-calda, passa-l'anello ed altre fondamentali nozioni fasciste!

1084

'*' Saremo degni di biasimo se insisteremo nell'affermare che l'*Enciclopedia* non si ispira a criterio d'italianità e fascismo?..

Anzi: a qualche criterio.

1085

'*' « *Non mentire mai: solo i deboli e gli inetti hanno bisogno di nascondere o travisare la verità* ».

Umorismo non dev'essere travisamento, il sano umorismo è come il buon vino: *in vino veritas*.

1086

'*' L'Europa ha bisogno di un'Austria robusta ed integra.

L'assorbimento in altro stato sarebbe davvero la *finis Austriae*.

E non sarebbe vero che « *finis coronat opus* ».

1087

'*' A Steyr i rivoltosi hanno issato bandiera bianca soltanto quando quella rossa si era già arrossata abbastanza.

1088

'*' In Irlanda i conflitti tra « Camicie Azzurre » e repubblicani. Una trentina di feriti bombe e gas lacrimogeni.

C'è proprio da piangere.

1089

'*' Ma, anche lì, rideva bene chi riderà ultimo.

1090

'*' Il governo centrale austriaco era privo di autorità proprio nella capitale, dove il municipio era presidio socialista!

Era un paradosso, un controsenso: ossia era socialdemocraticamente logico!

Logico *quia absurdum*.

1091

'*' Saranno denunciati quei padroni di casa i quali non vogliono nel loro palazzo inquilini con bambini.

Per il bene dell'incremento demografico questi individui non dovrebbero esser mai nati.

1092

'*' E pensare che, qualche decina d'anni fa, eran bimbi anche loro.

Ma, alcuni, non erano ancora padroni di casa.

1093

'*' Le sirene, a Roma, non suonano tutte insieme, a mezzogiorno.

Si capisce: le sirene son donne e non è logico che non vadan d'accordo.

Se fossero uomini, andrebbero d'accordo meno ancora.

1094

Sull'ingresso della prigione di Baiona, il deputato Bonnaure si è fatto abbondantemente fotografare in tutte le pose, come un figurino di moda.

Eppure è un figuro che non dovrebbe esser più di moda.

1095

Non sappiamo nemmeno se egli era elegante.

Certo che gli starebbe bene il vestito a righe.

1096

Il Tribunale di Haarlem ha condannato a 30 fiorini di multa o 15 giorni di prigione il calciatore Quax il quale aveva dato un calcio volontario al giocatore avversario van der Oeven.

E giusto: gioco di mani gioco da villani, specialmente se fatto coi piedi.

1097

'*' Alcuni arbitri, anzi prendono il gioco pesante troppo alla leggera.

1098

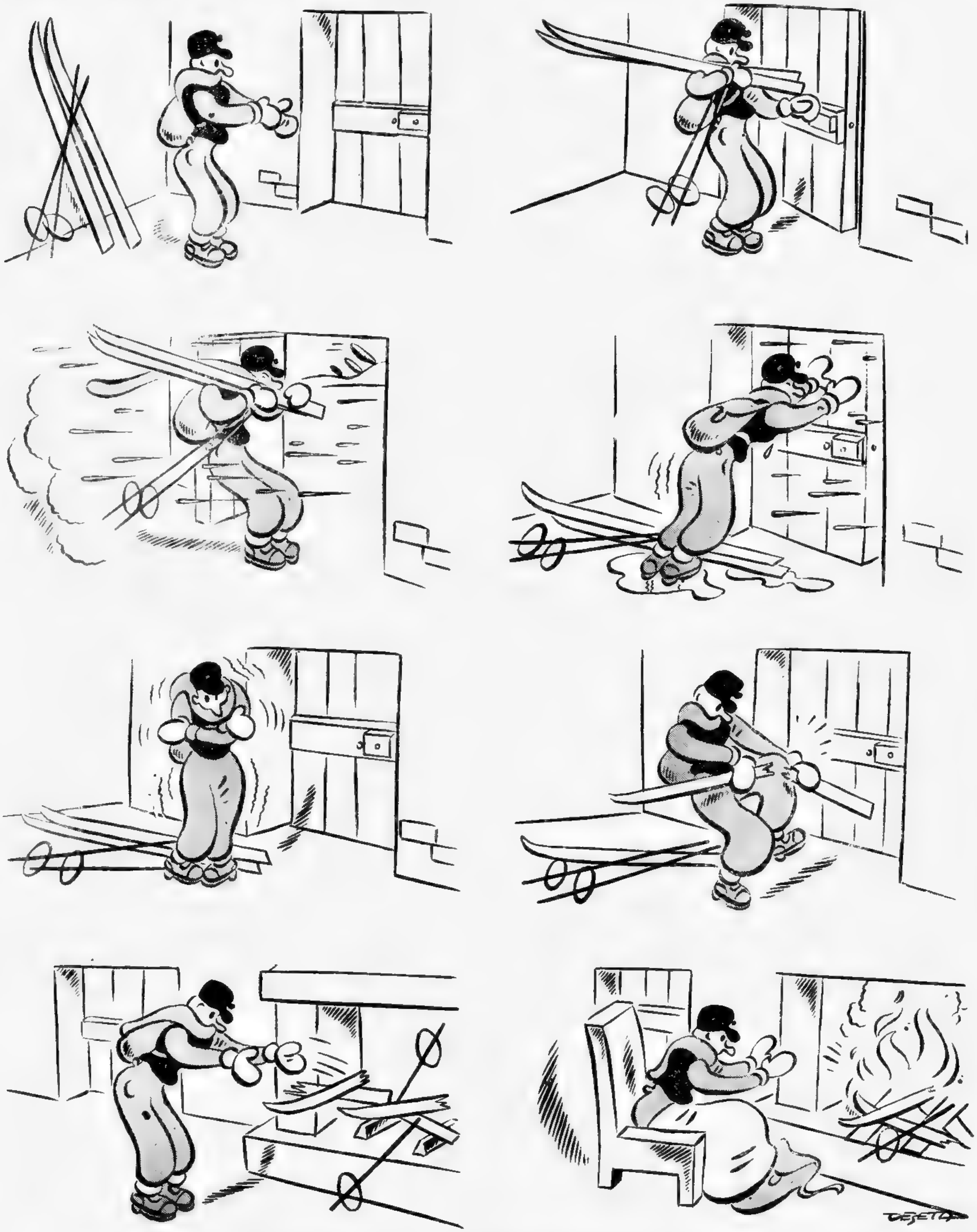
Per speciale concessione è stata consegnata la tessera di balilla a un piccolo partenopeo di otto mesi figlio del vigile Ferdinando Cecchini.

Ecco un « balilla della prima ora! ».

A. T. A. G.

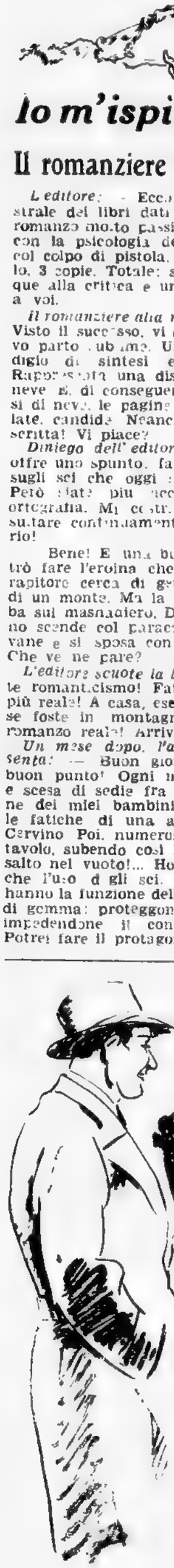
— Un tale è stato condannato a quattro mesi di reclusione per aver viaggiato senza biglietto sull'NT.
— Con l'ST non gli sarebbe accaduto.
— Perchè?
— Perchè non sarebbe riuscito a prenderlo! (Disegno di *Onorato*)

GLI SCI SONO UNA BELLA COSA....



.... E CIASCUNO LI USA SECONDO IL PROPRIO ARDORE.

(Storiella di *de Seta*)



Io m'ispi

Il romanziere

L editore: - Ecc
strale dei libri dati
romanzo molto passi
con la psicologia de
col colpo di pistola.
lo, 3 copie. Totale: s
que alla critica e un
a voi.

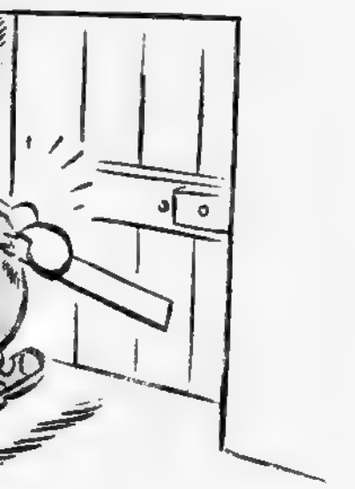
Il romanziere alla r
Visto il successo, vi
vo parto sublime. U
digio di sintesi e
Rappresenta una dis
neve E, di conseguer
si di neve, le pagine
late, candide. Neanc
scritta! Vi piace?

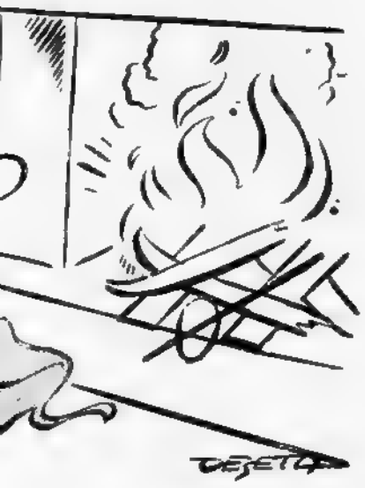
Diniego dell' editor
offre uno spunto, fa
sugli sci che oggi
Però siate più acc
ortografia. Mi costr
sultare contenuamen
rio!

Bene! E una bu
trò fare l'eroina che
rapitore cerca di ge
di un monte. Ma la
ba sul mascalzone. D
no scende col paraca
vane e si sposa con
Che ve ne pare?

L'editore scuote la t
le romanticismo! Fa
più reale! A casa, ese
se foste in montagn
romanzo reale! Arriv

Un mese dopo. L'a
senta: — Buon gio
buon punto! Ogni n
e scesa di sedie fra
ne dei miei bambini
le fatiche di una a
Cervino Poi, numero
tavolo, subendo così
salto nel vuoto!... Ho
che l'uso di gli sci.
hanno la funzione del
di gomma: proteggon
impedendone il con
Potrei fare il protago





RIO ARDORE.

(Storiella di *de Seta*)

Io m'ispiro così

Il romanziere alla moda

L'editore: — Ecco la nota semestrale dei libri dati via. La leggo. Romanzo molto passionale. 1 copia con la psicologia dentro, 2 copie; col colpo di pistola, o meglio giallo, 3 copie. Totale: sei. Di cui cinque alla critica e uno, in omaggio, a voi.

Il romanziere alla moda: — Bene! Visto il successo, vi dò il mio nuovo parto sublime. Un poema. Prodigio di sintesi e simultaneità. Rappresenta una distesa bianca di neve. E, di conseguenza, trattandosi di neve, le pagine sono immacolate, candide. Neanche una parola scritta! Vi piace?

Diniego dell'editore. — No! Ma offre uno spunto: fate un romanzo sugli sci che oggi sono di moda! Però siate più accurato con la ortografia. Mi costringete a consultare continuamente il vocabolario!

— Bene! E' una buona idea! Potrò fare l'eroina che inseguita dal rapitore cerca di gettarsi dall'alto di un monte. Ma la valanga piomba sul masnadiero. Da un aeroplano scende col paracadute un giovane e si sposa con la fanciulla. Che ve ne pare?

L'editore scuote la testa — Niente romanticismo! Fate qualcosa di più reale! A casa, esercitatevi come se foste in montagna. Voglio un romanzo reale! Arrivederci!

Un mese dopo, l'autore si presenta: — Buon giorno. Siamo a buon punto! Ogni mattina, salita e scesa di sedie fra la stupefazione dei miei bambini, per provare le fatiche di una ascensione sul Cervino. Poi, numerosi salti da un tavolo, subendo così l'emozione del salto nel vuoto!... Ho studiato anche l'uso degli sci. Secondo me hanno la funzione delle soprascarpe di gomma: proteggono dalla neve, impedendone il contatto diretto. Potrei fare il protagonista che, per la miseria, si presenta al ballo dei creatori d'oro con gli sci, non facendo così vedere le proprie scarpe.

Siamo sulla buona strada!

Il romanziere alla moda accende una sigaretta alla moda — Ho visto anche dei bastoni in mano agli sciatori. Danno campo ai voli della fantasia! Ci ho pensato a lungo, sull'uso degli arnesi! Essi serviranno per legittima difesa, le montagne sono così isolate! O anche per difendersi da repentini assalti di belve! Ho immaginato la protagonista che mentre sta su di un cornicione davanti a un abisso, affronta un orso bianco, e colpendolo lo fa precipitare nella valle. Si potrebbe fare anche, con quei bastoni a punta, un duello rusticano. Completerei la scena drammatica con una descrizione accurata di una valanga e della spedizione di salvataggio!

Vi dimenticate qualcosa, caro amico: gli *edelweiss!* Potreste fare la ragazza che si china sull'orlo della montagna, per raccogliere il fiore. E che, per non cadere, ci si aggrappa. C'è l'elemento emozionante, vi pare?

Un sorriso del romanziere come risposta. Egli pensa a lungo, cercando un finale: Avete mai sentito parlare del nevischio?

Nevischio? No, non mi pare.

E' della neve che cade sul capo degli alpinisti. L'ho provata a casa con un sacchetto di pezzettini di carta. Certo è molto coreografico! Niente di pericoloso, a quanto ho constatato. Potremmo quindi finire il romanzo col nevischio che infuria, mentre i protagonisti si baciano e un usignuolo modula un motivo su un mandolino in fiore!

In massima, siamo d'accordo, accidenti l'editore. Manca però l'elemento umoristico, vi pare?

Il romanziere esulta dalla gioia

Ecco trovato! Ho saputo che vi sono delle signorine che vanno in montagna e fanno tutto, eccetto che sciare, per non rovinarsi il costume nuovo! Potrei rappresentare degli uomini bendati che, di notte, la rapiscono e la costringono a sciare davvero, insensibili alle grida di terrore della poverina!

Ci siamo? E allora, arrivederci a domani! Vi porterò il dattiloscritto. Mi raccomando la pubblicità! Per i piccoli errori che mi possono sfuggire, come al solito, ci penserete voi. A rivederci!

Ferra U

Signora, come invidio il vostro pechinese!...

Badi che lo sto portando dal veterinario.

Disegno di Bonfanti

DAI GIORNALI

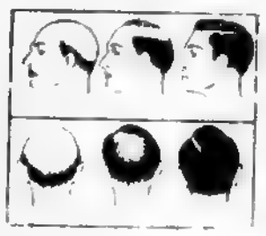
Un gangster è stato sepolto in una bara d'argento con 250.000 lire di monete

LA VEDOVA: — E oltre tutto mettetegli anche un flacone di **MAGNESIA SAN PELLEGRINO** gli sostituirà il purgatorio.

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino* fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano Via Castelvetro 17 marca del Santo Pellegrino riconosciuta dalla prima PRODELI purgante, disinfettante [illegible] quello stomaco [illegible]

Ricompensa di 10.000 lire

a tutte le persone calve o coi capelli radi



Una bella crescita di barba e capelli si può ottenere in tre settimane con l'uso della lozione capillare balsamica **COMOS**. Questa lozione ricrespuntare barba e capelli agli imberbi e al calvo e a chi ha la capigliatura rada. **COMOS** è il miglior rimedio della scienza moderna essendo l'unica lozione balsamica che faccia realmente ricrescere [illegible] la barba anche a persone d'età.

COMOS dopo averlo usato per qualche giorno, fa rispuntare le [illegible] pelle morte e in breve tempo i capelli ricrescono con vigore. **GARA TIAMO LA PROVA**, se questo non è vero, pagheremo

una somma netta di 10.000 lire

a tutte le persone calve, imberbe o di capigliatura rada, che [illegible] servite durante tre settimane della lozione balsamica **COMOS** [illegible] risultato. **COMOS** dà ai capelli e alla barba [illegible] una bella ondulazione non che un taglio dolce e delicato. Dietro [illegible] **COMOS** è inviata in ogni parte del mondo contro **pagamento anticipato** [illegible] **LIRE 1000**. *Per le Colonie*, solo modo di pagamento **anticipato**.

Un pacco COMOS costa L. 70 - Due pacchi L. 125

Cosmos Magazine, Copenaghen V Danimarca (21)

Un bellissimo REGALO!

Mia moglie soffriva da tre anni di infiammazione alle tonsille che le causavano grandi dolori con giorni di letto e febbre alta. Dopo aver provato diversi medicamenti ma inutilmente, ho preso ***pastiglie Thymomalt*** *e subito incominciò a sentirne il buon effetto e dopo averne prese 6 scatole è* ***guarita completamente.*** *Da tre anni che non sente più nulla ed ha una salute di ferro.*

Pozzolengo. Crevacuore Angela

GRATIS [illegible]

"Il Nuovo Metodo di Cura"

[illegible] contiene [illegible] una parte [illegible] 225.000 lettere di riconoscenza [illegible] per attestare l'efficacia [illegible] del PARROCO HEUMANN

Per avere [illegible] la richiesta alla:

Soc. An. HEUMANN - Sez. 46

Via Principe Eugenio, 62 MILANO (120)

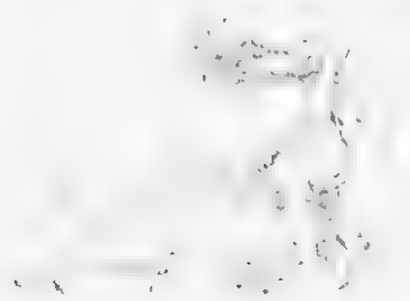
200 illustr.

[illegible] principali [illegible]	[illegible] che [illegible]
[illegible] nomi [illegible]	[illegible]
Anemia, Clorosi	Malattie [illegible] fegato
Arteriosclerosi	Malattie [illegible]
Asma	Malattie polmonari
Catarro bronchiale	Malattie [illegible] stomaco
Colpo d'apoplessia	Malattie [illegible]
Dolori di testa	vescica e dei reni
Emorroidi	Piaghe alle gambe e
Erpete	sangue guasto (varici
Gotta, reumatismi	[illegible] debolezza
Idropisia	Tosse etc

il riso altrui...

L'apertura del Parlamento

INCHIESTA



VISITA MEDICA

I socialisti e l'affare Stavisky

- Ieri mattina ho ricevuto quella Ditta che desidera vendere...

Kikeriki, Praga

LA VECCHIA CASA

Progetto grafico per la nuova Washington

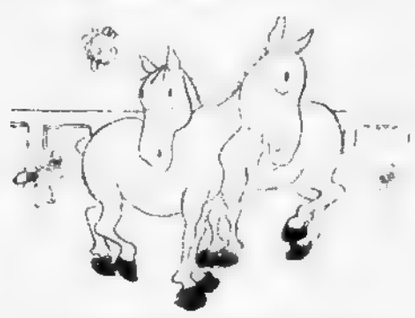
«Ace Ecoute» Parigi

STORIELLA GELIDISSIMA

ДУРЕЦЪ

Конференцията по обезоръжението

«Scarefix» Sofia



[illegible] «Candide» Paris

- C'era un soldato in cucina [illegible] cosa stampica!

Significa che un signore [illegible] gno dato dal buio della scrittura

Cyrulik Wiry, Varsavia

La trovata dello scozzese

[illegible] biglietto da [illegible] [illegible] [illegible]

...щията по обезоръжението

...«Scarpetta» Sofia

...ol ... Pas... ...
... ...ovo ... al ... Circo ... Gio...
...Quadrello Par...

...un soldato in cucina? Gra...
...fica che lei signora La...
...dal buco della serratura
...ta, Warszawski» Varsavia)

...vata dello scozzese

...la ... ...lo da ... Vic...
... ...ra Gi... ...Te...
... ...ol... ...ch... ...
... ...an ... sol...
... ...e Biagi, Vienna)

Vittorio De Sica è molto amico di Rodolfo Crociani della *Tribuna*, e l'altra sera a chiunque si recava a salutarlo in camerino raccontava questa storia:

Giorni or sono a Crociani fu rubata l'automobile, o meglio, uno strano veicolo che il proprietario gratifica del pomposo nome di automobile. Insomma, del furto di questa macchina che porta il numero 7764 fu data ampia notizia su tutti i giornali. All'indomani, l'auto venne ritrovata e Crociani, ripresane possesso, ricominciò a girare per Roma. Senonchè, poco dopo, transitando per via Milano, un tale che evidentemente aveva letto i giornali, nel vedere l'auto 7764 d'un balzo saltò al collo del presunto ladro prendendolo a pugni. Ne nacque una colluttazione e soltanto dinanzi al Commissariato quel tale si convinse che il suo zelo l'aveva condotto ad assalire in malo modo non il ladro ma il legittimo proprietario di quella strana automobile.

* * *

Pietro Mascagni è molto affezionato ad una sua penna stilografica con cui scrive sempre, ma la penna ha il difetto di perdere inchiostro e di macchiare abbondantemente le dita dell'illustre musicista.

— Adesso capisco perchè Mascagni conserva i suoi capelli neri — malignò il maestro Labroca — Forse ha l'abitudine di mettersi le dita fra i capelli!...

* * *

Fabio Tombari, di passaggio per Roma, si è recato al teatro Valle dove la compagnia Gramatica-Carini-Betrone rappresentava il lavoro di Dumas, *Demi-monde*.

Dopo teatro, a cena, Silvio d'Amico dice a Tombari:

— So che sei stato al Valle a vedere *Demi-monde*. Di che cosa si tratta?

— Oh, è una cosa buffa: figurati Carini che fatica dieci anni per impedire che Betrone e la Gramatica si sposino!...

* * *

Pasquariello non smentisce mai, in nessun caso la sua proverbiale avarizia che del resto gli ha permesso di metter da parte circa un milioncino di risparmi. (L'agente delle tasse è pregato di non credervi).

Ultimamente Pasquariello, sentendosi poco bene, risolse di interpellare un medico suo amico che gli prescrisse una specialità medicinale da prendersi una dose dopo ogni pasto. Alcuni giorni dopo l'amico medico volle informarsi sul risultato della cura prescritta.

Il beneficio è scarso! — spiegò Pasquariello —. Quella medicina poi è così cara che sono costretto a fare un solo pasto al giorno

* * *

Italo Torsiello, lo scapigliato direttore del giornale *Il Telegrafo* è andato a trovar. Lamberto Picasso per farsi spiegare direttamente com'era andata la faccenda con la Pavlova.

Come stai, caro Picasso?

— La febbre m'ha lasciato adesso adesso.

— Infatti, l'ho incontrata per le scale!

* * *

Isa Bluette va ad acquistare una nuova pelliccia perchè le dodici che ha le sembrano poche. Ne sceglie una di martora, ma prima di decidersi domanda al negoziante.

— Ma la martora non si sciupa col tempo?

— Oh signorina, che dice mai! Apra un libro di storia naturale e saprà che la martora è un animale che vive in paesi dove infuria sempre il cattivo tempo!...

* * *

Francesco Sopori non manca mai di offrire ai suoi amici copie dei suoi libri. E così anche Alessandro De Stefani si vide presentare un volume soporiano con tanto di dedica.

Grazie! — disse semplicemente De Stefani

— Per carità, è cosa nulla! — fece Sopori.

— Lo so bene che questo libro è una cosa da nulla, ma la buona educazione mi obbliga lo stesso a ringraziarti.

Zufolo

PIOGGIA DI PREMI

Dal 1259 al 1271...

Sono tredici doni, assegnati, nella più recente peregrinazione del nostro direttore ad altrettante «persone intelligenti» e fortunate ossia a nostri assidui sorpresi mentre avevano in mano il *Travaso*.

Espressamente con questa intenzione, con intelligente fiuto il comico POLIDOR è apparso venerdì sera sul palcoscenico del Teatro Apollo a Bologna tenendo in mano il *Travaso* e servendosi anche di questo spunto per le sue originali arguzie, ben a proposito, poichè il direttore era appunto in teatro e gli ha assegnato un premio.

Durante il medesimo viaggio, altri premi aveva assegnato ad altri fortunati lettori qui elencati:

sig. ALBERTO CASTELLI, via Vezio Catone 7, *Ascoli Piceno;* sig. DOMENICO PERNUMIAN, della Fabbrica Italiana Prodotti Aug. Leonhardi, via C. Poldrini 8 *Bologna*, dott prof. comm RICCARDO TATA, della R. Università e degli Ospedali Riuniti, via Viminale 22, *Roma;* tenente maestro di scherma FILIPPO FRANCOCCI, Convitto Nazionale Dalmata Nolfi, *Fano* (Pesaro); sig. LUIGI ALBERGHETTI, *Fano*, sig GINO FALASCONI, *Fano;* sig. GIULIO DAMIANI, *Fassombrone;* sig. ANGELO BONINI e signor BRUNO BONINI, *Castelnuovo Veronese;* sig. FELICE BERNABEI, via Famagosta 8. *Roma;* sig.na GUGLIELMA NARDUCCI, via Principe di Piemonte 213, int 13, *Roma;* sig na VITTORIA FRASCHETTI, via Balbo 9, int. 1., presso Morici, *Roma*.

Ai rispettivi vincitori sono stati spediti i doni spettanti: portaprofumi speciali tipo *Travaso* e eleganti lapis da tasca e da scrittoio che — per la dicitura impressa in oro — attestano la qualifica di «persona intelligente»; una copia, con firma autografa dell'autore, del quasi esaurito *Apri la bocca e chiudi gli occhi* (3. edizione) di Toddi; una copia, altrettanto autografata da Accio d'Empoli, delle *Tiritere* a rime obbligatissime, raccolte in volume; ed una artistica dolcissima scatola della «*Perugina*», bellissima esternamente e deliziosissima per i dolciumi che contiene...

Con la consueta regolarissima irregolarità geografica e cronologica, la pioggia dei premi continua..

ABBONATEVI ALLA RACCOLTA

ITALIA...

... del mondo la più bella parte
di LUIGI PARPAGLIOLO

20 Volumi - 10.000 Pagine - 1300 Illustrazioni — L. 800 brochure - L. 1000 rilegati - A rate mensili L. 20.

I nomi dei sottoscrittori a tutta l'opera verranno pubblicati nell'ultimo volume.

ABBONATEVI!!!

Chiedete la scheda di sottoscrizione.

Editore LUCIANO MORPURGO
Roma (134), Via Dora, 1.

IL FORMITROL
Salvaguardia degli organi respiratorii contro i rigori della stagione.
Chiedere, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditto
D.r A. Wander S.A. Milano

CALZE ELASTICHE
NUOVO TIPO SENZA CUCITURE SU QUALSIASI MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, VERAMENTE CURATIVE NON DANNO ASSOLUTAMENTE NOIA.
GRATIS e riservato catalogo descrittivo N. 8 con opuscolo sulle VENE VARICOSE, indicazioni per prendere da se stessi le misure e prezzi
Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

NEVRASTENIA SESSUALE
Vecchiaia precoce - Debolezza virile si curano efficacemente col provato SANAVIR Rimedio efficace
LE DUE SCATOLE L. 28.50
LABORATORIO PLINIO - Via A. Mario, 36 - Milano

I PICCOLI ANNUNZI
si ricevono all'Ufficio Pubblicità de IL TRAVASO
trasferitosi in
Via Francesco Crispi, n. 10
Telef. 44-313

67.000 NEGATIVE
Le migliori fotografie artistiche in tutta Italia.
F.lli ALINARI S. A.
VIA CONDOTTI, 20-A — ROMA

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di GONOSTOP. Inviare importo anticipato di lire TRENTA alla depositaria DROGHERIA LUGLIO - Largo Fiorentini - NAPOLI

PICCOLI ANNUNZI

L. 0.50 ogni parola (minimo 10 parole - in carattere neretto doppia tariffa)
oltre tassa governativa di L. 1.80 - col minimo di cent. 25 per ogni avviso
(Pagamento anticipato)
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Roma

ALBUMS-FRANCOBOLLI, per raccolta completa d'Italia. Lussuosamente artistico! Solamente Lit. 21,50. Acquisto francobolli antichi, moderni. Ernesto Del Giorno — Campagna — (Salerno). C. C. Postale 6 2827

CERCO rappresentanti ovunque vendita sapone lire sessanta quintale. Saponificio Villafranca d'Asti.

CORRISPONDENTI RETRIBUITI cerca tutt'Italia «Corriere Musicale» (Musica, Arte, Teatri, Mondanità) - Viale Premuda, 1 - Milano.

DANZE chiunque può imparare in poche lezioni per corrispondenza lhapperfox, tango, valzer, il nuovo ballo HP, ecc. Metodo teorico-pratico di fama mondiale. Gratis opuscolo-saggio illustrativo. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale, Torino.

FILATELICI. Richiedete lotti occasione invii scelta fortissimi sconti. Listino album. Fogli, piazza Ponte, 14. Genova.

FRANCOBOLLI esteri 3000 (tremila), insuperabile spettacoloso assortimento L. 20 **10.000** (diecimila) esteri svariatissimi molti Stati L. 30. Busta alto valore scopo propaganda **L. 5. 10.000** (diecimila) italiani, molte emissioni più 50 differenti commemorativi Italia L. 25. Listino con gradito regalo gratis a richiesta. Regalo valore ogni cliente. Spedizione francoporto. Rimarrete soddisfattissimi **Giovanni Sarti.** Gorizia.

FRANCOBOLLI. Vere occasioni Montecassino completa L. 5. Manzoni completa L. 15. Fiume annessione Regno d'Italia + Espressi (28 valori) lire 22. **100** (cento) differenti Italia regno + 50 differenti commemorativi L. 15. Per 10 pacchetti L. 120. Francoporto immediata spedizione. **Giovanni Sarti.** Gorizia.

GRATIS catalogo monografi. Sapienza, Catania.

GUADAGNO enorme ricaverete rivendendo pizzi autentici Idria lavoro mano. Pacchetto prova 30 (trenta) bellissime applicazioni, propaganda L. 20. **Giovanni Sarti.** Gorizia.

IL CORRIERE FILATELICO rivista mensile illustrata; indispensabile a collezionisti, negozianti. Abbonamento annuo 15.25. Saggio gratis. Milano, Armorari 14.

IMPOTENZA, debolezza e nevrastenia sessuale, spermatorrea, deficienza sviluppo genitale. Cura [illegible] Opuscolo illustrato [illegible] Dr. J. T. Parker C. - Via [illegible] 3 Milano

INDUSTRIALI. Fornisce pubblicità eterna fornendo vostri clienti stemma loro famiglia. Ottimi lavori convenienti. Araldica via Maggio 26 A Firenze

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo, inviato per prova, si può da sordo e da lontano, a loro insaputa e sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere: Paladini - [illegible] tesa Impetro (Lucca).

LA FILATELISTICA, LAVAGNA (Genova) continua nel suo grande successo degli invii a scelta, prospetti gratis. Cerca seri corrispondenti per depositi.

MATRIMONI d'interesse, d'affezione tutti sollecitamente, ovunque realizzeranno senza intermediari. Chiedere l'invio gratuito in busta chiusa (non intestata), dell'autorizzato **Bollettino** mensile con migliaia di partiti disponibili. (Desiderando raccomandato unire francobolli). **Istituto Famiglia** - Monza.

MERAVIGLIOSA scoperta scientifica malattie antiche recenti ribelli qualsiasi cura, guarigione senza [illegible] Spesa minima, pagabile dopo [illegible] to. Chiedere Libro gratis Via P[illegible] gi Palestrina 8, Roma

SAGGIO GRATIS chiedere interessantissimo «**Corriere Musicale**». Via Premuda, 1 - Milano.

SALONE DEL MOBILIO PIAZZA COLARIENZO 78 - VIA LUCREZIO CARO 64. LE PIU' GRANDIOSE GALLERIE DI MOBILI DELLA CAPITALE ULTIME CREAZIONI. PREZZI IMBATTIBILI. FACILITAZIONI PAGAMENTO.

SANATORIO [illegible] Villa Angelina, Clinica Colonia Cardillo, Capodimonte, Napoli. Casi speciali paralisi insonnie [illegible] tossicazioni. Ambiente tipo [illegible] Primaria stazione climatica. Quartieri famiglia

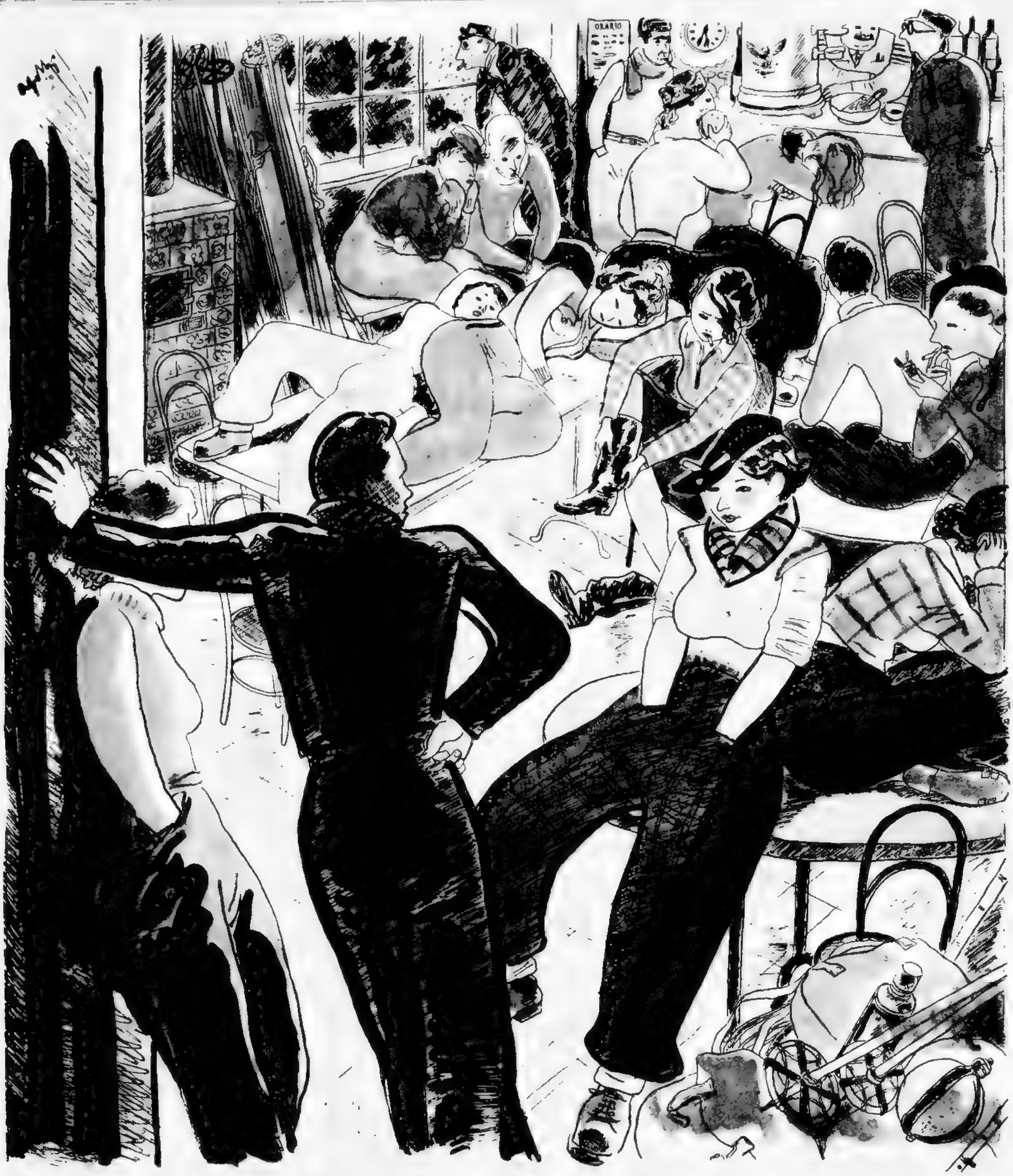
Stab. Tipografico de «La Tribuna»
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Direttore Responsabile

Cent. 30 ROMA — 18 febbraio 1934, Anno XII

Sec. 2 – N. 1765 – Anno 34 – N. 7

Il Travaso delle Idee

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI



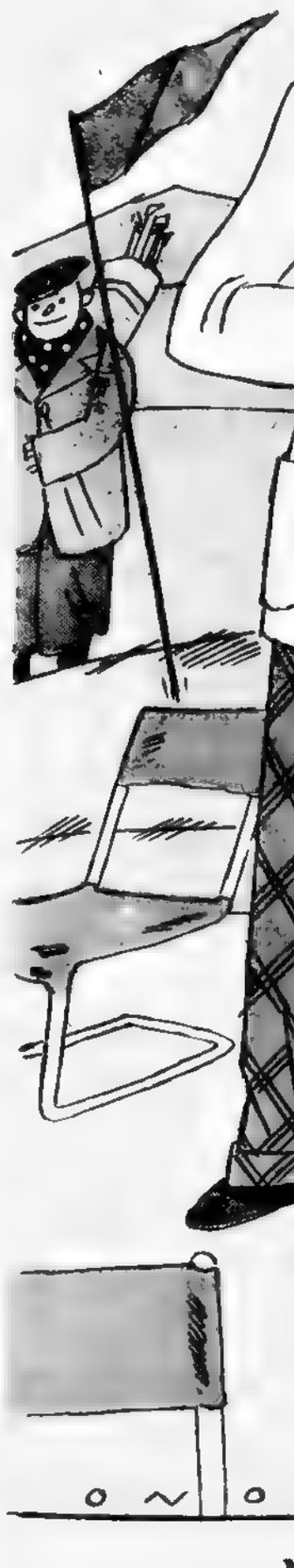
SCIATORI PER MODO DI DIRE

— Sei stato a ballare, in Carnevale?
— No: è troppo strapazzo!

(Disegno di *Apolloni*).

Cent. 30 ROMA

IL T



dee

RE

(Disegno di *Apollonio*).

Cent. 30 ROMA — 25 febbraio 1934, Anno XII

Sped. 3 - N. 1766 - Anno 34 - N. 8

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

NEL PAESE DEL DIVORZIO

— Signori, chi di voi è mio marito?

(Disegno di *Onorato*).

Un quarto di secolo fa,

ossia nel *Travaso* n 467 del 7 febbraio 1909 l'inimitabile Oronzo **sgnaccava** questa protesta che oggi noi dedichiamo con particolare sorriso a quei rarissimi « laudatores temporis acti » i quali hanno facilmente dimenticato i lamenti economico-sociali di or sono venticinque anni

IL CITTADINO CHE PROTESTA

Egregio Signor Oronzo

pur

q

fa

d

La

da

a

pon

q

p

p

p

e

Abbandonami una volta qu

st

all

che

s

ch

pa

Pertanto, si per avventura le cose si mettessero a peggio, mandi a casa ma un uscere con un sacco d'ossigeno e una grosta di pane con la quale ci stringo la mano e mi creda

il di lei devmo
ORONZO E MARGINATI
Ufficiale di scrittura, Membro onorario, ex candidato ecc

ne a una bubba qualunque, il faccia un salto ne la ristorazza come que la patata che passo nel forno diplomatico, e allora è festa pure quella!

Ricordo a un tanto che a' pupo l'abbacchio ce lo fara vedere al libbro di lettura come il sempreverde bovo, il fedele rinoceronte e ritratto di Pietro Micca con la ...

E ce dirò: «Vedi questa bestia ... che adesso si crede di esse... che sa chi? - un temeva la trattava poco meno che a zampate, e ... solo non ci vedeva un po' troppo ... di personaggio del Fogazzaro ... si diceva: Questo non è un uomo, ... un abbacchio!

E adesso invece eccolo lì che ... fanno di cannello e se ... vassono scroccare solo i strozzini ... speculatori di casse forti, miglio... briganti e bolognai, salvando ... dorato rispetto ai briganti

Vedrà imparà che con un po' di buona volontà una savia ammini... razione a' povero e l'appoggio di qualche bugarino influente uno ti ... sce abbacchio e chi sa che non venisca capotavola!

Abbasta, io non ci dico altro, perchè si no la penna me fe si radrizza fra le mano ogni momento ... mi tocchera di darci il bromuro

Qui non contiamo l'anni, non più la la nascita di Cristo, ma dall'epoca in cui 'a vedula in casa una ... cosa di no Eo! La donna di servizio che ci ha visto discendere dal bovo all'abbacchio dall'abbacchio al maiale e dal maiale a la pecora l'altro giorno mi ha detto con fare ironico: Dice sa, si vole che attacchiamo il gatto, dica pure ma quando saremo rivati al sorcio, dò le dimissioni e vado a vivere del mio

Intanto il pupo ci areva il verme solitario e stamattina quella povera bestia se n'è andata da se perchè dice che si sapeva il menù di casa nemmanco si incommodava a venire

Pertanto, si per avventura le cose si mettessero a peggio, mandi a casa ma un uscere con un sacco d'ossigeno e una grosta di pane con la quale ci stringo la mano e mi creda

il di lei devmo
ORONZO E MARGINATI
Ufficiale di scrittura, Membro onorario, ex candidato ecc

TEATRO REALE DELL'OPERA. Licinio Refice ha composto per la sua *Cecilia* della musica che è un vero lavoro di ricamo, ed è tutt'altro che quel che riluce. Mentre l'opera rientra nel serioso genere dei Sacri Misteri il successo di *Cecilia* non è stato un mistero per nessuno, nè sarà qualche cosa gli amori. Claudia Muzio, il maestro Vitale che a furia di far inchini per ringraziare il pubblico plaudente han dovuto poi farsi massaggiare la spina dorsale indolenzita

Sabato, l'*Aida* in una spettacolosa edizione Cinquecento persone sulla scena, animali esclusi.

ARGENTINA. — Armando Falconi ha ripreso il *Centenario*, ma un destino, roseo come il suo faccione, pesa sulla vita del facinoroso Armando: quello di essere sempre troppo giovane per sostenere delle parti di centenario.

La nuova commedia di Luigi Bonelli *Cicero* si è risolta in *Cicero pro domo sua*, a giudicare dall'ottimo esito e dal fortunato incasso.

VALLE — Tutti sanno che *quanno sponta 'a luna, luntano 'e Napule nun se po sta!* » ed è perciò che appena arriva la sera ... pubblico accorre al Valle dove c'è Napoli ossia Raffaele Viviani

QUIRINO — Dopo i successi di Guitry, a mantenere in calore la sala è arrivata la Zabum numero 10, Una compagnia che merita 10 con lode e che rende seralmente parecchi biglietti di Milly

MANZONI — La comica veneziana di Carlo Micheluzzi annunciata di Gino Rocca: *La recia insempiada*, un lavoro che diverrà la Roccaforte della compagnia

ELISEO. — *Cerco il fascino.* E dove trovarlo se non al teatro Eliseo dove la Bluette-Navarrini si esibisce con la sua sfarzosa compagnia in cui si agitano trenta belle figliole?

BARBERINI. — *Pranzo alle 8* per arrivare in tempo a vedere questo stupendo film.

BERNINI. — *L'uomo della Hispano* resta a piedi di fronte alle grazie di Evelyn Holt, la stella cinematografica che si ammira nel varietà.

GALLERIA. — *Perdizione:* ma per chi va a vedere questo film non è una perdizione di tempo.

MORGANA. — *F. P. 1. non risponde* perchè è di poche parole e di molta azione, ma risponde pienamente ai gusti del pubblico.

PUNTI DI VISTA

La signora trova che il ritratto è di una verità impressionante.
(Disegno di Bertelli)

Quaresima: Dina Galli.

* * *

Carnevale: Tatiana Pavlova.

* * *

Le ceneri: Emma ed Irma Gramatica.

* * *

Macario ha fatto un film: Aria di paese.
E' meglio che cambi aria!

* * *

Macario ha cercato ... o il gramo! — di imitare Charlot
Aria di paese, *questo non significa aver l'aria di pacchiano!*

* * *

Ma per respirare quell'aria, Macario c'è andato o ce l'hanno mandato a quel paese?

* * *

Che fu? Che cosa fu?
ma guarda che disdetta.
Merlini, con « Lisetta »,
Non ti conosco più »

* * *

Si stanno svolgendo i littoriali della critica. Si affilano le armi, ma mancano i nemici.

* * *

Il concorso teatrale del Dopolavoro nessuna commedia è riuscita vincitrice assoluta. Eppure al concorso hanno partecipato alcuni commediografi che vanno per la maggiore.

Ecco quel che succede a presentare i lavori contrassegnati con un motto e non col proprio nome cognome!

* * *

Modernizziamo i prezzi del teatro!

Piuttosto che la vecchia usanza di pagare il posto, più l'ingresso, sarebbe meglio che si vendessero dei biglietti staccati per ogni ...

Spesso il pubblico ci rimetterebbe assai meno

* * *

Il caso Hailer.
Vo guarda che bel caso andare a ... battare con il Dottor Jeckill!

* * *

In una città di Toscana ha debuttato la compagnia Cele Abba Baghetti, ma i cittadini, sentendo la Cele, hanno esclamato:

Se non è Marta non ce la vo...!

Scusi

NAPOLEO

Napoleone I era un sapeva il fatto suo, per discreta carriera fino a re un lauto stipendio e riva nel 1821, chissà ch sizione avrebbe finito c

Napoleone, quando n guerra, non pensava c per aneddoti allo scopo cere ai suoi storiografi. mo potra mai aspirare tanti aneddoti quanti so tano di Napoleone, ch parte sono inventati altri sono falsi

In occasione della ric poleonica della prima p fori racconteremo alc ignorati della vita del so episodi che sono is tino da Giovacchino F

* * *

Napoleone vinceva guerra e vinci oggi, vi conquistava tanti di qu ne aveva le scatole pier peva più dove metterli.

Un giorno l'Imperato di ottimo umore, se ne quattro chiacchiere col Versailles sul bel tempo dei piselli a Parigi, qu un fattorino dell'Agen espressi di città, portan saggio per Napoleone.

— Abita qui Bonapa mandò il fattorino, rivo l'Imperatore.

— Sì, sono io!

— Oh, scusate: vi a biato per il portiere! con quel cappello!

— Mi sei simpatico, — esclamò ridendo Nap to divertito dall'equivoc mi l'espresso, avrai mancia.

— Grazie, maestà! F ricevuta.

— Ecco fatto.

— E la mancia?

— Vuoi essere re dell

— Ma... veramente!...

— Preferisci il regno merania, oppure vuoi sa no di Svezia? Scegli tu

— Non vorrei che vi

— Ma figurati! Ho t che non so che farmen

— Allora sentite sir te, siccome non vorrei scuole serali, preferirei Parigi. Mi accontentere volete incomodarvi per ser nominato Maresciall cia ..

— Adesso vedremo se le! — rispose Napoleone al portiere, disse: — a vedere se in quache miei granatieri vi foss un bastone di maresc

— Sono dolente, Mae il portiere costernato — mo bastone che c'era l'a to stamattina ad aggius s era scollato il pomo.

— Allora bisogna ave giovanotto. Hai sentito? no più bastoni da mar vuoi un regno...

— Beh, datemi un po vi pare...

E Napoleone, allora, della ricevuta dell'espres per lì il decreto che n modesto fattorino re d'I

— Grazie — fece il Ma se vado in Inghilter si non mi picchieranno

— Macchè! Siamo tan

Senonchè, a causa di pensieri, Napoleone in q

SE SEI INTELLIG ED AMI TE STE

provvederai ad assicurarti nue di buon umore, una na, abbonandoti al « T Idee ».

Invia QUINDICI LIRE nistrazione del « Travaso » no 68, Roma) e riceverai il nostro gaio periodico.

NAPOLEONICA

Napoleone I era un omettо che sapeva il fatto suo, perciò fece una discreta carriera fino a raggiungere un lauto stipendio e se non moriva nel 1821, chissà che bella posizione avrebbe finito col crearsi.

Napoleone, quando non faceva la guerra, non pensava che a vivere per aneddoti allo scopo di far piacere ai suoi storiografi. Nessun uomo potrà mai aspirare ad avere tanti aneddoti quanti se ne raccontano di Napoleone, che in bonaparte sono inventati mentre gli altri sono falsi

In occasione della ricorrenza napoleonica della prima pagina a colori, racconteremo alcuni episodi ignorati della vita del grande Còrso episodi che sono ignorati perfino da Giovacchino Forzano

* * *

Napoleone vinceva sempre alla guerra e vinci oggi, vinci domani, conquistava tanti di quei regni che ne aveva le scatole piene e non sapeva più dove metterli.

Un giorno l'Imperatore, che era di ottimo umore, se ne stava a far quattro chiacchiere col portiere di Versailles sul bel tempo e il prezzo dei piselli a Parigi, quando arrivò un fattorino dell'Agenzia recapito espressi di città, portando un messaggio per Napoleone.

— Abita qui Bonaparte? — domandò il fattorino, rivolgendosi all'Imperatore.

— Sì, sono io!

— Oh, scusate: vi avevo scambiato per il portiere!... Capirete, con quel cappello!

— Mi sei simpatico, giovanotto! — esclamò ridendo Napoleone, molto divertito dall'equivoco. — Dammi l'espresso, avrai una buona mancia.

— Grazie, maestà! Firmatemi la ricevuta.

— Ecco fatto.

— E la mancia?

— Vuoi essere re della Westfalia?

— Ma... veramente!...

— Preferisci il regno della Pomerania, oppure vuoi salire sul trono di Svezia? Scegli tu!...

— Non vorrei che vi disturbaste...

— Ma figurati! Ho tante corone che non so che farmene..

— Allora sentite sire Bonaparte, siccome non vorrei lasciare le scuole serali, preferirei restare a Parigi. Mi accontenterei, visto che volete incomodarvi per me, di esser nominato Maresciallo di Francia ..

- Adesso vedremo se è possibile! — rispose Napoleone e rivoltosi al portiere, disse: — Vai un po' a vedere se in quache zaino dei miei granatieri vi fosse avanzato un bastone di maresciallo!

— Sono dolente, Maestà — fece il portiere costernato — ma l'ultimo bastone che c'era l'abbiamo dato stamattina ad aggiustare perchè s'era scollato il pomo.

— Allora bisogna aver pazienza, giovanotto. Hai sentito? Non ci sono più bastoni da maresciallo. Se vuoi un regno...

- Beh, datemi un po' quello che vi pare...

E Napoleone, allora, sul rovescio della ricevuta dell'espresso scrisse lì per lì il decreto che nominava il modesto fattorino re d'Inghilterra.

— Grazie — fece il fattorino Ma se vado in Inghilterra gl'inglesi non mi picchieranno?

- Macchè! Siamo tanto amici!

Senonchè, a causa di tutti i suoi pensieri, Napoleone in quel momento non rammentò che l'Inghilterra era una di quelle poche nazioni che egli non aveva ancora conquistato. E il fattorino che, andato lì, aveva fatto un buco nell'acqua, restò molto seccato di non aver avuto niente. Tornato a Parigi, andò a Versailles e sulla porta disegnò un bel chiodo che è il segno convenzionale con cui i fattorini degli espressi bollano gli usci delle abitazioni di coloro che non danno mance

* *

Tutti sanno che Napoleone quando era allievo della scuola militare di Saint Cyr si trovava sempre squattrinato e spesso e volentieri era costretto a fare dei debituccі coi negozianti.

Fra questi, c'era un droghiere che dal 1784 doveva avere quattro soldi per due candele prese a credito dal sottotenente d'artiglieria Bonaparte, e per quante pressioni facesse, il negoziante non era riuscito mai ad avere i suoi quattro soldi, finchè dodici anni dopo Napoleone non partì per la campagna d'Egitto e il droghiere perdutolo di vista, si rassegnò a perdere anche il credito. Parigi, 2 dicembre 1804 - Napoleone era stato quella mattina incoronato imperatore e in tutta pompa, in mezzo al popolo delirante, ritornava con gran corteo alla reggia. Poco prima d'arrivare, il neo imperatore riconobbe tra la folla il suo droghiere; fatta fermare la berlina fece cenno all'antico creditore di avvicinarsi.

— Giacchè il caso ha voluto che c'incontrassimo, voglio saldare quel vecchio debituccio...

— Ma lasciate correre maestà, ormai ci ho fatto una croce sopra...

— No no, i debiti bisogna pagarli! — insistè Napoleone e cercò il portamonete; ma disdetta volle che quella mattina, mettendo il vestito nuovo da incoronazione, l'avesse dimenticato a casa, e ne fu seccatissimo. Allora si rivolse a sua moglie Giuseppina che gli sedeva a fianco: — Cara, hai quattro soldi spicci?

- No, mi dispiace! rispose la creola imperatrice.

— Cocchiere hai quattro soldi? — insistè Napoleone

Anche il cocchiere era sprovvisto di danaro. Fu domandato al cerimoniere, ai dignitari, ai generali, ai ministri, al corpo diplomatico.. Nessuno aveva quattro soldi spicci

- Beh, scusa tanto: te li darò un altro giorno! — disse Napoleone al suo creditore. E il corteo imperiale riprese il cammino.

— Pazienza! — commentò il droghiere. Ma fra i denti soggiunse - Belle scuse va a pescare per non pagare i debiti!

Il bandito Ernani

ISOLA VENDO...

Scusi, avrebbe per caso un isola da vendere?

- Ecco, momentaneamente di disponibile non m'è rimasto che un golfo e tre o quattro penisole Ma posso vedere in magazzino Giovanni, vai un po' giù dal magazziniere e fatti dire se nel reparto etnografico c'è ancora qualche isola, magari dell'anno scorso.

Oh, anche di un secolo fa, per me è lo stesso; basta che sia ancora in buone condizioni.

Sì? Ma allora ho quello che le occorre. Un'isola proprio d'occasione: quella di Jan Mayen, nell'Oceano Artico

- La conosco; cioè ne ho inteso parlare, o meglio l'ho letto nel giornale « Dagbladet ». Ma se non sbaglio, lei l'ha già offerta una volta al governo norvergese che però l'ha respinta. Come mai?

Eh, sa, i norvegesi sono tutti così taccagni. Vogliono spendere poco.

Faccia vedere.

- Subito... Aspetti, chè ci vuole la scala; sta lassù, un po' in alto La vede"

Dove?

- Là, vicino a quel Circolo Polare. Eccola. Guardi che bei ghiacciuoli ancora intatti, e i merletti di neve che sembano fatti ieri!

—Ma è disabitata?

- Perfettamente; tutt'al più qualche foca qua e là... Scusi se sono indiscreto: per che cosa le serve? Per uso di famiglia?

— Macchè! Devo fare un regalo

— Allora è proprio il genere che fa per lei. Ne vendiamo moltissime di isole di questa specie, garantite, a 30 gradi sotto zero; e a chi ne compera mezza dozzina regaliamo anche alcuni « fjords » o — a scelta — un orsetto bianco. Dica la verità: ci deve mandare ad abitare qualcuno che le preme?

— Anzi, che non mi preme affatto! Tuttavia desidero che quelli per cui la compero non abbiano niente a desiderare, e tutto da assiderare. Si tratta di intriganti, fuoriusciti, birbanti, imbroglioni rivoltosi, ecc.; tutta gente che merita di essere mandata al fresco.

— Perdoni se ci metto bocca, ma non le pare che in tal caso sia preferibile un'isola della zona torrida, magari con qualche cannibale dentro e un po' di animali feroci?

— E perchè?

— Perchè col freddo c'è pericolo che quei tali signori si « conservino » troppo a lungo, mentre col caldo..

Eh, non ci pensi; imputridiscono lo stesso anche sotto ghiaccio!

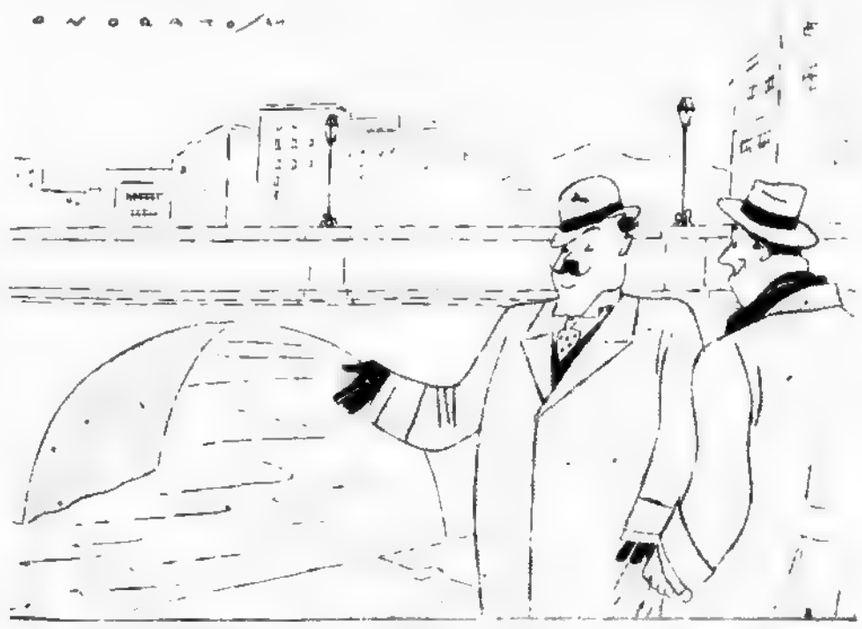
Trial

SE SEI INTELLIGENTE ED AMI TE STESSO

provvederai ad assicurarti 52 dosi annue di buon umore, una per settimana, abbonandoti al « Travaso delle Idee ».

Invia QUINDICI LIRE alla Amministrazione del « Travaso » (via Milano 62, Roma) e riceverai per 12 mesi il nostro gaio periodico.

L'ELOQUIO DEL SIG. PASQUALE



IL SIG. PASQUALE: Oggi il Tevere mi sembra piuttosto alticcio!

(Disegno di *Onorato*)

Le più belle
Confezioni per Signora
TORTONESE
(La Merveilleuse)

TORINO - Via Cavour, 15
ROMA - Via Condotti, 12-13
NAPOLI - Via Chiaia, 195-196
MILANO - Piazza Duomo, 31
GENOVA - Portici XX Settembre 228-r

CALZE ELASTICHE
C. F. ROSSI per VENE VARICOSE FLEBITI
Senza cuciture, su qualsiasi [illegible] avambi, morbide, porose, vermente [illegible]
NON DANNO NOIA ALCUNA
GRATIS [illegible] opuscolo sulle [illegible] dere da se stessi [illegible]
Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

NEVRASTENIA SESSUALE
Vecchiaia precoce - Debolezza virile si curano efficacemente col provato **SANAVIR** Rimedio efficace
LE DUE SCATOLE L. 28.50
LABORATORIO PLINIO Via A. Mario, 36 - Milano

Leggete LA TRIBUNA ILLUSTRATA

LA CANZONE DI MODA

UNA NOTTE CON LE STELLE E CON TE!...

Poco c'è mancato che per colpa di questa canzone non andassi a finire all'austera presenza del commissario di pubblica sicurezza con successiva probabilità di trascorrere qualcuno dei miei giovani anni segregato dal consorzio umano.

E' andata così: ho l'abitudine di girare per i negozi di musica per rendermi conto delle novità edite e quando trovo qualche cosa che mi interessa, domando il favore di «passare» il pezzo al pianoforte prima di acquistarlo. Ieri sono entrato in un elegante negozio del centro e dopo aver dato un'occhiata in giro, alla commessa, una graziosa signorina con i capelli azzurri e gli occhi biondo platino, almeno mi sembra perchè l'ho guardata appena, ho domandato:

Signorina, vorrei «passare *Una notte con le stelle e con te!*

Non l'avessi mai detto!

Brutto insolente! Vada a fare queste proposte a qualche sua parente, non a me!

Francamente, ci rimasi male non tanto per la parola insolente, quanto per la qualifica di brutto che davvero non merito. E poi Io non avevo nessuna intenzione d'offendere quella fiera discendente delle Amazzoni, avevo detto quello che volevo come m'era venuto, e anzi consiglio di andar a domandare a una mia zia di 70 anni unica parente che io abbia di frammischiare quella canzone era completamente fuori posto perchè mia zia non ha pianoforte.

Non crediate che l'amazzone si sia fermata a quella prima frase quella non fu che l'*ouverture* di una ciclopica sinfonia di vituperi a mio riguardo. Insomma come dicevo fui fortunato se la cosa non andò a finire in questura per reato di oltraggio al pudore.

Ecco [illegible]

[illegible]

se tuci potrai fuggir

anch' via, senza
bollette via con le
, tram a tariffa ri-

che egoista avaraccrapulone!

con le stelle e con t'
tte, una sola perchè
più bel sogno della vita più non durerà
al primo albore è già svanita la felicità.

Siamo Franchi, come direbbe l'editore di questa canzone, ma questo tipo che vuole: lei, la notte e le stelle tutte assieme la felicità la trova soltanto di notte all'oscuro? Ma che è un gatto?

Soli soli sull'incanto del mar
stretti, stretti, nella gioia d'amar

Sta fresco! Provi un po' a passarcela davvero una notte sull'incanto del mar e poi sentirà all'indomani che bei reumatismi e che graziosi doloretti artriticucci si sarà buscati!

Il desiderio che tormenta questo cuore
è di passar
una notte con le stelle e con te!

Soltanto? Oppure, con le stelle, con te, col canarino in gabbia, col tarlo nel letto, col rumore della saracinesca del fornaio di fronte e magari anche con alcuni giovanotti che giocano a morra sotto la finestra?

II

Dimmi di sì
Non soli senza parlar
ci guarderemo in fondo a l'anima!

Carini questi due innamorati che passano la notte a guardarsi nel fondo dell'anima con i raggi X del sentimentalismo! Ma che dormano!

Del nostro amor
saranno il cielo e il mar
e dalle stelle tanta luce pioverà!

Il cielo e il mare verranno informati di questo amore a mezzo partecipazioni a stampa? E per quando pioverà la luce delle stelle è stato provveduto all'ombrello?

Non insistiamo oltre. L'autore dei versi, Galdieri, Galdiòggi e Galdidòn di fama con l'arrabbiarsi E se s'arrabbia è capace anche di non scrivere più canzonette

Facciamo arrabbiare, che ne dite?

Grazietante

Lettera aperta

a quel signore con barba nera a ventaglio che vede tutto irrimediabilmente nero.

Signore con barba nera a ventaglio!

Basta.

Le di lei catastrofiche elucubrazioni mi hanno definitivamente seccato.

La pazienza umana ha un limite, caro signore con barba nera a ventaglio, ed io quel limite lo ho già raggiunto.

E poi, scusi, se lei soffre di acidità allo stomaco, che colpa ne ho io?

Vede, io ho posseduto un nonno il quale avendo a propria disposizione pochissimi succhi gastrici, digeriva con difficoltà.

Bene, fintanto che non aveva digerito, la nostra famiglia era sull'orlo del fallimento. Anzi ci consigliava di acquistare dei violini per guadagnarci il pane come suonatori ambulanti

Non appena, però, i succhi gastrici avevano fatto il loro dovere, ritornava l'agiatezza in famiglia, con grande gioia di tutti i congiunti che attendevano, con l'orologio alla mano, il momento buono

Come vede, egregio signore con barba nera a ventaglio, mio nonno aveva i suoi momenti di pessimismo, ma essi duravano soltanto qualche ora

Ella invece comincia a veder nero fin dalle prime ore del mattino, e continua imperterrito a veder nero fino alle ultime ore della sera

E ciò è osceno

L'altro giorno, per esempio, le dissi che aveva mal alla testa.

Un'altra persona, al suo posto, mi avrebbe consigliato di prendere un cachet, ovvero di metterci una pietra sopra.

Ella, invece, si è accarezzato lungamente la barba nera a ventaglio e poi mi ha domandato se volevo essere accompagnato al Policlinico, oppure se preferivo che telefonasse all'autoparco della Croce Rossa.

Io allora le risposi freddamente che dato che era così gentile, avrei gradito molto che telefonasse direttamente alle pompe funebri.

Ma ella non capì l'ironia amara che era contenuta nelle mie parole, e prima che la potessi fermare, telefonò alle pompe, che inviarono con cortese sollecitudine una magnifica bara di mogano con borchie d'argento.

Ma questo non è che un particolare.

Se io volessi elencare tutte le previsioni catastrofiche che ella è stato capace di fare, nello spazio di due ore, dovrei comperarmi una cartiera.

— Bella giornata! — io dissi ad un certo momento della nostra allegra conversazione.

— Bah — ella rispose — non sono le belle giornate quelle che risolvono la crisi.

— Quale crisi? — io domandai.

— La crisi — ella disse. — Il mondo si avvia a larghi passi verso il fallimento. La fame e la miseria domineranno i popoli e li porteranno alla perdizione. Questo è il meno che ci possa capitare.

Ma scusi — io allora dissi — qui in Italia per esempio non stiamo mica così male come ella dice.

— Lo so, ma potremmo star meglio!

Io allora le risposi che Roma non venne fatta in un giorno e che gli uomini miracoli non ne possono fare.

— Bisogna aver fede nel domani affermai recisamente

Ella allora mi guardò fissamente negli occhi e disse:

E lei è sicuro di arrivare a domani?

Signore, ringrazi il cielo che io avevo un mazzo di chiavi a portata di mano, altrimenti non so a quali estremi sarei arrivato.

Egregio signore con barba nera a ventaglio, se ella continua di questo passo e non fa al più presto una cura energica contro l'acidità di stomaco, i tabaccai saranno costretti a vendere oltre alla bustina di sale e di chinino, anche le bustine con i pezzetti di ferro e gli amuleti varii

Io non sono superstizioso, tuttavia le sue elucubrazioni ME LE SONO LEGATE AL DITO, *e quando verrà a chiedermi il soldino, le getterò in testa un ferro di cavallo.*

Con i debiti scongiuri,

dev.

PIETRO PALLA

giovane di mondo che prende le sue precauzioni.

LA MITOLOGIA SPIEGATA AL POPOLO

XVI

Medusa, la più terribile delle Gorgoni, aveva la chioma di serpi fischianti.

Santi numi! Ecco quella scontrosa della Medusa che viene a farsi la permanente!

Disegno di *Apollini*

CURA DELLA LUE

di Sigmargyl, potente spirillicida per via orale, approvato dalle Autorità Sanitarie Ufficiali di varie Nazioni. Referenze Cliniche Universitarie e Stampa Medica. Migliaia di attestati

Il Prof. Pontaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, ha pubblicato un'interessante monografia: «Sifilide e sua cura per via orale» pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa dalla S. A. Prodotti Chemioterapici Sez. T. V., Via Girolamo Parini 5, Milano.

Si cerca un m

— Il mio bel castel[lo]
dice il vate Sem Ben[edetto]
— Il mio bel castel[lo]
messo all'asta oggi s[tesso]

Infatti il Castello, ch[e]
della «Cena delle beffe»
costruire a Zoagli, viene
questi giorni all'incanto p[er]
lione. I creditori del dra[mma]
sono entrati in scena con
di atti... giudiziari e Ben[edetto]
mato in causa come at[tore]
sostenere la parte del s[uo]

Ma il poeta non si sgo[menta]
tanto poco. Abituato all[e]
prende la lira, dà uno
proprio maniero e cant[a]
maniera:

Me l'hanno tolto e vedo ora
affacciarsi la mia sorte
Si chiama essa Disdetta
dipingere colanto m'è cost[ata]
per mandarla all'inferno
tutta adorna di chiodi e sp[ade]
e in pieno viso mostrerebb[e]
ferini, lampeggianti e d[i]
il mantellaccio logoro e s[ozzo]
da tante traverse fallimen[tari]
mostrerebbe la fodera e le
rose dalla tignola credit[rice]
E la triste figura mi dir[à]
- La tua magione era u[n]

il qual t'ha messo a terra,
darà filo da torcere a col[ui]
che all'asta messo t'han per
Ma trovare il milion prov[vi]
che se lo compri è una sp[ec]
perdio, fatti buon sangue
e nell'attesa ridi, ridi, rid[i]

TIRITERA NUOVISS[IMA]
CON RITORNELLI A RE[PETIZIONE]

PER BAC

Alma Roma! Ovunque
ed ovunque il suol tu sc[avi]
d'importanza archeologic[a]
mille cose sempre travi[ate]

trovi statue in marm[o]
di Saturno o di Merc[urio]

o di ricche suppellettili
quantità spesso soverchi[e]
che col lor valore possono
compensare ogni ricerch[a]

chè chi cerca trova
ed artistici tesari.

Nè c'è d'uopo, per con[ciò]
ciò che il suol dentro se[i]
lavorar con gran tenacia
colla zappa o con la pe[ala]

Macchè pala! Ad un[a]
frughi, e trovi una co[lla]

Non sol qui, ma pur[e]
(quale onor, se ben con[sci]
o lettor!) giacciono stat[ue]
mitologiche fra i riderl[i]

e son ruderi, per Gi[ove]
di vera epoca rom[ana]

Onde ovunque senza
per trovar qualcosa nuo[va]
d'interesse indiscutibile.
di continuo si scova;

e, scavando, un mar[mo]
certo sorge dal terri[cio]

che può essere anche
od un Cesare sul trono
o un di quei grandi mos[si]
come stanno al Palaton[o]

Palatino o meno, o[ve]
che trovato hanno u[n]

ed il Vate assai ne g[ode]
perchè càpita di rado
rimirare un sì bel giova[ne]
benchè quasi seminudo.

(Seminudo il Dio de[l]
ma in compenso con[]

ACCIO D[I]

menestrello disoccupato
Bacco e amante dei pa[]

Si cerca un milione

— Il mio bel castello —
dice il vate Sem Benelli
— Il mio bel castello
messo all'asta oggi sarà

Infatti il Castello, che l'autore della «Cena delle beffe» s'era fatto costruire a Zoagli, viene messo in questi giorni all'incanto per un milione. I creditori del drammaturgo sono entrati in scena con una serie di atti... giudiziari e Benelli, chiamato in causa come attore, deve sostenere la parte del senza tetto

Ma il poeta non si sgomenta per tanto poco. Abituato alle tragedie prende la lira, dà uno sguardo al proprio maniero e canta alla sua maniera:

Me l'hanno tolto e vedo ora tra i merli
affacciarsi la mia sorte infelice,
Si chiama essa Disdetta. Io la p ed
dipingere cotanto m'è costata
per mandarla all'inferno: so la farei
tutta adorna di chiodi e sghignazzante
e in pieno viso mostrerebbe gli occhi
ferini, lampeggianti e i denti verdi
il mantellaccio logoro e scomposto
da tante traversie fallimentari
mostrerebbe la fodera e le toppe
rose dalla tignola creditrice
E la triste figura mi direbbe
- La tua magione era un castello
in aria
ti' qual t'ha messo a terra, ma la rocca
darà filo da torcere a coloro
che all'asta messo l'han per un milione
Ma trovare il milion provvidenziale
che se lo compri e una speranza vana
perciò, fatti buon sangue Sem Benelli
e nell'attesa ridi, ridi, ridi

Fedrone

Dicono che il teatro è un'illusione, però questa illusion vince e conquista l'anfiteatro, i palchi e le poltrone quand'è Guitry che fa l'Illusionista!

TIRITERA NUOVISSIMA
CON RITORNELLI A RETROCARICA

PER BACCO!

Alma Roma! Ovunque s'abiti
ed ovunque il suol tu scavi,
d'importanza archeologica
mille cose sempre travi;

trovi statue in marmo puro
di Saturno o di Mercurio,

o di ricche suppellettili
quantità spesso soverchia
che col lor valore possono
compensare ogni ricerchia,

chè chi cerca trova rari
ed artistici tesori.

Nè c'è d'uopo, per conoscere
ciò che il suol dentro sè cela,
lavorar con gran tenacia
colla zappa o con la pela.

Macchè pala! Ad una spanna
frughi, e trovi una colonna!

Non sol qui, ma pure all'estero
(quale onor, se ben consideri
o lettor!) giacciono statue
mitologiche fra i ruderi,

e son ruderi, per Giona,
di vera epoca romana!

Onde ovunque senza tregua,
per trovar qualcosa nuova
d'interesse indiscutibile,
di continuo si scova;

e, scavando, un marmo fino
certo sorge dal terrino,

che può essere anche un idolo
od un Cesare sul trono
o un di quei grandi mosaici
come stanno al Palatono

Palatino o meno, or ecco
che trovato hanno un bel Becco,

ed il Vate assai ne gongola
perchè capita di rado
rimirare un sì bel giovane
benchè quasi seminado.

(Seminudo il Dio dei Vini,
ma in compenso con pampini!

ACCIO D'EMPOLI.

menestrello disoccupato devoto di Bacco e amante dei pampini.

L'ospite di riguardo

La scena rappresenta una casa a cinque piani.

Questa casa venne costruita nell'anno 1902, e precisamente tra il 18 febbraio e il 22 novembre, dal distinto architetto ing. cav. Marcantonio Bara. Direttore dei lavori, Alfonso Pasquetti. Assistente, Filippo Meletti. Capo mastro, Antonio Bontà. (Leggere sul «Radio Corriere» l'elenco delle persone che hanno partecipato alla costruzione della casa).

Ma queste notizie sono di secondaria importanza, perchè ciò che stiamo per narrare è avvenuto in campagna, a parecchi chilometri di distanza dalla casa in questione. Inoltre Marcantonio Bara non è mai stato architetto, nè si è mai sognato di costruire case).

LA PADRONA DI CASA *(rivolgendosi alla cameriera)* — Donna Maria, avete preparato la camera dell'ospite?

LA CAMERIERA — No, signora.

LA PADRONA DI CASA — Male, male, figliola cara!

LA CAMERIERA *(severamente)* — «Comanda e fai da te, sei servito come un re». Signora, i proverbi sono la saggezza dei popoli.

LA PADRONA DI CASA *(mortificata)* — Avete ragione, Donna Maria. Vi prego di scusarmi. *(Prende uno spazzolone e va a pulire la camera dell'ospite).*

IL PADRONE DI CASA *(entra: emette una serie di imprecazioni malesi, quindi si getta di peso sul divano).*

LA CAMERIERA Ebbene? Cosa è successo?

IL PADRONE DI CASA — Come, cosa è successo? Ma non sai chi arriva oggi?

LA CAMERIERA — Lo so sì. L'ospite di riguardo.

IL PADRONE DI CASA — Precisamente, un ospite di riguardo. E sai che cosa hanno fatto, questa notte, le ranocchie?

LA CAMERIERA — Ranocchie?

IL PADRONE DI CASA — Sì, le ranocchie.

LA CAMERIERA — No, non lo so. Cosa hanno fatto?

IL PADRONE DI CASA — Hanno gracidato. Sì, peste e dannazione, hanno gracidato!

LA CAMERIERA — Signore, le ranocchie gracidano. Esse hanno sempre gracidato. Cosa vorrebbe che ragliassero?!

IL PADRONE DI CASA — Io vorrei semplicemente che tacessero. Cosa dirà l'ospite di riguardo quando si accorgerà che le ranocchie gracidano?! Maledizione! E le galline?! Hai visto le galline? Accidenti alle galline!

LA CAMERIERA — Le galline?

IL PADRONE DI CASA — Sì, le galline. Il loro modo di comportarsi con i galli è semplicemente inverecondo. Anzi, osceno

LA CAMERIERA — Per forza. Da un mese non fanno che mangiare tartufi!

IL PADRONE DI CASA Tartufi?! Chi è che dà tartufi alle galline?!

LA CAMERIERA — La padrona. Dice che i tartufi le fanno ingrassare prima

IL PADRONE DI CASA — Ingrassare un corno! Uccidete tutte le galline. Fate un'ecatombe di galline! Se in un raggio di 10 chilometri, m'imbatto in una gallina, sparo. Sparo. Sparo ripetutamente Addio. *(Esce dalla comune, cantando inni bellici).*

LA PADRONA DI CASA *(entrando e deponendo lo spazzolone in un angolo)* — La camera dell'ospite di riguardo è pronta. Dove è andato mio marito?

LA CAMERIERA — Ad uccidere le ranocchie.

LA PADRONA DI CASA — Che ranocchie?

LA CAMERIERA — Le ranocchie. Dice che disturbano l'ospite di riguardo. Sembra che quest'ospite di riguardo sia molto delicato!

LA PADRONA DI CASA — Lo credo! E' un nobile. Inoltre è il più bel giovane di Londra. Egli...

IL PADRONE DI CASA *(rientrando affannatissimo)* — E' una bella seccatura.

LA CAMERIERA — Che cosa?

IL PADRONE DI CASA — Il giardiniere. Debbo uccidere il giardiniere. Russa Cosa direbbe il nostro ospite nel sentire che il giardiniere russa? Impossibile. *(Va ad uccidere il giardiniere).*

LA CAMERIERA — Signora, sono spiacente, ma debbo lasciare la sua casa.

LA PADRONA DI CASA — Lasciare la mia casa?! E perchè mai, Donna Maria?

LA CAMERIERA — Signora, ho 22 anni ed amo la vita. Inoltre la notte russo. *(Esce precipitosamente).*

IL PADRONE DI CASA *(rientrando)* — Tutto fatto. Adesso siamo a posto.

LA PADRONA DI CASA — A posto un corno! Anche tu la notte russi.

IL PADRONE DI CASA *(scattando in piedi)* — Io russo?! Io, il barone Nataletti della Schiaffetta russo?!

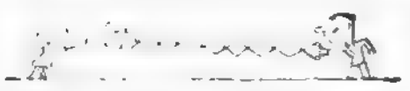
LA PADRONA DI CASA — Sì. Il barone Nataletti della Schiaffetta russa. E in un modo vergognoso.

IL PADRONE DI CASA — Donna, me lo giuri?!

LA PADRONA DI CASA — Te lo giuro, uomo

IL PADRONE DI CASA *(eroico)*. — I baroni Nataletti della Schiaffetta sanno come trattare i loro ospiti! *(Si uccide, mentre il cielo si tinge lentamente di viola).*

il piccolo scaccia



CHI CERCA TROVA

I volumi dei «Travasatori ossia i libri più giocondi, i libri che non vi fanno sbadigliare e tanto meno dormire, nelle seguenti città sono in vendita presso le sottoindicate librerie:

BARI Libreria cav. Giuseppe Lobuono

BRINDISI: Libreria Antonio Carlucci

CATANZARO: Libreria Giuseppe Zungrone.

CERIGNOLA. Agen. giornal. Benigno Palladino

CROTONE: Edicola Giulio Lorenzano

FRANCAVILLA FONTANA: Libreria Giuseppe Palazzo

LECCE: Libreria Gaetano De Filippi

NOCERA INFERIORE: Agenzia Giornali Bove

REGGIO CALABRIA: Libreria Fratelli Siclari

SPORTRAVASATURE

Due fessi parlano

E così, mio buon Prudenziano, vai o non vai?

Dove, Giustino?

Ma a Miami. Flo Hai pronto lo scalmo?

Lo scalmo?

Sì. Dico: partecipi col fuoribordo o con l'entrobordo a quella grande riunione motonautica? Non sei tu, che completi la squadra con Ruspoli e Theo Rossi?

Sono ancora indeciso, Giustino. E il dubbio mi tormenta. Tutto il giorno penso: vado o non vado, Miami non Miami

– Almeno provvederai in tempo a iscrivere i tuoi cavalli al Concorso Ippico Internazionale di Roma!

Questo sì. E prenderò parte anche al Gran Premio di Tripoli

Con che macchina, Prudenziano?

Con un biglietto della Lotteria Giustino. Mi piacerebbe tanto di vincerla, questa Lotteria!

Lo credo Anche alla Roma piacerebbe vincere il campionato, a Pozzo vincere la Coppa del mondo A proposito: domenica eri sulle nevi?

No sulle spine a Testaccio E ho fischiato

Per colpa tua, i giocatori non hanno avuto il premio I giornali, anzi, parlano d'una piccola multa

Io?

Forse

Che c'è da dire? Lo sciopero di San Remo I nostri sciatori hanno vinto in pieno

En plein, vuoi dire. E non c'è Gaudini Ma sono i giovani che crescono su bene I giovani.. Montano ch'è un piacere. Ti piace più la scarpetta o la spada o il fioretto?

Qual'è arma preferisci, mio caro amico

Io sono per l'arma la prora d'oro

Ra conta racconta

Mi sono battuto molte volte per una giusta causa.

Oh, cavaliere dell'ideale!

Eh, avvocato, bestia! E mi sono battuto il petto

Io quella volta mi sono battuto un dovo

Sicchè mai un duello!

Molti ti dico. E tutti all'arma bianca Roba di vent'anni fa quando ero ragazzo e andavo a scuola d'inverno

Oh, anche tu la «mensur» come gli studenti tedeschi?!

No, erano palle di neve

Del resto, il duello è proibito. Se le pigliano in flagrante. Amorosiana e Juventus. Sai, alla «Roma» contiamo molto su questo Supponi che la polizia dichiari in arresto l'Ambrosiana e la Juventus da una parte e anche c'è un duello Bologna Napoli per la terza poltrona, le altre due squadre che seguono in classifica chi lo vince il campionato

La Roma, Prudenziano! Hai ragione

- Vedo che tutte le speranze non sono perdute. Tra i quattro litiganti, il quinto gode. A proposito, sai come hanno battezzato la «Roma»?

– Dimmelo liberamente

Il quinto... poltrone

Ma alla «Lazio», non sono mica fortunati, mondo birbone! Adesso ci si mette anche l'amnesia di Selavi. Pensa, voleva andar via dal campo.

Forse aveva ragione.

- Diceva: dove sono? E non riconosceva né compagni né avversari. Colpa d'una forte pallonata.

— Questa è la versione ufficiale. La verità è che, avendo visto in campo Spivach e Foni, non si raccapezzava più, tra laziali e padovani.

— Ma è vero che vogliono sospendere il campionato?

Per la «Lazio» è già sospeso a un... Filo sottilissimo

E' per via della preparazione alla Coppa del Mondo. A Torino, si è capito che gli austriaci sono più avanti, in questa preparazione

Ma guarda se, con tanti guai in casa, questi austriaci debbono occuparsi della Coppa!

Hai letto che la Federazione argentina ha nominato una commissione tecnica di trenta membri per la selezione della squadra al campionato del mondo?

Trenta?! Che idea, Giustino Per questo riguardo stiamo meglio noi. Bisogna riconoscere a Pozzo il merito che ha. Pozzo è Unico

- Nel suo genere, Prudenziano

Quando si legge che la difesa del «Torino» è stata superiore a quella della «Juventus»... Dev'essere molto giù, questa difesa. Non è più quella, Giustino mio.

E' sempre difesa: difesa da Pozzo. E anche dai giornali.

Non mi pare, veramente.

Sì: quanto meno, ha una buona Stampa».

E che dici della vittoria dei nostri tennisti, a Milano?

Bel fatto. E se la squadra cecoslovacca è stata battuta sul campo coperto, figurati in Coppa Davis, fra tre mesi e mezzo, se sarà su terra... battuta!!

Peccato che i nostri discesisti, a Saint Moritz, non abbiano fatto gran che!

Me l'aspettavo! Lo sport italiano è in ascesa, Giustino. In discesa non siamo alienati.

– Che progressi, in poco tempo, nell'hockey, nello sci, nel «bob». Merito della Federazione Sport Invernali

– Merito di Renato Ricci, che abbraccia tutto lo sci...bile. Eri domenica a Roccaraso?

No, ma so che Starace si è trovato in mezzo a un'O. N. D. ate d'entusiasmo.

- Belle queste escursioni domenicali. Penso se non sia il caso che domenica vada anch'io in qualche parte. Forse m'arrampicherò

Anch'io, Prudenziano. Voglio andare in cima

Si vede meglio, non è vero? Per me, i posti migliori sono quelli dell'ultima gradinata. Un po' faticoso ad arrivarci, ma una volta lassù, puoi seguire la partita magnificamente. Del resto, la domenica un po' di moto bisogna pur farlo.

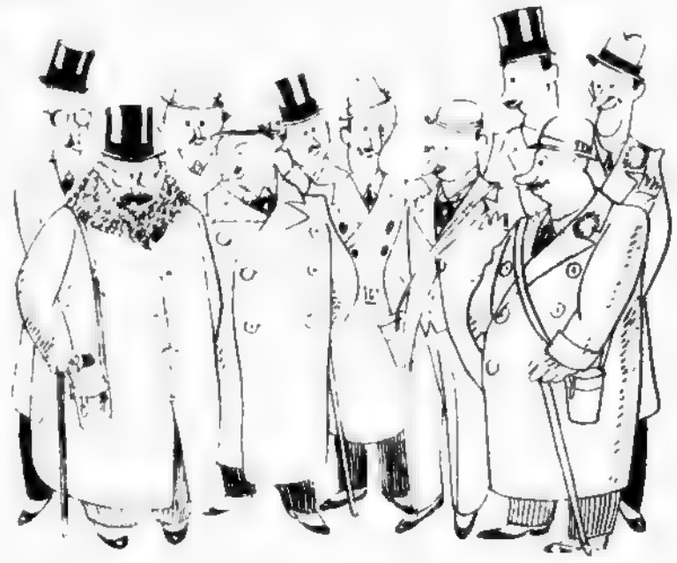
Evviva le nostre domeniche sportive!

- Evviva!

Il portiere

GLI APPASSIONATI SCOMMETTITORI ALLE CORSE

Prima...



... e dopo

l'apertura dell'Ippodromo delle Capannelle.

(Disegno di *Jonni*)

Calci di rigore

Discorsi da bar

Il principio del campionato. — Quest'anno la Roma prende lo scudetto! Ne sono sicuro!

* * *

A metà campionato: — Bah, al secondo posto ci arriviamo. Così possiamo giocarci il campionato d'Europa. La Coppa Europa vale lo scudetto!

* * *

Alla fine del campionato. — Fa lo stesso, tirati i conti, il decimo posto non è poi tanto da disprezzare. Considerata la fortuna

* * *

Dopo la fine del campionato. — Questo è stato un anno di preparazione. Vedrete: quest'altr'anno ci prendiamo sicuramente lo scudetto!

* * *

Il Torino è stato scavalcato dalla Juventus

E' evidente che gli juventini, dopo la vittoria, saranno contenti un bel Bo'

* * *

Valore di certe frasi. Spesso si scrive: «La Lazio, nella partita contro il Padova, ha fatto una grande partita ma ha perduto!»

Noi siamo più facilmente contentabili. Avremmo preferito: «La Lazio nella partita contro il Padova, ha giocato una brutta partita, ma ha vinto!»

* * *

La partita di calcio vista da due interessati.

Il presidente della Società. — Centomila lire! Un bel guadagno!

Il giocatore: — Un pugno sganciato duecento lire in più!

Il redattore sportivo: — Partita interessante! Il «pezzo» mi verrà proprio bene!

* * *

Il tifoso (leggendo il giornale) Che nobile interessamento! Che entusiasmo! Che passione del pubblico e della stampa! Viva il tifo! Viva il tifo!

* * *

Schmeling che ha il temperamento da pugilista, ha dichiarato che, se incontrerà Carnera, lo stenderà rimandandolo al suolo pietoso

Ed è per questo che ci tiene a quello parlo, si rifiuta in modo più categorico di incontrare Carnera

* *

Vi sono delle persone che, in qualunque avvenimento sportivo, fanno ai pugni per il pronostico!

Per essere esatti, noi consigliamo loro una cosa: e cioè che i pronostici li facciano dopo l'incontro

Così, anche se arrivano alle buone parole [illegible]

Mulo Tiracalci

BUROCRAZIA SPORTIVA

Keite Brown, nel salto con l'asta, ha passato i m. 4,37, e Walter Marty senza l'aiuto di nessuno, nel salto in alto ha raggiunto i metri 2.05.

Molti sportivi saranno convinti che i due americani, avendo superato le massime misure esistenti per le rispettive specialità, abbiano diritto ad essere considerati campioni del mondo.

Manco per idea!

Perchè?

Perchè i due atleti, hanno avuto il grave torto di saltare così in alto, su un campo scoperto, e i regolamenti dell'I.A.A.F. proibiscono ciò nella maniera più assoluta.

E ciò è giusto

Infatti, in campo coperto, saltare 2 metri e 5 è facilissimo.

Tutti sono capaci di farlo.

Anzi, coloro che saltano 2 metri e 5 in campo coperto, vengono considerati dai tecnici dell'I.A.A.F. come dei volgarissimi «schiappini».

Un amico mio, per esempio, in campo coperto salta abitualmente a piedi pari 3 metri e 72.

Ebbene, quando fa qualche salto in campo scoperto, riesce a malapena a raggiungere i 32 centimetri.

L'I.A.A.F. sta studiando, intanto, alcuni nuovi regolamenti, i quali faciliteranno in maniera incredibile lo sviluppo dell'atletica.

Siamo in grado di offrire ai nostri lettori un estratto del regolamento che verrà al più presto adottato.

a) 100 metri piani. Gli scarpini degli atleti dovranno essere di color giallo-limone, con dei fiocchetti rossi ai lati.

Se un atleta farà i 100 metri in 9 secondi calzando scarpini giallo-banana, verrà squalificato per un anno.

b) Salto in alto. Il salto in alto dovrà svolgersi in campo coperto.

In mancanza di un campo coperto, l'atleta dovrà saltare tenendo in mano un ombrello aperto

c) Salto in lungo. Per il salto in lungo è obbligatorio il casco da motociclista e le scarpe da montagna.

E severamente vietato l'uso dell'*alpenstok* e della corda

Il nuovo regolamento verrà adottato al più presto con grande gioia degli sportivi e degli atleti, i quali non mancheranno d'inviare all'I.A.A.F. un coro di benedizioni.

Il lattante

PINZIMO

4099

** Il socialismo austriaco

E' cadavere anche al non c'è da stupirsi che fasti i prodotti della su posizione.

4100

** Il giornale *Ottobre* quotidiano: auguri!! grazioso trucco fotogr *Petit Parisien:* per do quanta folla avesse ac sciopero generale, ha in na accanto all'altra due *identiche*, di massa! Po il trucco, ha detto che uno sbaglio

Anche il giornale *Ex* commesso il medesimo..

Se vedono doppio a sono proprio ubbriachi.

Ubbriachi di che?

4101

** Il *Matin* assicura ch si spaventa della situazio stria»

Di tale spavento no non ce ne siamo accort

Spaventevole davvero posto, lo stato cerebrale ghi del *Matin*.

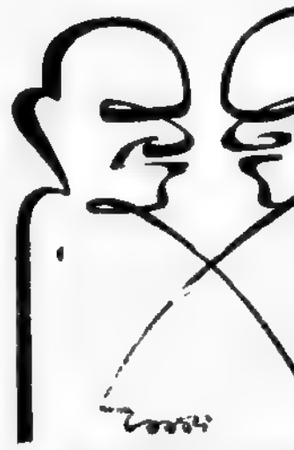
4102

** I delegati ceki Stivin avevano promesso l'inte socialisti ceki in Austri tare la sommossa

Hanno preferito lavo menti invece che su la sott'acqua.

4103

TRA CE



— Alle scoppi della ri Austria avremmo dovuto frontiera...

— Ebbene: non abbiam sato i limiti?...

4104

** Il governo ceko-slov di scagionarsi, negando plicità con i rivoltosi

Crede forse che tutto sia così ceko da non ess corto?

4105

** L'*Intransigeant* dice sforzo dell'Italia fascista esser meditato in Fran doveroso, di fronte ad tanto di cappello».

Ecco: far tanto di non prender cappello.

4106

** La Commissione d'in 44 membri, decisa il 1 dovrà presentare il su entro tre mesi: ossia p gio.

Alla stagion dei fiori?

Se son rose fioriranno

Ma verranno fuori le

4107

** Per l'affare Stavisky ra francese ha votato missione di 44 membri.

Leon Blum e i suoi c cialisti avevan proposto missione di 22 membri.

Perchè da 22 si è pas Proprio per evitare i «

Speriamo.

4108

** Dal *Mattino* di don prendiamo che:

la visita dell'Associazione tela dei Monumenti a la To

URE

LE CORSE

(Disegno di *Jonni*)

OCRAZIA SPORTIVA

rown, nel salto con l'asta, to i m. 4,37, e Walter nza l'aiuto di nessuno, n alto ha raggiunto i me-

portivi saranno convinti americani, avendo supe- assime misure esistenti ettive specialità, abbiano essere considerati cam- mondo. per idea!

i due atleti, hanno avuto orto di saltare così in al- campo scoperto, e i re- dell'I.A.A.F. proibiscono maniera più assoluta, giusto in campo coperto, salta- i e 5 è facilissimo. no capaci di farlo. loro che saltano 2 metr. po coperto, vengono con- ai tecnici dell'I.A.A.F. co- olgarissimi «schiappini». co mio, per esempio, in perto salta abitualmente ari 5 metri e 72. quando fa qualche salto scoperto, riesce a mala- ggiungere i 32 centime- ri. F. sta studiando, intanto, uovi regolamenti, i quali nno in maniera incredi- viluppo dell'atletica.

n grado di offrire ai no- ri un estratto del regola- e verrà al più presto adot-

0 metri piani. Gli scarpi atleti dovranno essere di llo-limone, con dei fioc- ssi ai lati. atleta farà i 100 metri in calzando scarpini giallo- verrà squalificato per un

lto in alto. Il salto in al- svolgersi in campo co-

ncanza di un campo co- leta dovrà saltare tenen- no un ombrello aperto lto in lungo. Per il salto è obbligatorio il casco da sta e le scarpe da mon-

ramente vietato l'uso del- ok e della corda o regolamento verrà adot- ù presto con grande gioia rtivi e degli atleti, i qua- ancheranno d'inviare al- un coro di benedizioni.

Il lattante

PINZIMONIO

4099

*** Il socialismo austriaco è morto. E' cadavere anche altrove: ma non c'è da stupirsi che siano nefasti i prodotti della sua decomposizione.

4100

*** Il giornale *Ottobre* (oramai quotidiano: auguri!) rivela un grazioso trucco fotografico del *Petit Parisien:* per documentare quanta folla avesse aderito allo sciopero generale, ha incollato l'una accanto all'altra due fotografie *identiche*, di massa! Poi, scoperto il trucco, ha detto che era stato uno sbaglio

Anche il giornale *Excelsior* ha commesso il medesimo... errore!

Se vedono doppio a tal punto sono proprio ubbriachi.

Ubbriachi di che?

4101

*** Il *Matin* assicura che «Roma si spaventa della situazione in Austria».

Di tale spavento noi Romani non ce ne siamo accorti.

Spaventevole davvero è, piuttosto, lo stato cerebrale dei colleghi del *Matin*

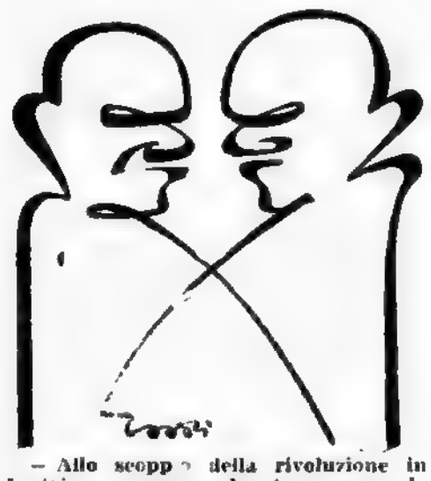
4102

*** I delegati ceki Stivin e Winder avevano promesso l'intervento dei socialisti ceki in Austria per aiutare la sommossa

Hanno preferito lavorare altrimenti: invece che su la frontiera sott'acqua.

4103

TRA CEKI



— Allo scoppio della rivoluzione in Austria avremmo dovuto passar la frontiera...

— Ebbene: non abbiam forse passato i limiti?...

4104

*** Il governo ceko-slovacco tenta di scagionarsi, negando ogni complicità con i rivoltosi austriaci.

Crede forse che tutto il mondo sia così ceko da non essersene accorto?

4105

*** L'*Intransigeant* dice che «lo sforzo dell'Italia fascista merita di esser meditato in Francia, ed è doveroso, di fronte ad esso, far tanto di cappello».

Ecco: far tanto di cappello: e non prender cappello.

4106

*** La Commissione d'inchiesta dei 44 membri, decisa il 15 febbraio dovrà presentare il suo rapporto entro tre mesi: o-sia pel 15 maggio.

Alla stagion de' fiori?

Se son rose fioriranno!

Ma verranno fuori le spine?

4107

*** Per l'affare Stavisky la Camera francese ha votato una commissione di 44 membri.

Leon Blum e i suoi colleghi socialisti avevan proposto una commissione di 22 membri.

Perchè da 22 si è passati a 44? Proprio per evitare i «33»?

Speriamo.

4108

*** Dal *Mattino* di domenica apprendiamo che:

la visita dell'Associazione per la Tutela dei Monumenti a la Tomba di Virgilio con la guida del chimo prof. Emilio Magaldi, fissata per stamane è rimandata per impreviste circostanze a giorno da destinarsi

Ossia al giorno in cui la Tomba di Virgilio si trovi in condizioni di essere visitabile.

4109

*** Il governo di Praga non si era mai accorto che numerose armi andavano dalla Cekoslovacchia ai socialisti austriaci?

Accorto? E quando mai il governo di Praga ha dato prova di soverchia accortezza?

T

...E anche meno...

Cento giorni son pochi certamente
per la grandezza d'un Napoleone
fan concorrenza all'attimo fuggente!
però son sempre molti a paragone
del destin transitorio e passeggero
di tante cose dell'età presente.
Infatti in cento giorni a onor del vero
la Francia più evoluta che cosciente
ha cambiato tre volte ministero!

Il successo d'un premio letterario
dura una settimana e forse meno
e più effimero ancora e più precario
dello splendore d'un arcobaleno
è qualche matrimonio americano
dove gli sposi ardenti e appassionati
il sabato si prendon per la mano
e il lunedì son belli e divorziati.

La donna s'entusiasma d'un modello
ultra-elegante, oppure d'un cappello
di nuova foggia e di genial fattura!
Ebben questo entusiasmo quanto dura?
Un mese, nell'ipotesi migliore,
dopo di che diventa malumore
s'ella non può seguir, restando in coda,
i cambiamenti a vista della moda.

Tutto va in fretta e non resiste molto.
par che viva lo spazio d'un mattino
come le rose che dàn lustro al volto,
come il minio, la cipria, lo sfumino.
Tutto passa quaggiù talmente ratto
che chi presta dei soldi è proprio un matto
se spera che l'amico debitore
grato gli sia per più di dodici ore.

Anche gli effetti delle conferenze
per il disarmo durano assai poco;
va ben che sono un gioco d'apparenze
ma, poffarbacco, giacchè sono in gioco
gli interessi dei popoli mi pare
che dovrebbero farli perdurare,
magari contro voglia o artatamente,
quanto un'ondulazione permanente.

Ma il tempo vola e la parola pure,
forse per questo la caducità
senza usare due e due misure
incalza oggi l'intera umanità.
L'amore eterno è adesso un'eresia,
chi la dura la vince una follia
specie per chi vivendo alla giornata
corre dietro all'età velocizzata.

E allora perchè dir che cento giorni
sono una cosa labile e fugace?
A scanso di pericoli e di scorni
chi non è volitivo e pertinace
si specchi in questo mondo trasformista
e se ha ben chiari il cerebro e la vista
vedrà che il transitorio, all'atto pratico
è frutto del sistema democratico.

Ruit hora! Ma sì, specie per quelli
che fanno sempre dei castelli in aria
e cambian di opinione e di modelli
di mese in mese. Solo chi non varia,
chi ha fiducia in se stesso e tiene duro
lascia correre gli altri ed è sicuro
di poter affermare o tardi o presto:
— Il tempo passa? Passi pure, io resto! —

ESOPONE

DAI GIORNALI

Un baronetto inglese ha perduto la scommessa di rimanere muto per tre mesi consecutivi

— Per quale ragione hai perduto la scommessa?

— Per urlare delle insolenze a chi voleva darmi una imitazione in sostituzione della autentica MAGNESIA SAN PELLEGRINO.

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca de. Tanto Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino

ALBERGHI RACCOMANDATI

Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

Grand Hôtel MIRAMARE BARI
Ogni comodità Ristorante annesso

BOLOGNA HOTEL ASTORIA

BOLOGNA

ALBERGO PELSINA (già Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Telef. 23351. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere. Appartamenti c. bagni. Bar. Garage. Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliere, minimo per tre giorni

FIRENZE

Ogni comfort a prezzi moderati all'**ALBERGO MILANO; TERMINUS; ALBERGO PENSIONE METROPOL.** Ristorante concerto Trocadero. Stessa Casa Hotel Majestic C. Mangiardi

Buca di Sbiovanni Ristorante Firenze

CAPRI GRAND HOTEL QUISISANA GESTIONE: O. IZZO

MENTONE Costa Azzurra

CARLTON HOTEL SUL MARE. Primo ordine. Pensione da fr. 40 — 20 minuti da Montecarlo, 40 da Nizza. Garage. Scrivere cav. uff. M. Beghelli.

MILANO

ALBERGO PRINCIPE & SAVOIA Primissimo ordine - Piazzale [illegible] Prossimità Stazione Centrale. Posizione incantevole. Prezzi aggiornati. Dir. Gen.: Cav. uff. G. Barattini

NAPOLI

GRAND HOTEL - primo ordine. Posizione incantevole, splendida vista del Golfo e Vesuvio; giardino privato, nuovo Bar-Dancing frequentato migliore società napoletana. The danzanti ogni pomeriggio e gran ballo ogni sera fino ora inoltrata, ristorante garage.

HOTEL VICTORIA, Via Partenope sul mare; prezzi modicissimi, assai [illegible] mandato, speciali arrangiamenti per famiglie e sposi. Ristorante, bar garage. Propr. Comm. Alfredo Rosati

PERUGIA

a mezz'ora da Assisi; centro di escursioni. Sposi visitatela! **Alberghi riuniti BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA** in migliore posizione.

ROMA

ALBERGO GINEVRA Dietro alla Posta Centrale e Telegrafi. Acqua corrente calda e fredda. Comfort moderno — Prezzi modici. Ambiente famigliare. Camere da lire 10 in poi

SIENA

GRAND HOTEL EXCELSIOR apertura marzo 1934-XII

La Spezia Gr. Hotel Royal Croce di Malta

SAN MARINO REPUBBLICA Hotel TITANO

CONFESSIONI *Io mi ispiro così*

GUIDO DA VERONA:

CAPITOLO I

Entra il maggiordomo Sono appena alzato, e sto deponendo il mio pigiama intessuto di sguardi di attrici fatali Egli si avanza

C'è posta, signore! Dal profumo, intuisco che si tratta di strane donnine polinesiane

Bene fedele maggiordomo

Donne oppiate delle vie carovaniere.

«Disegno spontaneo» di [illegible]

[illegible] comincio a sfogliare So [illegible] piene di proposte, di pas[illegible] ardenti e di strani propositi [illegible]

Q[illegible] [illegible] stesso che [illegible] dette al [illegible] Letta da [illegible] a fondo la posta, vado nel mio [illegible] Invece di uno [illegible] di cartone [illegible] importan[illegible] di filodramma [illegible] uso il col[illegible] ballerino dalla [illegible] coltello che servì ad [illegible] scellerata spagnola. Il [illegible] con quest'arma [illegible] cagnolino pechi[illegible] cercato di morderlo.

M[illegible]ere, a me! — grido [illegible]. Ma non risponde [illegible]

O Buddha!... Mille bajadere [illegible] per la gioia degli occhi del [illegible] augusto signore!... Bajadere sacre del Gange, a me!

Richiamo nostalgico senza risposta. Ed è naturale, infatti io non ho mai veduto nè visto alcuna sacra bajadera del Gange

CAPITOLO II

Finite le invocazioni, giunge il cameriere Ananda Nome che mi dà le vertigini e che è il più caro ricordo dei viaggi che non ho mai fatti. Ad un mio gesto, il cameriere cosparge le [illegible] lo scrittoio e il pavimento di [illegible] finissima. Su di un [illegible] mette un quadrifoglio che mi [illegible] le palme del deserto

Io [illegible] La via carovaniera!

Il [illegible] depone una piccola via [illegible] sullo scrittoio, con minuscoli cammelli in terracotta. Vedendo [illegible] non camminano, li colpisco con la frusta intrecciata con capelli di tutte le donne che hanno commesso delle follie per me

Voci suadenti di donne risuonano, intanto, da diverse parti

— Via da me, lusingatrici! — le minaccio io con la mia voce muschiata

Ma esse insistono Io rivolgo loro delle occhiate di «spregio e non bado alle loro frasi. Però i piccoli grammofoni nascosti continuano a ripetere le voci suadenti che sanno di lontananze, incise su appositi dischi

Siva Crisna, Visnu! — invoco la sacra Trimurti Poi prendo la penna e dopo aver tracciato dei segni cabalistici insegnatimi da una ballerina dello Czar in una notte di passione, scrivo quei lavori che hanno abbrutito la intelligenza delle mie ammiratrici

CAPITOLO ULTIMO

Ananda, il mio giardiniere, frattanto bruciа degli aromi del Libano e mi chiama Dalai-Lama. Io mi trattengo dal dargli uno schiaffo e guardo nostalgicamente la via carovaniera che il maggiordomo sta portando nell'altra stanza

Poi continuo a scrivere

* * *

MARINO MORETTI:

Vi giuro, è una disperazione! C'è un bambino del vicinato che ha un biberon. Ogni giorno io glielo chiedo e lui mi nega questo piacere. Finiamo con una colluttazione Io, alla fine riesco ad impossessarmi del prezioso oggetto e con questo, la mattina, prendo il caffè e latte

Un sottile brivido comincia a penetrarmi Io, intanto, cautamente mi impossesso dei giocattoli dei divisi bambini. Ma — cosa strana — i bimbi, chi sa mai perchè, cominciano a gridare, ed io sono costretto a ridare indietro la refurtiva

Io mi rifugio nel mio studio. Da un vecchio sillabario di un mio zio generale, leggo le prime lettere dell'alfabeto e i primi numeri. Ho sempre notato che, per scrivere bene, bisogna prima guardare qualche classico della letteratura mondiale

Dopo la poesia, viene la musica e il canto e la danza Io inizio un motivo celebre presso il pubblico degli intenditori, e ballo alla maniera dei pellirosse

Giro giro tondo
Moretti impera tondo
Centocinquanta
la Galli Dina canta
Lasciala cantare,
la voglio mariare

Giungono, nel frattempo, i miei amici Sapori e Salvator Gotta Essi si mettono uno da una parte e uno

«Era una bella giornata...»

«Disegno spontaneo» di *Marino Moretti*

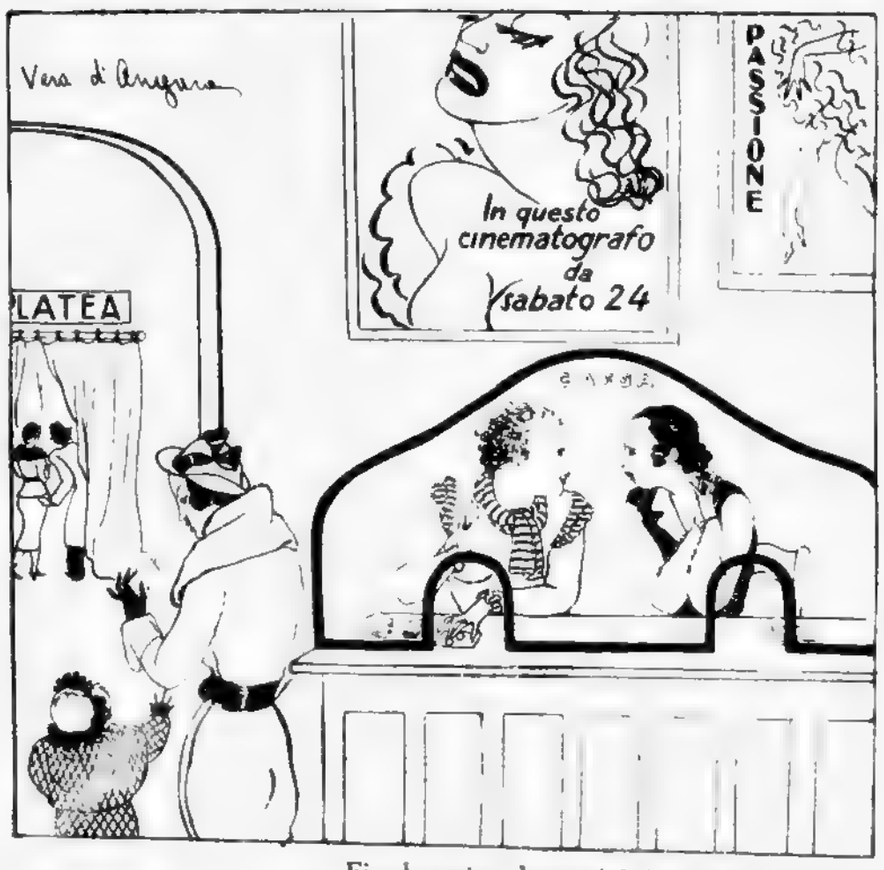
dall'altra col preciso incarico di applaudirmi ad ogni strofa. Io alzo leggermente i lembi della giacca e faccio una genuflessioncella civettuola. Poi intono:

La vispa Teresa
avea fra l'erbetta
gentil novelletta
a volo sorpresa

Terminati gli applausi entusiasti ci Sapori e Gotta cominciano a scambiarsi i loro libri ringraziandosi e ciascuno lodando se stesso Io scivolo silenziosamente e mi siedo su di un'alta seggiola

E comincio a scrivere: «Era una bella giornata di maggio. Il sole splendeva ed io...»

Ferra I



Finalmente, domani è il mio giorno di libertà e potrò andare al cinematografo!

(Disegno di *Vera d'Angara*)

Perle giapponesi

Chiunque spedisce un giornale contenente una «perla» degna di pubblicazione riceverà un artistico diploma fregiato dai nostri migliori disegnatori e controfirmato dai «travasatori». Inviare al TRAVASO DELLE IDEE, Sezione Perle, Roma.

Dalla GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO *del 23 gennaio*

CASTELLANETA, 22

L'altra sera è stato consumato un abile furto in danno del locale Magazzino di vendita dei generi di Monopolio.

Gli audaci ladri hanno trafugato cento Carabinieri, l'ispettore dei Monopoli cav. una macchina da scrivere per un valore complessivo di circa venticinquemila lire

Perbacco, ma questo non è un furto è una battaglia con relativa cattura di prigionieri!

* * *

Dal RESTO DEL CARLINO *del 22 gennaio.*

Si trattava di un mendicante introdottosi nell'alloggio del Vedomi a scopo di furto, e che nel dicembre dalla finestra era rimasto vittima di quel singolare infortunio. Il mendicante, appena liberato da quella incomoda posizione, si dava alla fuga

Nel dicembre, dalla finestra, non poteva aver subito altro infortunio che quello di un raffreddore

* * *

Dalla GAZZETTA DEL POPOLO *del 7 gennaio.*

Lussuoso turco indipendente affittasi

Che strano mestiere esercita quel turco: si fa affittare!

* * *

Dal CORRIERE DELLA SERA *del 3 gennaio.*

Lo accompagna in questo viaggio, il comm Soresi il quale va a raggiungere Carnera, partito, come si ricorderà il 10 corrente sul «Conte di Savoia»

Abbiamo potuto avvicinare Vittorio Tamagnini, poco prima che il «Rex» *salpasse* le ancore

Salpate le ancore i bocciaporti del «Rex» presero l'abbrivo e gli occhi di cubia navigarono a tutto vapore

* * *

Dal CORRIERE DELL'IRPINIA *(Avellino) del 27 gennaio*

Fin da sabato sera cominciavano ad affluire da diversi capoluoghi delle provincie meridionali, folte teorie di escursionisti e di curiosi che presi ed elettrizzati, anche loro, dalla passione «bianca» calzavano grandi scarpe ed indossavano voluminosi sacchi di montagna che presto ingombravano, chiassosamente, tutti i locali pubblici della città

Questi voluminosi sacchi di montagna che ingombravano chiassosamente i locali pubblici dovevano esser pieni di latte di petrolio vuoto

* * *

Dalla GAZZETTA DEL POPOLO *del 2 febbraio*

Il 20 marzo 1911, fra le acclamazioni entusiastiche della Francia, nasce il Re di Roma Il 29 marzo 1814 — tre anni dopo — mentre Napoleone cerca di conservargli il trono imperiale, egli lascia le Tuileries

In quello stesso anno 1911 a Roma s'inaugurava l'Esposizione e il Sindaco Nathan inviava a Napoleone un telegramma d'auguri per il lieto evento

* * *

IL POPOLO DI ROMA *del 1. febbraio*

NEW YORK, 31 gennaio

Il dott E. Raymond Hilcrest [illegible] dell'ospedale per i pazzi di Central Islip, L. I., ha operato giorni or sono una demente estraendole dallo stomaco 48 cucchiai, 6 tavole, due schiaccianoci con le loro viti unite ai medesimi una gomma vite, un ago, una matita e un pezzo di vetro

L'operazione è riuscita e l'ammalata è in via di guarigione

Il dottore non ha creduto opportuno estrarre dallo stomaco della paziente anche l'armadio in cui erano contenuti tutti quegli oggetti

le giapponesi

ue spedisce un giornale con- una «perla» degna di pubbli- riceverà un artistico diploma dai nostri migliori disegnatori ofirmato dai «travasatori». In- TRAVASO DELLE IDEE, Se- le, Roma.

GAZZETTA DEL MEZZO- *del 23 gennaio*

CASTELLANETA, 22

ra sera è stato consumato e furto in danno del locale zino di vendita dei generi opolio.

udaci ladri hanno trafuga- o Carabinieri, l'ispettore dei oli cav. una macchina da per un valore complessivo venticinquemila lire

co, ma questo non è un furto attaglia con relativa cattura nieri!

• • •

ESTO DEL CARLINO *del 22*

rattava di un mendicante ttosi nell'alloggio dei Vedo- opo di furto, e che nel di- dalla finestra era rimasto di quel singolare infortu- mendicante, appena libera- quella incomoda posizione, alla fuga.

embre, dalla finestra, non po- subito altro infortunio che un raffreddore.

• • •

GAZZETTA DEL POPOLO *naio:*

oso turco indipendente af-

rano mestiere esercita quel fa affittare!

• • •

ORRIERE DELLA SERA *del io*

compagna in questo viaggio. n. Soresi il quale va a rag- e Carnera, partito, come si ra il 10 corrente sul «Conte ia».

mo potuto avvicinare Vit- 'amagnini, poco prima che » *salpasse* le ancore

le ancore i boccaporti del resero l'abbrivo e gli occhi navigarono a tutto vapore.

• • •

CORRIERE DELL'IRPINIA *del 27 gennaio*

la sabato sera cominciava- affluire da diversi capoluo- lle provincie meridionali, eorie di escursionisti e di che presi ed elettrizzati, oro, dalla passione «bian- avano grandi scarpe ed in- no voluminosi sacchi di na che presto ingombra- hiassosamente, tutti i locali della città.

voluminosi sacchi di monta- ngombravano chiassosamente ubblici dovevano esser pieni i petrolio vuote.

• • •

AZZETTA DEL POPOLO *del* :

marzo 1911, fra le acclama- ntusiastiche della Francia, Re di Roma. Il 29 marzo re anni dopo — mentre Na- cerca di conservargli il tro- eriale, egli lascia le Tuile-

o stesso anno 1911 a Roma va l'Esposizione e il Sindaco viava a Napoleone un tele- 'auguri per il lieto evento.

• • •

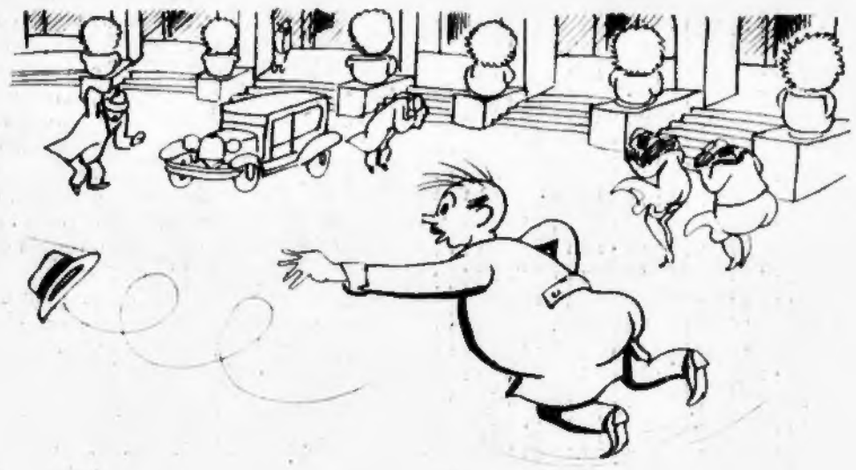
OLO DI ROMA *del 1. feb-*

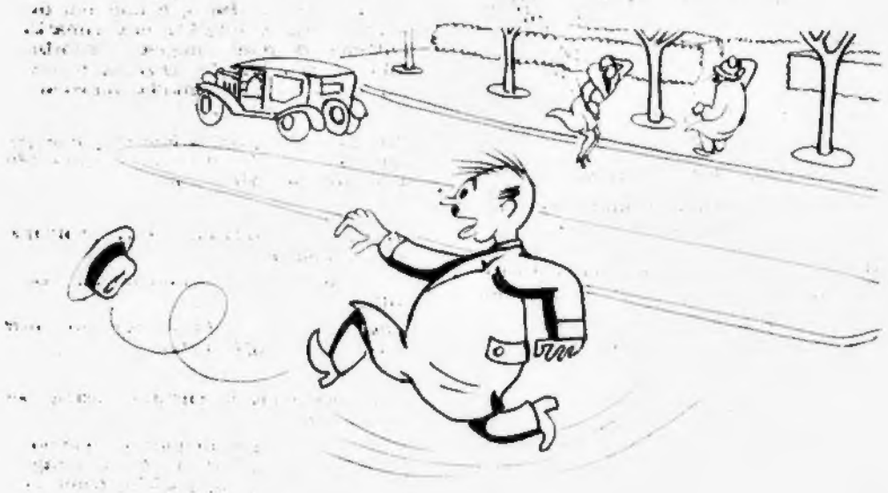
NEW YORK, 31 gennaio

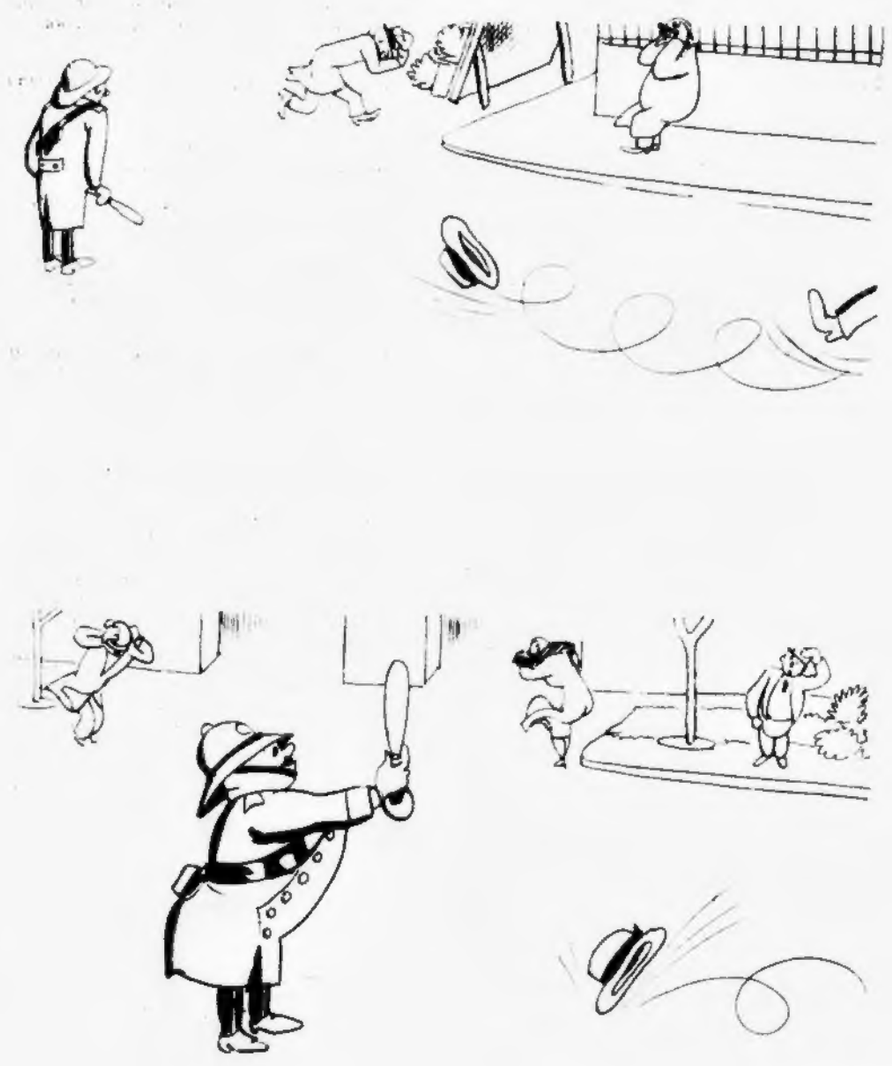
. E. Raymond Hildreth del- e per i pazzi di Central I- ha operato giorni or sono ente estraendole dallo sto- cucchiai da tavola, due noci con due noci unite ai , una grossa vite, un ago, ita e un pezzo di vetro. azione è riuscita e l'amma- via di guarigione.

e non ha creduto opportuno allo stomaco della paziente nadio in cui erano contenuti oggetti.

UN COLPO DI VENTO...







...ovvero: **I VANTAGGI DELLA DISCIPLINA STRADALE.**

Storiella di *Jonni*)

il riso altrui

yttre r… Ξενο Auslands-Humor BUEN HUMOR AJENO Our foolish contemporaries vää So lachen die andern ภาษ… LA GAÎTÉ à L'ÉTRANGER Cizí, ale dobrá … geiro LE RIRE A L'ETRANGER

L'arca di Ginevra e il diluvio

(*Socia Demokraten*, Copenaghen)

IL PROCESSO STAVISKY

Il giudice: — Avrete giustizia, ma non certo il vostro danaro!

(*Victoire*, Parigi)

L'augurio dei fabbricanti d'armi

«Una felice crisi e una bella prossima guerra!»

(*Week-End Review*, Londra)

— Perchè si è dato al vino?
— Perchè è stato abbandonato dalla sua bella.
— Ma ciò avvenne due anni fa.
— E' vero: però sinora egli non aveva danaro.

(*Kritko*, Praga)

LA FORZA DELL'ABITUDINE

Il pattinatore viene a invitare una dama alla danza.

(*Wróble na Dachu*, Varsavia)

Per viaggiare a buon mercato

— Vorrei spedire questo pacco a Varsavia.

(*Światowid*, Cracovia)

— Oh che bel gioiello!... Sarà per me un ricordo carissimo!...
— E per me anche!...

(*Ric et Rac*, Parigi)

— Perchè non mangi gli spinaci, Fritz? Migliaia di bambini sarebbero felici di averli...
— Ah sì?! Perchè non chiamiamo uno di loro, mammina, e glieli regaliamo?

(*Fliegende Blatter*, Monaco)

— Cara mia, vedrai che saremo così fortunati che vinceremo alla Lotteria!
— Hai comprato i biglietti?
— No. Ma quando si è fortunati, si è fortunati anche senza biglietto.

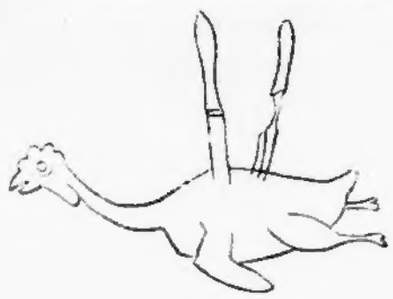
(*Vremea*, Bucarest)

CHI SAPRÀ EPURARE?

Marianna — Forza!

(*Aux Ecoutes*, Parigi)

IL POLLO DISTRATTO...

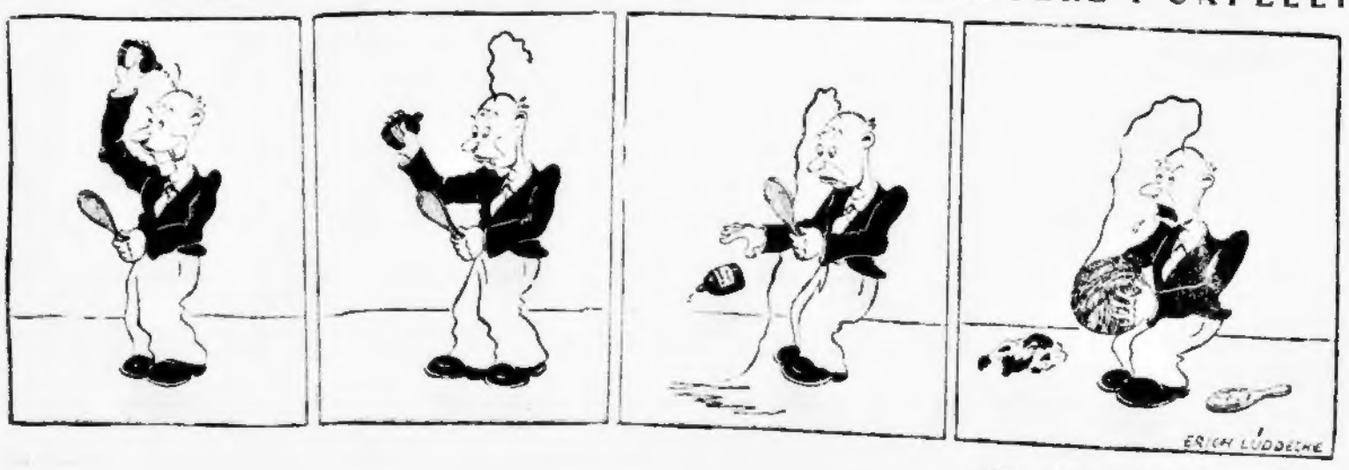


(*Neue Monatshefte*, Berlino)

— Quanto tempo rimasero Adamo ed Eva nel Paradiso Terrestre?
— Fino all'autunno
— E perchè?
— Perchè prima le mele non erano mature.

(*Kritko*, Praga)

LA "INFALLIBILE„ LOZIONE PER FAR CRESCERE I CAPELLI



(*Die braune Post* Dusseldorf)

CALATI

Mimy Aylmer aveva pranzo l'avvocat Mentre aspettava lotto che il pranzo fosse boldi notò alla parete u cui era ritrattato un gu
— E' forse un vostro
— Certamente! E un nato che ha combattut ciate — rispose la langu
— Ah, è interessante. crociata partecipò?
— A... tutte!...

* * *

Anton Giulio Braga zogiorno fa semp passeggiata per dove incontra amici co prendere l'aperitivo.
Ieri mattina s'è inco Ermanno Contini, il più ne della critica teatra (beninteso se Silvio d s'offende di questa prio di bellezza)
— Come stai Bragagli
— Non c'è male, ca Però, stamattina, mi mezzo rimbambito...
— Oh ma ieri sera co dato a letto?
— Come tutte le sere.

* * *

Un certo direttore gnia, nei giorni un discorso di qu
— Senti, caro... Da con me hai molto mi pubblico ti dimostra sin giornali ti dedicano par Voglio dimostrarti, perc

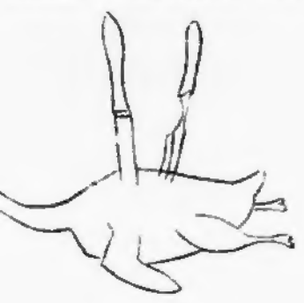
GLI UOMI

— Con me si è
— Anche con

SAPRÀ EPURARE?

...na — Forza!
(*Aux Ecoutes*, Parigi)

...POLLO DISTRATTO...



(*Neue Monatshefte*, Berlino).

...anto tempo rimasero Adamo
...nel Paradiso Terrestre?
...o all'autunno
...perchè?..
...che prima le mele non erano

(*Kritko*, Praga)

...CERE I CAPELLI

(*...braune Post* Duesseldorf)

CALA LA TELA

Mimy Aylmer aveva invitato a pranzo l'avvocato Riboldi. Mentre aspettavano in salotto che il pranzo fosse servito, Riboldi notò alla parete un quadro in cui era ritrattato un guerriero.

— E' forse un vostro antenato?

— Certamente! E' un mio antenato che ha combattuto alle crociate — rispose la languida Mimy.

— Ah, è interessante. E a quale crociata partecipò?

— A.. tutte!...

* * *

Anton Giulio Bragaglia a mezzogiorno fa sempre la sua passeggiata per via Veneto dove incontra amici con cui va a prendere l'aperitivo.

Ieri mattina s'è incontrato con Ermanno Contini, il più bel giovane della critica teatrale italiana (beninteso se Silvio d'Amico non s'offende di questa priorità in fatto di bellezza).

— Come stai Bragaglia?

— Non c'è male, caro Contini. Però, stamattina, mi sono alzato mezzo rimbambito...

— Oh ma ieri sera come sei andato a letto?

— Come tutte le sere...

* * *

Un certo direttore di compagnia, nei giorni scorsi, fece un discorso di questo genere.

— Senti, caro... Da quando stai con me hai molto migliorato; il pubblico ti dimostra simpatia ed i giornali ti dedicano parole di lode. Voglio dimostrarti, perciò, che non sono un ingrato: ho pensato quindi di farti mio socio nella compagnia...

— No, direttore mio! — gemè il lodato attore. — Pensate che ho una famiglia da mantenere; riducetemi magari la paga, ma non fate di me un vostro socio...

* * *

In una cittadina di provincia era capitata una piccola compagnia. Una sera, doveva rappresentarsi « La cena delle beffe »; le nove erano suonate da parecchio, ma il sipario ancora non accennava ad alzarsi. Il poco pubblico presente, rumoreggiava, richiedendo l'inizio dello spettacolo.

Finalmente sulla ribalta apparve il capocomico che, dopo aver fatto un bell'inchino al pubblico, spiegò così la ragione del ritardo:

— Gentili signore e signori, dovevamo rappresentare la « Cena delle beffe », ma poichè il cane della prima attrice poco fa, di nascosto, s'è mangiata tutta la cena, siamo costretti a cambiare spettacolo. Si rappresenterà, invece, il famoso dramma: « Il conte Ugolino »!

* * *

Fu domandato alla solita attrice ignorante:

— Signorina, le piace il latino maccheronico?

— Per carità — rispose — non posso soffrire la pasta asciutta perchè mi fa ingrassare!

* * *

Mario Massa non è soddisfatto della pubblicità che gli facciamo in questa rubrica, perchè — dice Massa — le battute di spirito vengono attribuite sempre al suo interlocutore e mai a lui.

Chi conosce l'autore dell'« Altare dell'asino » sa benissimo che egli è una persona spiritosissima, e noi per farlo contento, preghiamo i nostri lettori di rileggere i « Cala la tela » che riguardano Mario Massa, appropriando a lui i tratti di spirito ed agli altri le frasi comuni.

Contento, ora, nevvero? **Zufolo**

Stab. Tipografico de « La Tribuna »
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Direttore Responsabile

GLI UOMINI, CHE MASCALZONI!

— **Con me si è comportato da perfetto gentiluomo!**
— **Anche con me: è stato noiosissimo!**

(Disegno di *Bompard*).

Non prendete alla leggera un raffreddore;
esso può avere gravi conseguenze! Prendete al più presto possibile le Compresse di
ASPIRINA
Esse hanno una azione meravigliosa contro la grippe, i reumatismi e tutte le malattie da raffreddamento.
BAYER
TUTTO STA NELLA CROCE BAYER
(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

PICCOLI ANNUNZI
L. 0,50 ogni parola
«Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Roma

A. A. STAMPATUTTO mille circolari orarie. Calcolatrici automatiche. Macchine scrivere economiche «Frolio». Cad. 460 (catalogo affrancando). «Mondialbrevetti IMEX». Verona.

AMANTI libri piacevoli, curiosi, ricercati. Catalogo gratis. Editrice Brig. one, via Maqueda, 36, Palermo.

CORRISPONDENTI RETRIBUITI cerca tuttitalia «Corriere Musicale» (Musica, Arte, Teatri, Mondanità) - Viale Premuda, 1 - Milano.

DANZE chiunque può imparare in poche lezioni per corrispondenza flapperfox, tango, valzer, il nuovo ballo HP, ecc. Metodo teorico-pratico di fama mondiale. Gratis opuscolo-saggio illustrativo. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale, Torino.

FILATELICI. Richiedete sotti occasione invii scelta fortissimi sconti. Listino album. Fogli, piazza Ponte, 14, Genova.

FRANCOBOLLI esteri **3000** (tremila), insuperabile spettacoloso assortimento **L. 20. 10.000** (diecimila) esteri svariatissimi molti Stati L. 30. Busta alto valore scopo propaganda L. 5. **10.000** (diecimila) italiani, molte emissioni più 50 differenti commemorativi Italia L. 25. Listino con gradito regalo gratis a richiesta. Regalo valore ogni cliente. Spedizione francoporto. Rimarrete soddisfattissimi **Giovanni Sarti**, Gorizia.

FRANCOBOLLI differenti prezzi bassissimi. — Cinquanta Argentina L. 3,50 Venticinque Canadà L. 1.25. Cento Cecoslovacchia L. 3. Cinquanta Finlandia L. 1.75. Venticinque Marocco L. 2.50. Cinquanta Russia L. 2.50. Cinquanta Svizzera L. 3. Cento Jugoslavia L. 3.50. Cento Colonie Portoghesi L. 5. Cinquecento Universo L. 4. Spese Postali L. 1. Catalogo Centotrenta offerte illustrate gratuito agli acquirenti (oppure inviando L. 1.50 rimborsabili). **Studio Filatelico Siciliano**, Maqueda 32. — Palermo.

FRANCOBOLLI. Vere occasioni: Montecassino completa L. 5. Manzoni completa L. 15. Fiume annessione — Regno d'Italia - Espressi (28 valori) lire **22. 100** (cento) differenti Italia regno - 50 differenti commemorativi L. 15. Per 10 pacchetti L. 120. Francoporto immediata spedizione. Giovanni **Sarti**, Gorizia.

GRATIS catalogo jazz. Sapienza, Catania.

GUADAGNO enorme ricaverete rivendendo pizzi autentici Idria lavoro mano. Pacchetto prova 30 (trenta) bellissime applicazioni, propaganda L. 20. Giovanni **Sarti**, Gorizia.

IL CORRIERE FILATELICO rivista mensile illustrata; indispensabile a collezionisti, negozianti. Abbonamento annuo 15.25. Saggio gratis. Milano, Armorari 14.

IMPOTENZA, debolezza e nevrastenia sessuale, spermatorrea, deficiente sviluppo genitale. Cura scientifica esterna. Opuscolo illustrato gratis. **Dr. J. T. Parker C.** - Via Passerella 3, Milano.

INFALLIBILMENTE con l'irradiante spedita in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Domandare su cartolina affrancata a 0.50 alla signora **Gille** - 92 Boulevard Saint-Marcel, Parigi (V) il suo opuscolo gratis n. 16.

INDUSTRIALI. Fatevi pubblicità eterna fornendo vostri clienti stemma loro famiglia. Ottimi lavori convenienti. Araldica via Maggio 26-A Firenze.

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo, inviato per prova, si può da vicino e da lontano, a loro insaputa, sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere: Paladini - Pontesampietro (Lucca).

MANDO 25 francobolli coloniali assortiti dietro invio vaglia L. 5 Primignani - De Amicis, 53 Milano.

MATRIMONI d'interesse, d'affezione, tutti sollecitamente, ovunque realizzeranno senza intermediari. Chiedere l'invio gratuito in busta chiusa (non intestata), dell'autorizzato **Bollettino** mensile con migliaia di partiti disponibili. (Desiderando raccomandato unire francobolli). **Istituto Famiglia** - Monza.

SAGGIO GRATIS chiedere interessantissimo «**Corriere Musicale**», Viale Premuda, 1 - Milano.

SANATORIO nervosi, convalescenti. Villa **Angelina**, Clinica Colucci, Scudillo, **Capodimonte**, Napoli. Cure speciali paralisi, insonnie, nevralgie, intossicazioni. Ambiente tipo famigliare. Primaria situazione climatica. Quartini famiglia.

SERIAMENTE nuovo gruppo produttori indipendenti, recluta d'urgenza giovani aspiranti scrittori, attori, attrice, tecnici cinematografici. «**900**» Domenicocirillo, 30 Foggia - affrancare risposta.

VINCITE SETTIMANALI LOTTO. - Bollettino dimostrativo unendo francobollo risposta. **Tombolini.** - Casella postale **1108** - Roma.

Cent. 30 ROMA — 25 febbraio 1934, Anno XII

Sped. a. - N. 17666 - Anno 34 - N. 8

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

26 FEBBRAIO 1815:
NAPOLEONE SALPA DALL'ELBA E SBARCA A CANNES

IL SOLITO JETTATORE: — Maestà, cento di questi giorni!

(Disegno di *de Seta*)